

LA STAMPA

Linea B3 (spedizione in abbonamento postale)
Abbon. Italia (c.c.p. 2/1359): anno L. 15.600,
semestre 8.100, trimestre 4.200 - Estero: anno
L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6.750
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPO-
GRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 60,
Centralino telefonico auto. 57.78 - Telex 21.151

Inserzioni PUBBLICITÀ STAMPA s.p.a.
10100 Torino, via Roma 60, tel. 57.78 (15 linee)
20122 Milano, via Broletto 2, telefono 780-121
20128 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 865-477
16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632
Il giornale si riserva in ogni caso il
diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Il tema principale di queste elezioni

Prima condizione, per l'orientamento dell'elettore, è la convinzione vissuta — sofferta, come si dice nel gergo odierno — che lo Stato è un ente ineliminabile, che un governo è necessario, che una Costituzione deve essere rispettata (basta quindi a quanti, essendo contrari a qualche istituto della Costituzione, invece di proporre una revisione legale, cercano di impedire l'attuazione).

C'è oggi una tendenza — rappresentata alla punta estrema da un movimento assai più vasto, che chiameremo anche noi studentesco, perché studenti sono i protagonisti e gli attivisti — tendenza che rigetta tutte le istituzioni e condizioni politico-sociali esistenti (da ripensare, a me vecchio, al movimento «Dada» del primo dopoguerra).

Che, però, questa punta estremista non vada presa troppo sul serio, basterebbe a dimostrarlo il fatto che i caporioni estremisti, quando sono accusati di atti sovversivi, negano di averli compiuti; mentre, se credessero veramente alla loro negazione integrale, dovrebbero vantarsene. E sarebbe erroneo coinvolgere tutto il «movimento studentesco» nella condanna dell'estremismo. Esso invece ha avuto il merito di mettere in luce questioni che lungo tempo dibattute, riforme da lungo tempo invocate.

Quando chi dovrebbe affrontare certe questioni fondamentali tarda a farlo — e ammettiamo pure che del ritardo ci siano talora motivi non facilmente eliminabili — non è poi male che qualcuno richiami alla necessità urgente di provvedere, anche con modi un po' rudi, a certe richieste anche stravaganti. Si tenga presente che dal 1° agosto 1914 in poi, all'abbassamento — fino allo zero assoluto, talvolta — del senso critico, si è intrecciato un inselvatichimento del costume, di cui ormai ogni numero di quotidiano ci reca qualche prova.

Si parla di una propaganda astensionistica, promossa naturalmente in prima linea da quegli estremisti, ma a cui più di un cittadino comune non nega l'orecchio. Al cittadino normale, brontolante ma sostanzialmente uomo d'ordine, basterà domandare quale vantaggio mai verrebbe alla nazione pubblica da un simile astensionismo, che lascerebbe intatto il gioco del partito. Unico risultato pratico sarebbe un accrescimento di discredito dello Stato, non accompagnato da nessun rimedio positivo. In quanto agli eventuali promotori estremisti dell'astensionismo, riflettano che essi reclutano i loro seguaci, effettivi o presunti, soprattutto fra le classi più giovani, e quindi un successo della campagna si risolvrebbe in un vantaggio conservatore.

Anche fra quegli estremisti, del resto, c'è da fare una distinzione. V'è l'estremista convinto, idealistico, che io battezzerei neo-anarchico. L'anarchismo di un tempo partiva da premesse umanistiche, ottimistiche per la natura umana. Di umanismo, negli estremisti di oggi, anche convinti, non scorgo tracce visibili; c'è piuttosto stizza, rabbia, mania di distruzione per gusto di distruzione: se anche una buona dose di «superuomanismo». Ma vi sono anche, in Italia e fuori d'Italia (non dimentichiamo mai che si tratta di fenomeno internazionale), elementi torbidi: e si parla, non propriamente a vanvera, di collegamenti, parole d'ordine, organizzazioni clandestine. Stiano attenti i giovani: se in ciò vi fosse qualche consistenza reale, potremmo assistere a una rinascita di nazifascismo.

Laschiando, detto ciò, le situazioni anomale e venendo al grosso del corpo elettorale, mi ci auguriamo che colga il tema obiettivamente fondamentale delle elezioni ordinarie. Uno per uno, gli elettori sinceramente pensosi della nazione ri-

conoscono che c'è un problema fondamentale da affrontare, con idee chiare e proposito schietto e tenace: quello della riorganizzazione dello Stato. Inutile proporre o legiferare per riforme singole, anche di importanza primaria, se non si mette a punto lo strumento fondamentale per qualsiasi riforma: la stessa vita quotidiana della nazione: l'amministrazione statale. Non starò qui a impegnarmi in speculazioni programmatiche, in piani ordinati di azione, anche perché non me ne riconosco una competenza sufficiente. Ma è l'esigenza stessa generale e fondamentale, che vorrei fissare nel cervello, nella coscienza di tutti gli elettori e di tutti i candidati.

Partiti e candidati (anche i voti preferenziali devono pur servire a qualcosa) dovrebbero esser giudicati da ogni cittadino elettore, tassativo o non tassativo (la tessera non è una catena), in base al posto dato da loro a questo problema fondamentale, in base alla attendibilità e concretezza delle idee sul da fare in proposito, a cominciare dal primo giorno.

S'intenda che quando parlo di ricostruzione della fondazione della amministrazione statale, prendo il termine nel senso più ampio, comprendente il funzionamento del lavoro legislativo e parlamentare. L'efficienza del Parlamento e del Governo — il lavoro, cioè, tempestivamente e adeguatamente fatto — appare presentemente ridotto a un minimo, sebbene — ai noti — non si possa affatto parlare di inerzia governativa e parlamentare. Si lavora, ma, evidentemente, si lavora male, inefficientemente. E' un problema di esistenza per la democrazia, la libertà, la dignità d'Italia.

Basta, una buona volta, non i discorsi e i maneggi — che ricominciano già — sui Gabinetti e ponti, sulla dosatura dei partiti e sottopartiti, sulle formule politiche, sulla graduazione e competizione d'influenza di enti statali e parastatali, di partiti e di sindacati, su laicismo e governo «conciliare», su unione delle sinistre e sulla partitocrazia. Basta con i compromessi opportunistici e le impennate giacobine. Siamo — una buona volta — seri.

Luigi Salvatorelli

Saratog ha inaugurato il monumento dedicato agli italiani nel mondo

(Nostro servizio particolare)

Roma, 4 maggio. Un monumento dedicato agli italiani che onorano la patria nel mondo è stato inaugurato stamane dal presidente Saragat al Foro Italico, sul piazzale dinanzi alla sede del Ministero degli Esteri. Si tratta di una enorme sfera in bronzo dorato che lo scultore Arnaldo Pomodoro fuse per rappresentare la poesia nel padiglione italiano all'Esposizione universale di Montreal.

L'opera, che intende simboleggiare il mondo, è stata donata dall'artista e dal commissario italiano all'Esposizione, ambasciatore Babusio Rizzo, al ministro degli Esteri, Fanfani, che l'ha destinata ad artistico omaggio ai milioni di connazionali emigrati in tutti i tempi.

Dopo la benedizione impartita dal card. Angelo Dell'Acqua, vicario di Roma, l'on. Fanfani, che si appoggiava a due crucci per la frattura del

pie' destro riportata nell'incidente automobilistico a Grosseto, ha ricordato l'importanza, anche economica, conquistata dalle comunità italiane all'estero attraverso l'operosità, la serietà, l'intelligenza e la parsimonia. Dopo aver rilevato che il successo raggiunto non ha attenuato l'attaccamento alla patria di tanti emigrati, Fanfani ha soggiunto che il governo vuol adottare provvedimenti per consentire più frequenti contatti con la madrepatria. Ha citato, in proposito, gli accordi internazionali conclusi, la riforma degli istituti diplomatici, consolari e culturali, l'istituzione del Comitato degli italiani all'estero che, nella prima sessione di riunioni, ha fra l'altro esaminato ulteriori forme d'assistenza e un piano di visto agevolato all'Italia.

Dopo il discorso, il presidente Saragat s'è avvicinato al monumento, dove ha incontrato una delegazione di quattro operai in tuta da lavoro ed ha scoperto due lapidi inserite nel basamento, che ricordano la cerimonia odierna e dedicano l'opera agli italiani che onorano la patria nel mondo. I. f.



L'équipe di medici, assistenti ed infermieri che hanno compiuto il trapianto di cuore al National Heart Hospital di Londra. Al centro, il prof. Keith Ross, il giovane chirurgo che ha diretto l'intervento (Telef. Ansa)

Speranze per i tre dal «cuore nuovo»

LONDRA: le condizioni del paziente (45 anni) sono «le migliori che ci si possa attendere». Drammatici momenti prima dell'operazione: una dei chirurghi bloccato in auto nel traffico chiede aiuto per radio a Scotland Yard. Durante l'intervento (6 ore e mezzo) trasmissa musica per allentare la tensione dei medici. HOUSTON (Texas): «soddisfatto» lo stato dell'infermo (47 anni) - STANFORD (California): il falegname (40 anni) sta bene, ma si teme un prossimo periodo critico

(Nostro servizio particolare)

Londra, 4 maggio. L'infermo cui ieri i chirurghi britannici di avanguardia avrebbero probabilmente maggiori di pieno successo: anzitutto perché si tratta di due organi complementari sviluppati insieme, e poi perché l'intervento richiede meno suture e quelle necessarie solo per il muscolo cardiaco. Complessivamente il trapianto di ieri hanno collaborato diciotto persone, fra chirurghi, assistenti, suore e infermieri. L'équipe — divisa in due gruppi, uno per il prelievo del corpo del donatore e l'altro per l'innesto nel corpo del ricevente — era diretta da tre autorità nel campo della cardiologia: il dottor Donald Longmore, il chirurgo Donald e Keith Ross (che non sono parenti). Donald Ross si è laureato nel 1946 all'Università di Città del Capo, dove era stato compagno di scuola di Christian Barnard, l'autore del primo trapianto cardiaco.

L'operazione è durata sei ore e mezza (compreso il prelievo) e per tutto il tempo nelle due sale operatorie — una per il donatore, l'altra per il paziente — due atoparisti hanno continuato a trasmettere ininterrottamente musica pop: si era ritenuto infatti che essa contribuiva a ridurre al mini-

mo la tensione nervosa dei chirurghi e delle altre persone impegnate nel delicato intervento. Tutte le fasi del lavoro erano state pianificate e provate per settimane e settimane, anche con interventi su cadaveri. Da tre mesi il dottor Ross e il dottor Longmore si sono dedicati a una serie di esperimenti su animali, in modo che, appena si determinassero le circostanze ideali per il trapianto — il reperimento di un donatore con gruppo sanguigno e tessuti compatibili con uno degli infermi in attesa — potessero accedere all'ospedale scortati dalla polizia. Ed è stato appunto per questa precauzione che la notizia si è divulgata ieri immediatamente, nonostante si contasse di tenerla segreta per altre 24 ore. Mentre si riceveva in macchina all'ospedale, il dottor Longmore si è trovato bloccato in mezzo al traffico dell'ora di punta (era venerdì) ed ha inviato un messaggio radio a Scotland Yard per avere una scorta. La comunicazione è stata captata dalla redazione di un giornale del «Financial Times» di Londra.

Il donatore è Patrick Ryan, un muratore di 36 anni, di origine irlandese, sposato da meno di un anno. Giovedì scorso egli era caduto da

una scala, fratturandosi il cranio. La moglie, che è in attesa di un bambino, ha avuto un collasso alla notizia della disgrazia ed è ricoverata in ospedale, in pericolo di perder la creatura. Anche i reni di Ryan sono stati usati per trapianti: uno è stato innestato a Barbara Bushell, figlia diciottenne di un poliziotto, malata dal 1966; l'altro ad un paziente di cui non viene divulgato il nome.

Recuperano le forze gli operai americani

Washington, 4 maggio.

I due americani dal «cuore nuovo», un ragioniere dell'Arizona ed un falegname del Salinas, ricoverati in due ospedali distanti tra loro 3500 chilometri, vanno lentamente recuperando le forze dopo le operazioni di trapianto cardiaco delle quali sono stati protagonisti.

Migliori appaiono le condizioni di Everett Claire Thomas Jr., 47 anni, di Phoenix (Arizona) ricoverato nell'ospedale episcopale «St. Luke» di Houston, il suo stato viene definito «soddisfatto». Discrete sono anche le condizioni del quarantenne Joseph Rizer, un falegname originario di Salinas ricoverato nel

l'ospedale di Stanford, in California. I medici però prevedono per lui un periodo di recupero più lungo dei suoi colleghi, dato l'irregolare funzionamento del polmone. A Stanford il dottor Norman E. Shumway, il quale ha compiuto il trapianto su Rizer, ha spiegato che il cuore «nuovo» pompa sangue nel volte più rapidamente del cuore «vecchio» e malato, e che ciò ha turbato il funzionamento dei polmoni: ora però si prevede a fornire un quantitativo supplementare di ossigeno al sangue mediante un dispositivo innestato nella gola. Il chirurgo ha assicurato che da un punto di vista tecnico l'operazione da lui compiuta ha avuto un esito ottimo; invece da un punto di vista medico essa deve essere tuttora considerata un «tentativo clinico».

A Houston, il dottor Denton Cooley, pioniere della chirurgia a cuore aperto, che ha trapiantato il cuore di una ragazza quindicenne nel torace di Thomas, ha detto che l'operazione può essere considerata riuscita e che, pur senza lasciarsi andare ad un eccessivo ottimismo, ritiene di poter essere fiducioso, tenuto conto della normale pressione del sangue e del normale battito del polso.



Kathleen Martin, la quindicenne «donatrice» del cuore a Houston (Tel. Ansa)

Ottimismo in America sui negoziati di pace Tra Washington ed Hanoi c'è già stata qualche intesa?

Le parti hanno espresso la volontà di trattare seriamente - Il ministro della Difesa, Clifford, dichiara che le infiltrazioni dal Nord Vietnam al Sud non sono aumentate dopo la limitazione degli attacchi aerei al 19° parallelo - Sembra certo che (appena iniziati i colloqui di Parigi) la Casa Bianca ordinerà la sospensione totale dei bombardamenti

(Del nostro corrispondente)

Washington, 4 maggio. La delegazione americana per i negoziati con il Nord Vietnam a Parigi sta preparando i documenti su cui discutere. Il segretario di Stato Rusk ha indicato oggi uno dei punti su cui gli americani insistono: i problemi di tutti i paesi dell'Asia sud-orientale sono collegati tra di loro. Un accordo con il Nord Vietnam andrà al di là dei confini vietnamiti, ma comprenderà l'intera regione.

Il governo francese fa da intermediario tra americani e nordvietnamiti per ciò che riguarda i problemi pratici dell'incontro. Funzionari del governo americano hanno messo in guardia i giornalisti contro le speranze eccessive. Ci si può attendere, è stato detto, una lunghissima trattativa. Il precedente della Corea, dove i negoziati di pace durarono due anni, nel corso dei quali si continuò a combattere, viene ricordato di frequente.

Come mai, ci si continua a chiedere a Washington, la situazione si è all'improvviso sbloccata? Si sa che l'offerta di Hanoi di andare a Parigi è stata preceduta da una intensissima serie di contatti per mezzo di intermediari non meglio specificati. Di preciso c'è il fatto che gli Stati Uniti hanno chiesto all'Unione Sovietica di adoperarsi per convincere Hanoi a trattare. Allo stato attuale delle cose sull'andamento dei negoziati è impos-

sibile fare previsioni. Tutto dipende in sostanza da cosa è successo nel periodo tra il 31 marzo (quando Johnson per favorire i negoziati limitò i bombardamenti contro il Nord Vietnam) e ieri. Una voce che circola a Washington e che merita di essere registrata anche se il Dipartimento di Stato non ha mai confermato, è che americani e nordvietnamiti, sia pure per interposta persona, una serie di promesse o per lo meno di affidamenti devono essersi scambiati. E' probabile, si ritiene, che poco prima o poco dopo l'inizio dei negoziati ci sarà una nuova riduzione dei bombardamenti americani contro il Nord Vietnam, forse anche una sospensione totale. Il Nord Vietnam dal canto suo ha già dato una risposta — è difficile dire se esplicitamente o tacitamente — alla de-escalation americana. Il segretario alla Difesa Clark Clifford ha rivelato che dopo la fine dei bombardamenti a nord del ventesimo parallelo le infiltrazioni nel Sud Vietnam non sono aumentate. Il Nord Vietnam ha cioè indicato di non voler essere la riduzione degli attacchi americani per rafforzarsi militarmente. E' possibile che gli interlocutori abbiano già in mente una soluzione di compromesso per ciò che riguarda l'oggetto stesso della guerra, cioè il Sud Vietnam?

Governo di coalizione al quale partecipano i guerriglieri, governo neutralista formato da uomini accettabili sia dall'una che dall'altra parte, una garanzia internazionale in vista di libere elezioni: le formule di cui si è parlato sono molte. E' difficile immaginare che gli americani e i nordvietnamiti (che hanno avuto negli ultimi anni, malgrado la guerra, tante occasioni di contatto) stiano andando a Parigi — creando un'aspettativa enorme nell'opinione pubblica di tutto il mondo — alla cieca con il pericolo di riproporsi di fronte solo per verificare un dissenso insanabile. Il negoziato cioè potrebbe dopo tutto essere più breve di quanto si ritiene.

Nicola Caracciolo

Vietcong con i morti attaccano Saigon e altre dieci città

Salgion, 3 mattino.

I vietcong hanno attaccato prima dell'alba di oggi (domenica) Saigon e un'altra decina di città del Vietnam del Sud con i mortai, in un'azione evidentemente coordinata.

Tre attacchi di fanterie sono stati sferrati in altrettanti punti della periferia della capitale, ma si è trattato — a quanto risulta sino a questo momento — più che altro di assaggi. I tre attacchi sono avvenuti nella zona del porto, nel villaggio di My Tay e presso l'impianto idrico municipale di Thu Due.

All'alba, marines sudvietnamiti combattevano con forze di entità non determinata lungo la rotabile che va da Newport al centro di Saigon, alla periferia nord-orientale della città. Fuoco sporadico di armi individuali è stato segnalato dall'abitato stesso di Saigon nelle prime ore della mattina. Non sembra comunque che si tratti di una azione su grande scala, come quella dell'offensiva del Tet — 31 gennaio — che trasformò le strade della capitale in campi di battaglia.

Da due settimane le truppe americane e sudvietnamite a Saigon erano in stato di massima allerta, appunto in previsione di un attacco contro la città.

Tra le altre città attaccate con i razzi o con i mortai, vi sono Da Nang, Hue, Quang Tri, Can Tho, My Tho, Hoa Tre e Vinh Long. (A.P.)

Silenzio di Pechino sull'accordo per Parigi

Tokio, 4 maggio.

Le autorità di Pechino non sono ancora uscite dall'estremo riserbo assunto nei confronti dei contatti fra Washington ed Hanoi fin dal 31 marzo scorso, quando definirono le proposte di Johnson come «un inganno da respingere».

(A.P.)

Tutta la trattativa si svolgerà a Parigi?

Americani e nord-vietnamiti (secondo i giornali francesi) si sarebbero accordati per continuare il negoziato dopo l'intesa sulla fine degli «atti di guerra»

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 4 maggio.

Il primo ministro Georges Pompidou, che si trova a Teheran col ministro degli Esteri Couve de Murville, in visita ufficiale allo scia, appena è stato informato della scelta di Parigi per l'inizio delle trattative di pace fra Washington e Hanoi, ha detto: «Non era affatto improbabile che tutto sarà fatto per accoglierli bene».

In questa forma discreta, Pompidou ha voluto lasciar intendere di essere già a conoscenza della decisione delle due parti ed ha poi aggiunto di considerarla una vittoria della diplomazia francese. Anche Couve de Murville ha fatto capire che il Quai d'Orsay ha svolto un'azione assai efficace nel contatti che si sono svolti il mese scorso, pur limitandosi a dire: «Era più d'un mese che avevamo scommesso che l'accordo sarebbe stato raggiunto su Parigi». All'atteggiamento di estremo riserbo dei poteri pubblici fanno eco i commenti della stampa gollista, secondo i quali «la Francia peristerà nella sua posizione di discreta efficienza: è un affare fra americani e vietnamiti, i francesi rimarranno neutri e disponibili».

Sembra d'altronde che la scelta di Parigi non riguardi soltanto i primi approcci fra il Vietnam e gli Stati Uniti, ma tutto lo svolgimento delle trattative. E', almeno, ciò che afferma un giornale che pubblica spesso informazioni di ispirazione governativa, France Soir, con un titolo su tutta la prima pagina in cui è detto: «Vietnam: è il vero negoziato che s'aprirà a Parigi venerdì, ma sarà lungo».

Manca per ora qualsiasi conferma ufficiale, però anche Le Monde accenna stasera alla probabilità che le trattative di pace si svolgano interamente a Parigi. Il governo di Hanoi, infatti, ha posto, come primo obiettivo dell'incontro, l'arresto incondizionato e definitivo dei bombardamenti americani sul Nord, però ha anche accettato di discutere a questioni di interesse comune. Secondo il giornale, e questa piccola frase fa pensare che le conversazioni potrebbero, come conclusa l'accordo sulla fine dei bombardamenti, estendersi al vero problema, che è quello del Sud.

L'ipotesi di Le Monde è che, in questa seconda fase

son nelle prime ore della mattina. Non sembra comunque che si tratti di una azione su grande scala, come quella dell'offensiva del Tet — 31 gennaio — che trasformò le strade della capitale in campi di battaglia.

Da due settimane le truppe americane e sudvietnamite a Saigon erano in stato di massima allerta, appunto in previsione di un attacco contro la città.

Tra le altre città attaccate con i razzi o con i mortai, vi sono Da Nang, Hue, Quang Tri, Can Tho, My Tho, Hoa Tre e Vinh Long. (A.P.)

Silenzio di Pechino sull'accordo per Parigi

Tokio, 4 maggio.

Le autorità di Pechino non sono ancora uscite dall'estremo riserbo assunto nei confronti dei contatti fra Washington ed Hanoi fin dal 31 marzo scorso, quando definirono le proposte di Johnson come «un inganno da respingere».

(A.P.)

Tutta la trattativa si svolgerà a Parigi?

Americani e nord-vietnamiti (secondo i giornali francesi) si sarebbero accordati per continuare il negoziato dopo l'intesa sulla fine degli «atti di guerra»

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 4 maggio.

Il primo ministro Georges Pompidou, che si trova a Teheran col ministro degli Esteri Couve de Murville, in visita ufficiale allo scia, appena è stato informato della scelta di Parigi per l'inizio delle trattative di pace fra Washington e Hanoi, ha detto: «Non era affatto improbabile che tutto sarà fatto per accoglierli bene».

In questa forma discreta, Pompidou ha voluto lasciar intendere di essere già a conoscenza della decisione delle due parti ed ha poi aggiunto di considerarla una vittoria della diplomazia francese. Anche Couve de Murville ha fatto capire che il Quai d'Orsay ha svolto un'azione assai efficace nel contatti che si sono svolti il mese scorso, pur limitandosi a dire: «Era più d'un mese che avevamo scommesso che l'accordo sarebbe stato raggiunto su Parigi».

All'atteggiamento di estremo riserbo dei poteri pubblici fanno eco i commenti della stampa gollista, secondo i quali «la Francia peristerà nella sua posizione di discreta efficienza: è un affare fra americani e vietnamiti, i francesi rimarranno neutri e disponibili».

Sembra d'altronde che la scelta di Parigi non riguardi soltanto i primi approcci fra il Vietnam e gli Stati Uniti, ma tutto lo svolgimento delle trattative. E', almeno, ciò che afferma un giornale che pubblica spesso informazioni di ispirazione governativa, France Soir, con un titolo su tutta la prima pagina in cui è detto: «Vietnam: è il vero negoziato che s'aprirà a Parigi venerdì, ma sarà lungo».

Manca per ora qualsiasi conferma ufficiale, però anche Le Monde accenna stasera alla probabilità che le trattative di pace si svolgano interamente a Parigi. Il governo di Hanoi, infatti, ha posto, come primo obiettivo dell'incontro, l'arresto incondizionato e definitivo dei bombardamenti americani sul Nord, però ha anche accettato di discutere a questioni di interesse comune. Secondo il giornale, e questa piccola frase fa pensare che le conversazioni potrebbero, come conclusa l'accordo sulla fine dei bombardamenti, estendersi al vero problema, che è quello del Sud.

L'ipotesi di Le Monde è che, in questa seconda fase

(A.P.)

LA PROTESTA DEGLI STUDENTI

È difficile avere vent'anni

Conosco un gio' anotto che partecipa a tutte le dimostrazioni. Si agita di continuo: per Berlino, per il Vietnam, per i negri, con i liceali, coi metallurgici, con i pensionati. E porta sempre in giro lo stesso cartello. Sopra, infatti, c'è scritto: «Vergogna», e va quindi bene in ogni circostanza perché, nonostante siano frequenti i lanci di pietre, nessuno è senza peccato.

Il nostro personaggio è dunque un esempio clamoroso di «contestazione globale». Ce l'ha imparato con tutti: coi professori, col governo, con l'America, con i genitori, con questo mondo che, come dice un teorico della rivolta, «parla di pace e fa la guerra».

C'è chi, di fronte a questi ribelli, esercita l'ironia o il cinismo. «Lasciateli fare», dicono, «e non preoccupatevi. Si comincia incendiando e si finisce pompieri». C'è chi si limita a un generico sdegno. C'è chi, invece, alla ricerca di voti, o a caccia di simpatie, si butta all'adulazione.

Mi pare opportuno ammettere che il panorama che ci circonda non invita alla letizia, e che forse i giovani hanno qualche valido motivo per tentare di cambiarlo. Raccontano che, durante un pellegrinaggio, il Papa chiese a un monsignore lombardo: «Che cosa pensano di me i fedeli?». Disse, con qualche imbarazzo, il prelato: «Si chiedono perché Vostra Santità non sorride mai». «E che ragione ne avete?», fu la risposta del Pontefice.

La «società dei consumi» non fornisce la gioia, e non distribuisce la tolleranza. I ragazzi sanno quello che non vogliono, e si sentono interpreti di una storia unica e nuova. Sono delusi, e si considerano incompiuti.

Forse nessuno gli ha detto che anche quei padri che loro criticano, hanno inseguito miti e illusioni, e che è stato sempre difficile avere vent'anni. Certe vitende si ripetono. Leggo che Dutschke, lo studente che guida la sommossa berlinese, ha battezzato il figlio che, in onore di Guevara, ha la Romagna è piena di innocenti, che in onore di Bakunin o di Malatesta, debbono portare scomodi nomi: Vindice, Ordigno, Cornuaro.

Leggo che Dutschke dimostrava un ingegno vivace nelle dispute coi maestri, ed esaltava i compagni anche con le imprese sportive. Cento metri, in poco più di undici secondi, salto di 3,80 con l'asta. Nelle sue memorie il libertario Armando Borghi, da poco scomparso, riferisce che Bresci, l'attentatore, «inflascava con un colpo di rivoltella una bottiglia dalla parte della bocca».

Mi pare che anche i distintivi col nome «Fate l'amore non la guerra» siano un plagio, o una sintesi, di quella nota vicenda ambientata a Verona, che va sotto il titolo di «Romeo e Giulietta». La fanciulla quattordicenne e il pupillo dei Montecchi, fra i canti degli usignoli e il tubare delle allodole, scavalcano pericolosamente balconi, per abbandonarsi alla tenerezza, dimenticando i sanguinosi duelli e le lotte delle fazioni. Due precursori, direi.

I ragazzi sentono l'insicurezza, non sanno quale impegno, o quale destino, gli riserverà l'avvenire. Sono i protagonisti dei ventinosi cambiamenti che modificano le strutture e i rapporti, s'indignano per le miserie del terzo mondo, o per la minaccia nucleare, ma dimenticano che coloro che nell'estate 1940 avevano la stessa età dovettero affrontare ben altre incertezze e più profondi contrasti, e se questo Paese, che stanno per ricevere in consegna, non soddisfa tutte le loro attese, quello che noi

ereditammo era molto peggiore.

Hanno in camera da letto i ritratti di Guevara e di Castro, e sul tavolo il libretto rosso con le massime di Mao (noi leggevamo, di nascosto, il Manifesto del 1848, nel saggio del Labriola, e imparavamo il dispetto dai romanzi populistici, o dai film di Renoir e di Carné), ma dallo studente in medicina Guevara dovrebbero accettare anche l'ideale: «Volevo avere successo, come lo vogliono tutti. Sognavo di diventare un ricercatore famoso, di realizzare qualcosa, insomma, da mettere a disposizione dell'umanità», e imparare dalla predicazione del coerente Fidel «il dispetto per il denaro».

Per ciò che si riferisce alla Cina, la ciotola di riso e il giubbottino imbottito, sono di facile reperibilità, ma per fare una «rivoluzione culturale» occorre anche la forza di un'idea. Dai dibattiti universitari nei suoi vent'anni, poche, e soprattutto nebulose.

Aspettano l'uomo nuovo, profetizzato dal citatissimo Marcuse, che affida alle minoranze intellettuali, soffocate da questa civiltà del benessere, il compito che Marx attribuiva alla classe operaia oppressa: realizzare il sommovimento totale, ma è un esercizio complicato, che non è riuscito nemmeno al Vangelo e a Lenin, perché l'uomo ha conservato gli antichi egoismi, e figuriamoci come il compito è diventato più facile adesso, che atteso alle dottrine del filosofo ed economista tedesco Marx fioriscono di continuo le eresie. A Treviri, dove intendono celebrare il centocinquantesimo anniversario della nascita dell'illustre concittadino, si da convegno, per la cinquantanovesima, un sette di dissidenti.

I giovani non debbono essere scettici, e come diceva Panzini, debbono credere che sia facile cambiare il mondo, ma debbono anche sapere che in ogni generazione c'è sempre stata la speranza di far

Con il referendum ha cercato l'appoggio del popolo

Svanite le illusioni rivoluzionarie Nasser deve affrontare la dura realtà

La guerra perduta, le rivendicazioni operaie (che hanno costretto il governo ad attuare una politica inflazionistica), lo stesso potere personale divenuto instabile, spingono sempre più il presidente egiziano a cercare l'aiuto sovietico - E il futuro è pieno d'incertezze

(Nostro servizio particolare)

Il Cairo, 4 maggio.

Fino a non molto tempo fa, c'erano i tram al Cairo. Vecchi gabbiani chissà dove malandati che percorrevano sobbalzando le vie con grappoli di cittadini appesi, come locuste, ad ogni maniglia o ad ogni sporgenza. Erano un'attrazione per gli stranieri, un'attrazione per gli egiziani. Ora, al posto degli autobus, ci sono gli elicotteri. Sono sconquassati, veloci, e fumanti, con le balette spezzate. Arrancano trascinando, essi pure, grappoli di passeggeri.

Si può veramente cambiare l'Egitto? E come? Ecco le domande sollevate dal referendum di giovedì. Le illusioni rivoluzionarie sono svanite: il futuro non è chiaro. Il referendum non è servito che a confermare cose ovvie.

Si trattava, per lo meno apparentemente, di accettare o respingere un nuovo programma d'azione — il cosiddetto «Programma del 13 marzo» — che propone la mobilitazione nazionale per la «liberazione» e la «vittoria» e promette una ricostruzione politica con la partecipazione di ogni egiziano all'opera del governo. Pochi direbbero che non a un simile programma, soprattutto se stampato, radio, televisione, lo stesso presidente Nasser e il suo governo non trascurano nessuno sforzo per convincere a dire di sì.

Insomma, è un referendum

trionfare il bene. Ai collezionisti dei dischi di Joan Baez offre questa strofa d'una vecchia ballata di protesta nostrana. La cantavano, sugli argini della Bassa padana, le ragazze, durante le cariche della Cavalleria:

«Date fiori ai ribelli caduti con lo sguardo rivolto

all'euroa al gogliardo che lotta e lavora al veggente poeta che muore».

E' sempre stato difficile avere vent'anni.

Enzo Biagi



Barbara Castle, ministro inglese dell'occupazione e della produttività, nel salotto della sua casa londinese. «Sono una donna d'azione»: così ama definirsi la signora Castle che a 17 anni già partecipava con animo battagliero ai primi comizi (Tel.)

IL GRANDE PROBLEMA INGLESE, AUMENTARE LE ESPORTAZIONI

Una combattiva signora dai capelli fulvi tiene le redini dell'economia britannica

E' Barbara Castle, 57 anni, laburista - Ministro «dell'occupazione e della produttività» è la figura più importante del Gabinetto Wilson - Si oppone con intransigente durezza ad ogni aumento dei prezzi, lotta con i vecchi compagni delle «Trade Unions» per moderarne le richieste salariali, deplora gli scioperi - Tutti l'attaccano, da destra e da sinistra, un conservatore l'ha definita «nuova Boadicea», riferendosi all'antica regina che fece guerra ai romani - Ma lei non si scompone, rialza la chioma leonina e balza a replicare - Talvolta, nei casi estremi, ricorre alle lacrime

(Dal nostro inviato speciale)

Londra, 4 maggio.

Dall'alto della tribuna stampa, la Camera dei Comuni sembra la fossa dei leoni. Al centro dell'aula che Churchill volle ricostruire piccola e disadorna come quella che le bombe naziste distrussero, la vittima di turno è da due giorni una

donna che non dimostra i suoi 57 anni. Ieri aveva affrontato la prova in camice, la senza maniche e gonna che non era né mini né vecchio stile (e subito il giornale conservatore ne aveva fatto un simbolo d'incertezza: oggi è a braccia nude, in un classico abito bianco. Vista dai banchi dei gio-

nalisti, la signora di Barbara Castle ha una che di patetica. Metà dei deputati la sta attaccando, l'altra metà la difende. Parla, e si leva lo shama, vergogna, della massima disapprovazione parlamentare. Tace, e si alza il fiore della rappresentanza conservatrice a contestare argomenti a dati, e soprattutto a fare dell'ironia su «questa nuova Boadicea» (la regina che lotte contro i romani) più pericolosa dell'antica — sta dicendo l'on. Geoffrey Rippon — e perfino dell'attuale primo ministro, Boadicea, madame Guillotine, Barbarous: in Parlamento e fuori, ma una donna è stata tanto criticata, attaccata, presa in giro, come Barbara Castle, prima segretario di Stato, ministro dell'occupazione e della produttività.

E pazienza anche quando l'attacco viene, come scontato, da destra: l'amara è quando una di sinistra, e della sinistra laburista, come lei, alle riunioni dei sindacati per difendere la tesi del contenimento degli aumenti salariali, per sostenere che i prezzi non sono ancora aumentati di molto, per annunciare il suo intervento all'inizio e non alla fine delle vertenze. «Chiedete alle massaie — le hanno gridato — se il costo della vita è salito o no», «non vogliamo interferenze di ministri nelle cose nostre, occupati dei fatti tuoi».

Anche qui al Comuni, i suoi colleghi laburisti danno oggi l'impressione di lasciarsi la sola: o tacciono a addirittura si levano a chiedere chiarimenti per non dire garanzie. Heath in testa, i conservatori non si sono forse mai scatenati tanto nella legislatura, fiammatici ed impacciati si succedono negli interventi (fortunatamente non di stile latino, sempre brevi e succosi), ma ogni volta, l'onorevole gentiluomo non ha ancora finito di parlare che già l'onorevole signora è in piedi a rispondere scuotendo fieramente i capelli di un biondo fulvo.

Gli amici possono essere trepidi, gli avversari ironici, ma nessuno si fa illusioni: a Barbara Castle, il destino (e Wilson) ha affidato il compito improbo di guidare il fronte interno nella dura battaglia per l'economia inglese, e a testa bassa è ben decisa a caricare senza il secondo a Balacava (ma, ovviamente, senza nessuna intenzione di farsi annientare sciogliendo a destra i prezzi e a sinistra i salari. Riuscirà, non riuscirà, certo lascerà il segno).

Di patetico, la signora che vedo aggredita da tutti nella fossa dei leoni non ispira in realtà assolutamente nulla. Ma ancora il fascino che certo ha contribuito alla sua popolarità politica ed alla sua felicità privata (Castle è il nome del marito Ted, giornalista al Sun, e se ne sa servire. Se qualche volta in momenti difficili, ha accusato a ricorre alle lacrime è riuscita ad impressionare solo gli estranei: i suoi amici sono sicuri che senza difficoltà alcuna e avrebbe potuto chiudere il rubinetto).

David Holden
Copyright © The Sunday Times
e per l'Italia da La Stampa

Il processo per il Vajont al 26 giugno: incerta la sede

La Suprema Corte deve decidere su una domanda dei difensori che non vogliono il dibattimento a Belluno

(Dal nostro corrispondente)

Belluno, 4 maggio.

Il presidente del Tribunale di Belluno, dott. Mario Alborghetti, ha fissato per mercoledì 26 giugno alle ore 9 l'udienza iniziale del processo per il Vajont, nella aula del Palazzo di Giustizia.

La Corte di Cassazione però sta ancora esaminando la richiesta dei difensori degli imputati, di trasferire il procedimento per legittima supposizione. Se la richiesta fosse accolta si fanno i nomi di Perugia, Firenze o Trieste. Con ogni probabilità, se il processo si svolgerà a Belluno, sarà presidente del Tribunale il dott. Alborghetti e

pubblico ministero il dottor Angelo Mandarino.

Martedì scorso avrà inizio la prima udienza del procedimento civile Enel-Montedison. Non si conosce ancora l'ammontare dei danni rivendicati dall'ente di Stato.

Andrea Della Corte ha donato la sua biblioteca al Comune

La biblioteca privata del prof. Andrea Della Corte l'illustre studioso e critico musicale da «La Stampa» deceduto il 13 marzo scorso, verrà messa a disposizione dei torinesi. La vedova, signora Elisa, e il figlio, prof. Fran-

Sono stati sicuramente casi rari: «tiroso, intransigente, polemico» sono invece i giudizi che più ricorrono nella biografia di Barbara fin da quando si assunse formando in casa alla scuola del socialismo estremista di suo padre, un piccolo impiegato, o a 17 anni quando tenne comizi al liceo di Bradford per la nazionalizzazione dell'industria. E' comprensibile che ad Oxford, dove ha seguito corsi di economia, non si sia trovata bene (da ministro ha dato alla grande università prove concrete della sua antipatia).

Il suo mondo era quello laburista della Londra d'anteguerra dove poteva leggere Marx con Michael Foot o discutere con Krishna Menon, e soprattutto vivere la vita del partito, delle sezioni più popolari, dei gruppi più a sinistra. Giornalista durante il conflitto, deputata nel '45, non ha mai ambito al ruolo di intellettuale, nulla le è mai stata più estranea della problematica di un Wilson o di un Cresswell, ha sempre voluto essere una donna d'azione (anche se il «donna» nella vita pubblica le dà fastidio, detesta essere trattata come tale, rifiuta sistematicamente ogni invito a discutere temi femminili).

Portata ad una sincerità («volgarità», per gli avversari conservatori) che ha sempre suscitato l'entusiasmo delle masse laburiste, ma che ha messo spesso in imbarazzo anche i suoi capi, la giovane deputata non ha fatto presto carriera nel dopoguerra. La sua fortuna è dovuta soprattutto all'appoggio dato — allora, dicono — senza troppo entusiasmo — a Wilson contro un Gaitskell da lei accusato di «mettere troppa acqua nel vino socialista». E Wilson, dopo il successo del '64, l'ha voluta al governo.

Anche da ministro (dello sviluppo dei territori d'oltremare), non ha minimamente rinunciato al suo metodo, e non ha risparmiato i grattacapi al suo premier. Ha continuato a battersi per separare l'atteggiamento inglese da quello americano nel Vietnam, per primere con decisione la rivolta thailandese, per porre condizioni anche col Mercato Comune, per chiedere sempre maggiori fondi all'assistenza e minori alle forze armate, per ottenere leggi più tolleranti in materia sessuale, o più cospicui aiuti per i paesi sottosviluppati.

Da amici e nemici, l'opulenta era attesa alla prova ministeriale: amici e nemici sono d'accordo nel riconoscere, almeno, che il suo passaggio ai territori d'oltremare, o, fino a ieri, ai Trasporti, non è stato senza traccia. A cominciare dalla quantità di lavoro, ha sempre battuto i colleghi maschi — tranne forse Wilson — sconvolgendo prima gli orari, arrivando prima in ufficio, uscendo per ultima, portando ancora a casa certi dossier, dimostrando sempre un'energia

formidabile. Ma senza voler fare tutto lei: ha saputo galvanizzare i vecchi duratori, è riuscita a fargli accettare la collaborazione di uomini nuovi, specialisti ed esperti, economisti e matematici.

Nel due ministeri precedenti, il compito non era facile, ma quello che l'attende oggi è improbo. Accanto a Wilson, Jenkins ha chiaramente assunto la direzione strategica dell'economia inglese, Crossland la responsabilità del fronte esterno e Barbara Castle quella dell'interno. Con lei, il ministero del Lavoro è diventato «dell'occupazione e della produttività». Non si tratta soltanto di denunce: il nuovo ministro ha voluto subito indicare quali sono i suoi due principali problemi in un momento in cui la disoccupazione supera le 500 mila unità mentre la produttività non riesce ad aumentare come dovrebbe.

Alla proclamazione dei propositi, il ministro ha fatto seguire il suo consueto sfoggio di attivismo frenetico. Correndo in ogni dove, in auto ed in aereo, in treno ed in elicottero, sta proclamando la guerra all'aumento ingiustificato dei prezzi, invitando e quasi supplicando i suoi amici delle Trade Unions a moderare le loro richieste salariali, ad accettare gli scioperi, ad aumentare la produttività. I primi echi sono negativi, gli industriali fanno dell'ironia sul suo dilettantismo, gli operai annunciano per metà una prima giornata di sciopero in molti settori fra i quali il metalmeccanico.

E stranamente, per la mentalità continentale, datori e prestatori d'opera — indipendentemente dalla loro avversione o simpatia per il personaggio — sembrano d'accordo nel temere un eccessivo «interventismo» del ministro in quelli che considerano affari loro. Timore giustificatissimo, lo sta in questo momento dicendo lei, l'onorevole lady, agli onorevoli gentlemen della destra e della sinistra del Comuni: «Il mio ministero ha intenzione d'intervenire tempestivamente, a tutti i livelli e settori industriali, dalle commissioni interne ai consigli di amministrazione: dobbiamo assistere ad un maggiore aumento della produttività, subito».

I deputati laburisti taccono, incerti fra compiacimento e perplessità: i conservatori la chiamano Boadicea come la scappata regina antromana. E' un insulto che deve piacerle più di un complimento, è una maniera di ammetterla fra i grandi personaggi femminili della storia inglese. Dicono che mai nessuna donna, dopo la grande Elisabetta (un'altra e testa rossa), abbia avuto tanto potere in Gran Bretagna: ed una cosa è certa, che lo userà fino in fondo e con estrema decisione nella sua nuova battaglia per l'economia del suo paese. Si preannunciano mesi caldi con Barbara Castle nel ministero-chiave, con questa fraglia signora in bianco, dallo sguardo dolce e duro, dai capelli di un biondo fulvo leonino.

Giovanni Giovannini

CUNEO
in CORSO VITTORIO, 6
E' INIZIATA CON SUCCESSO
la COLOSSALE VENDITA
a prezzi di vero

FALLIMENTO

Esempi:

FEDERE PER CUSCINI LINIZZATE	L. 100
LENZUOLA 1 PIAZZA	» 500
LENZUOLA 2 PIAZZE	» 1.000
SOTTOVESTI	» 100
MAGLIE UOMO E DONNA	» 500
PANTALONI UOMO	» 1.000
CAMICIE IN TERTAL	» 1.000
PLAID 1 PIAZZA	» 1.000
SERVIZI DA TAVOLA x 6	» 1.000
VESTITI UOMO GRANDI MARCHE	» 5.500
6 ASCIUGAMANI	» 1.000
TAPPETO PURA LANA 150 x 200	» 10.000

Troverete questi e centinaia di altri articoli. Approfittatene! E' un'occasione che dura solo pochi giorni



Le migliori orchestre
nella vostra CASA con
la FILODIFFUSIONE
**SETTIMANA della
FILODIFFUSIONE**

dal 6 al 12 maggio - Hotel Ambasciatori

LUNEDÌ 6 - ORE 17.30

Apertura ufficiale delle manifestazioni con l'intervento
della Autorità cittadina

Esposizione di apparecchiature per la filodiffusione presentate dalle case: Alcoloc-Bacchini s.r.l.; Nastoli IEC componenti elettronici; Gelson S.p.A.; Cemco di Italy, Milano; Infon S.a.s.; Philips S.p.A.; Fissala FIMI S.p.A.; Radio Minerva; Siemens Telecomunicazioni S.p.A.; Watt Radio S.a.s.

MARTEDÌ 7

dalle ore 18 alle ore 20 Ingresso al pubblico su invito
Ora 21.20: Convegno dei Commercianti Radio-TV
Conferenza sulla filodiffusione svolta dalla Direzione della SIP 1° Zona (Stipul)

Dibattito sul tema: «Il nostro commercio è su prospettiva», diretto dal Sig. P. G. Partino.
Presidente dell'Associazione

I commercianti Radio-TV sono invitati ad intervenire
Organizzazione a cura dell'Associazione Commercianti Radio-TV - Via Avogadro 11 - Tel. 541.532

E' in vigore dal 1° maggio Come viene applicata la legge sulle pensioni

Il decreto con le norme di attuazione consente una più liberale interpretazione di alcuni punti che la legge aveva espresso in modo generico

La Gazzetta Ufficiale del 30 aprile scorso ha pubblicato il decreto n. 111 che contiene le norme di attuazione della legge sull'assicurazione delle pensioni a carico dell'Inps. Naturalmente, il decreto non poteva modificare la legge che, nella sostanza, resta quella che si sa, ma soltanto chiarire i punti più oscuri e dare una più liberale interpretazione di alcune norme genericamente espresse.

Restano quindi invariati gli aumenti già noti: 3400 lire il mese per le pensioni dell'assicurazione generale obbligatoria e 1200 lire mensili per quelle a carico delle speciali gestioni dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri, degli artigiani e dei commercianti. E così pure il nuovo sistema di liquidazione che, con 40 anni di contributi, garantisce un importo pari al 65 per cento della retribuzione media degli ultimi tre anni ed a percentuali proporzionalmente minori per chi abbia cifre di contribuzione più brevi.

Anche le ritenute a carico dei pensionati che continuano a lavorare sono confermate nelle misure previste: la quota eccedente 15.600 lire il mese per le pensioni di vecchiaia decorrenti fino al 30 aprile 1968, ed un terzo del loro ammontare per le pensioni di invalidità con un trattamento non inferiore a 15.600 lire mensili, per quelle decorrenti fino al 30 aprile 1968.

E' ribadito il divieto cumulativo con la retribuzione per le pensioni di vecchiaia decorrenti dal 1° maggio 1968 in poi, e per quelle di anzianità già liquidate a coloro che potevano far valere almeno 35 anni di effettiva contribuzione.

Tuttavia, alcune precisazioni del decreto consentono di attuare in modo più favorevole per i lavoratori certe norme che nella legge non sono rigidamente formulate. E' il caso delle pensioni di anzianità che, non più cumulabili con la retribuzione dal 1° maggio 1968, potranno essere rivalutate in base alle più favorevoli norme in vigore da tale data (e cioè nel rapporto del 65 per cento con la retribuzione media degli ultimi tre anni) se gli interessati ne faranno richiesta al compimento dell'età stabilita per la pensione di vecchiaia: 65 anni le donne e 60 anni gli uomini. E' una facoltà che, nei casi di retribuzione di un certo rilievo, assicura a questi anziani lavoratori un trattamento pensionistico soddisfacente ed elimina ogni ingiusta sperequazione fra loro e i colleghi pensionabili dopo il 1° maggio 1968.

Un altro chiarimento riguarda le trattenute ai pensionati di invalidità di vecchiaia che continuano a prestare opera retribuita. Queste detrazioni dovranno essere effettuate dal datore di lavoro che ne scalerà l'importo dalle retribuzioni degli interessati. A tal fine, l'Inps indicherà sul certificato di pensione l'importo delle trattenute giornaliere che il datore di lavoro multiplierà per il numero delle giornate effettivamente lavorate dal singolo, determinando così l'importo della ritenuta da effettuare.

Questo criterio ha un'importanza relativa per gli impiegati che sono pagati a mese ma di notevole importanza per gli operai che, se non lavorano per tutti i 25 giorni del mese, saranno soggetti a ritenuta soltanto per i giorni di lavoro svolti e quindi retribuiti.

Il decreto chiarisce infine che dal 1° maggio 1968 la maggiorazione pensionistica di un decimo per la moglie e per ciascun figlio a carico pensionato non è più compatibile con gli assegni familiari per le stesse persone. Tuttavia, tale maggiorazione verrà mantenuta nei casi in cui i lavoratori abbiano convenienza a percepire la maggiorazione anziché gli assegni familiari.

Oswaldo Paita

Disegni italiani e francesi in una mostra a Milano

È aperta fino al 29 maggio, nella galleria "Stanza del Borgo" di via Borgo Spesso a Milano, una mostra di disegni italiani e francesi dal Cinquecento al Novecento. Sono prevalentemente il soggetto profano e allusivo i lavori di Francesco Guardi, di Luca Cambiaso, del Peruzzi e del Bibbiena accanto a quelli di Théodore Géricault, Paul Hellen, Filippo De Pisis.

Girovaga condannata a Saluzzo

Spacciava i «filtri magici» capaci di far trovare marito

Saluzzo, 4 maggio. (g. d. m.) Rosa Laforè, la girovaga quarantottenne che il 25 agosto scorso ingannò una anziana signorina con la vendita di filtri d'amore, è stata condannata stamane a 9 mesi di reclusione, per truffa aggravata, dal Tribunale di Saluzzo (presidente dott. C. E. Enrico). Il P. M., dott. Salvo, aveva proposto un anno di carcere.

Il curioso episodio è accaduto a Bagnolo Piemonte. La Laforè si era presentata nel casolare della cinquantatreenne Albina Fioridali, nubile e sola. «Signorina — aveva detto la zingara — lei è perseguitata dal malocchio e io sono qui per aiutarla. So anche che non ha perso la speranza di trovare un marito. Grazie ai miei filtri fra due settimane conoscerà l'uomo che la condurrà all'altare. I miei sortilegi costano, ma lei avrà certamente qualche risparmio».

La Fioridali, colpita da queste parole, ammise d'avere

re un gruzzolo in banca e si disse disposta a pagare. Fu invitata ad annodare per tre volte un filo nero ad un deporio sul tavolo di cucina. Subito dopo, pronunciando formule magiche, la zingara sciolse i nodi, assicurando alla donna di averla così liberata dalla malasorte.

La contadina, prima di uscire per andare in banca, consegnò alla Laforè tremila lire, tutto quanto aveva nel portafoglio. Poi si incamminò verso il paese, mentre la girovaga andava in chiesa, dove avrebbe dovuto aver luogo la consegna del denaro. Strada facendo, la Fioridali s'imbatté in un vicino, il trentenne Chiffredo Barotto, il quale la dirottò alla caserma dei carabinieri anziché in banca. Poco dopo la Laforè venne arrestata in chiesa.

La donna ha sempre respinto le accuse, limitandosi ad ammettere d'aver ricevuto tremila lire di compenso di preghiere volte ad ottenere la grazia di un marito. Analoghe versioni la zingara, tornata nel frattempo in libertà provvisoria, ha sostenuto al dibattimento. La vittima del raggio l'ha però smentita.

La Corte d'Osnabrück a Milano

Un teste parla della strage d'un gruppo di ebrei a Baveno

E' il custode sessantatreenne della villa - Ha rievocato la notte in cui le SS uccisero i Luzzatto ed i Serman - Domani verranno interrogati altri testimoni

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 4 maggio. I giudici del tribunale tedesco di Osnabrück che stanno giudicando un gruppo di ex-ufficiali ex-sottufficiali delle SS accusati di massacri di ebrei a Baveno nel settembre 1943 hanno tenuto oggi una breve udienza per interrogare l'unico teste che si è presentato, il signor Luigi Reggiori di 64 anni di Baveno, custode della «villa Canavio», nell'omonimo paesino del Lago Maggiore.

Una testimone che avrebbe dovuto essere sentita già ieri, Liselotte Rosenberg, stanena non si è presentata: pare che la signora sia a letto, malata, per un attacco di febbre reumatica. La sua ripetuta assenza è stata depurata dai giudici tedeschi. L'udienza odierna si è così limitata alla sola udienza del Reggiori.

Il custode ha raccontato ai giudici che una notte, poco dopo la metà del settembre 1943, venne improvvisamente svegliato da clamori provenienti dalla strada che costeggia il lago, proprio davanti alla villa di cui era custode e dove da qualche giorno aveva preso alloggio un ufficiale tedesco (il teste non ha saputo precisare il grado) chiamato dai subalterni «il comandante».

«Sembrava che qualcuno fosse caduto nel lago — ha detto il Reggiori — e i clamori divennero sempre più forti. Mi alzai e andai in giardino per vedere cosa stesse accadendo: era una notte buia e non riuscii a vedere nulla. Ebbi soltanto la sensazione che ci fosse parecchia gente assieme alle SS, che andavano a venivano da un autocarro fermo vicino ad una alta siepe».

Il fracasso svegliò anche l'ufficiale tedesco che alloggiava nella villa: egli alzò la lampadina, lanciò un grido e sparò un colpo di pistola in aria. Poco dopo gli riprese un soldato che era vicino al camion: l'ufficiale scese in giardino in maniche di camicia e impugnando due pistole si avviò verso il lago. «Sentii che parlava con enfasi con un tedesco ma non in cosa si siano detti: poco dopo rientrò e mi disse in francese che alcune SS, ubriache, erano finite nel lago e che i loro compagni si davano da fare per tirarle a riva».

Soltanto il giorno dopo, mentre mi trovavo sulla piazza di Baveno — ha proseguito il teste — seppi che le SS avevano portato via degli ebrei: i Serman, i Luzzatto e una vecchietta. Mi diceva allora che erano finiti in Germania. Dopo il 25 aprile 1945 appresi che nelle vicinanze della villa «il ruscello» di proprietà di Von Rautenkron erano stati trovati dei resti umani affioranti dal lago. Collegali questa circostanza con l'episodio avvenuto dopo la metà del settembre 1943: la

villa, infatti, confina con quella di cui ero custode e quella notte non si trattava ovviamente di soldati tedeschi finiti nel lago, ma di persone che le SS stavano gettando in acqua».

Al teste sono state mostrate le fotografie degli imputati dell'attuale processo, ma il Reggiori non è stato in grado di riconoscerne qualcuno: ha comunque accettato di recarsi a deporre in Germania per vedere di persona gli ex-ufficiali e ex-sottufficiali sotto accusa. Esaurita l'udienza, il tribunale tedesco sono state aggiornate a lunedì prossimo per sentire gli altri 11 testimoni.

g. m.



Il teste Luigi Reggiori, a destra, depone al processo per le stragi compiute dai nazisti a Baveno (Tel. Ansa)

Ufficiale giudiziario condannato e subito sospeso dall'esercizio

Quattro anni e mezzo per falso «concussione» - L'imputato (attualmente trasferito a Cuneo) «chiedeva diritti» troppo alti per le cambiali protestate

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 4 maggio. (f. m.) Con una condanna a quattro anni e mezzo di reclusione per falso e concussione si è concluso al tribunale di Alessandria il processo a un ufficiale giudiziario, Elio Bolmida, cinquantottenne, già in servizio ad Alessandria ed ora trasferito a Cuneo e che, secondo l'accusa, «chiedeva diritti» troppo alti per le cambiali protestate.

L'imputato doveva rispondere anche di peculato ma da questa imputazione è stato assolto per insufficienza di prove: due anni della pena gli sono stati condonati. I giudici hanno inoltre disposto che il Bolmida, tuttora in servizio, sia sottoposto ad ammon-

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Misteriosa scomparsa di un giovane che si sente escluso dalla società

Si teme il suicidio - Altra sparizione: una ragazza di 14 anni forse vittima di un ignobile individuo?



Gli scomparsi: William Priolo e Mariella Pizzariella

Un giovane è scomparso misteriosamente venti giorni fa dopo essersi licenziato dalla ditta in cui lavorava come venditore di una pubblicazione a dispendio. Ha lasciato alcuni debiti. Giovedì scorso quando i creditori hanno cominciato a protestare presso la sua famiglia è stata scoperta la fuga. Si chiama William Priolo, 22 anni, via Castagnola 13. Si tiene per la sua vita: prima si sono presentati ad un collega le chiavi della propria auto con la preghiera di consegnarle ai genitori. Nella macchina c'erano le pistole e tutti i documenti, il portafoglio con cento lire, alcune pagelle scolastiche, il congedo, il certificato penale, una tessera sulla sua attività di venditore. Non una lettera, non una frase di saluto per il padre (Mariano, 44 anni, impiegato alle Poste) e la madre.

Era un ragazzo timido, timido psicologo, un assistente sociale che lo ebbero in cura lo descrivono: «Di carattere intellettuale superiore alla media; ha difficoltà a inserirsi nella vita sociale». Queste anomalie del carattere lo hanno portato, quattro anni or sono, in carcere per furto d'auto. Condannato con la condizionale, però il posto alle Poste è cominciato per lui una vita sempre più difficile.

Aveva la quinta ginnasio e non riusciva a trovare un impiego. Finalmente, due mesi fa si imbarcò come venditore di libri in provincia di Alessandria. Prende alloggio in un albergo, comincia a viaggiare. Ma, secondo la sua stessa relazione, non ha fortuna.

Non aveva denaro. Viene a Torino per Pasqua, si chiude in camera e passa ore a distruggere carte e documenti. Chiede un prestito di 50 mila lire al suo datore di lavoro e gli viene rifiutato. Torna ad Alessandria, e giovedì 18 consegna una lettera per il collegio. Luigi Del piano e scompare. Dice il suo saggio: «Non ce l'ho fatta a pagare i conti che erano in sospeso. Faceva quindi come mi ha detto, si rivolge ai miei genitori. Sia gentile, consegnate loro anche le chiavi dell'automobile. So che non pensa in quest'istante. Mi dispiace, ma ha ragione». E scompare.

Giovedì il primo creditore si rivolge alla famiglia. Il congedo, la tessera di lavoro, la spazzatura di ritrovare si fa più tenue col passare dei giorni.

Una ragazza di 14 anni, convalescente da un attacco di meningite, si scompare di casa nei giorni addietro. Si chiama Mariella Pizzariella, abita in via Peschiera 13 col padre Oreste, 70 anni, pensionato, la madre Joanda, 44 anni, le sorelle Rosa, 17 anni e Assunta, 9 anni e il fratello Elio, diciannovenne. Al mantenimento della famiglia provvedono i due figli maggiori: Rosa lavora in fabbrica, Elio come garzone in una panetteria.

Mariella, piuttosto alta e formosa, dimostra circa vent'anni, trascorre le giornate in ozio. Colpa da menzogna, il suo sviluppo psichico è ritardato, non ha voglia di lavorare e preferisce giocare con le amiche, ragazze più giovani di lei che si divertono con il denaro. Il bambino, in passato è già scappata altre volte ma è sempre ritornata dopo un paio di giorni. Sabato scorso è uscita verso le 10, dicendo al padre che andava a trovare un'amica. Da quel momento più nessuno l'ha vista. I genitori sono preoccupati perché finiscono da qualche tempo a malincuore che, approfittando della sua infermità, le costringa a stare con lui.

Negoziante apre il negozio e vede crollare il soffitto

Maria Teresa Iraldo, 28 anni, proprietaria di una panetteria in via San Quintino 6, ieri malata, non appena ha sollevato la serranda per aprire il negozio, si è vista precipitare davanti un strato di intonaco che ha crollato dal soffitto. Se il soffitto del materiale si fosse verificato un secondo colpo, la donna ne sarebbe stata investita con gravi conseguenze. Il blocco di cemento ha sfondato il banco e schiacciato parecchie tegole di calcestruzzo.

Il commerciante Giuseppe Scattoli, 28 anni, tornando a casa alla sera ha trovato la porta scardinata. L'alloggio era a soqquadro. I ladri hanno asportato soprannumerari, oggetti d'oro, denaro in contanti, una macchina fotografica per 3 milioni e mezzo.

L'industriale Carlo Camparini Bonomi, abitante a Milano, ha denunciato ai carabinieri di Venezia che nella sua villa nella tenuta a I laghi, presso La Mandria, sono stati rubati arredi e altri oggetti del valore di oltre sei milioni. Il furto è stato commesso l'altra notte.

In libertà undici novaresi arrestati per l'«hashish»

Altri cinque giovani ancora in carcere

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 4 maggio. (p. b.) Colpo di scena nello scandalo novarese dell'hashish: il giudice istruttore presso il Tribunale, dott. Marcello D'Andrea, ha ordinato la scarcerazione di undici dei sedici arrestati, prosciogliendoli con formule diverse. Contro la decisione del giudice istruttore la Procura della Repubblica ha interposto appello.

In carcere sono rimasti il «capo spirituale» dei capelloni novaresi, Antonio Gigante, di 27 anni, detto «Pische», e Davide Cassio ventenne, i due affiliati all'apparato di via Brusati nel quale venivano organizzate le sedute dei fumatori di hashish: il rappresentante del commercio Aldo Frattini, di 22 anni, e Luigi Vivian detto Gigi, di 28 anni, presso la cui abitazione ebbero luogo alcune riunioni dei fumatori, e lo studente Roberto Airoldi, diciottenne, residente a Casale, che pare abbia detenuto un certo quantitativo di droga.

Lo scandalo dell'hashish scoppiò nel marzo scorso allorché in una pensione di Milano vennero trovati due turisti giapponesi intenti a fumare la droga. Le indagini portarono alla scoperta che l'hashish proveniva da Novara e che a venderlo era stato il Gigante.

Settecento grammi di droga erano trovati in un nascondiglio di corso Cavallotti, a Novara. Dagli interrogatori dei fermati gli inquirenti vennero a conoscenza che un chilogrammo di hashish era stato rubato dal Gigante e dal Cassio ad un capellone olandese che, reduce dal Medio Oriente, era nella loro ospite per alcuni giorni. La droga era stata in parte venduta e in parte fumata a Novara e Galliate.

Pescatore avvistato tra Sorrento e Capri

(Nostro servizio particolare)

Napoli, 4 maggio. (a. l.) Un pescatore della lunghezza di circa due metri è stato avvistato oggi pomeriggio nella zona di mare compresa tra Sorrento e l'isola di Capri da due pescatori di Mezzana di Sorrento, i quali si trovavano a bordo di un'imbarcazione a motore. Le pinne dello squalo, che si dirigeva verso Capri, sono affiorate per un tratto di una trentina di metri.

Il tempo che farà

Al nord, cielo in prevalenza coperto con piogge locali più frequenti su Alpi e Prealpi. Durante la giornata le condizioni del tempo tenderanno ad assumere carattere di variabilità. Al centro, al sud e sulle isole, in prevalenza cielo poco nuvoloso. Venti: moderati e forti. Mare: da mosso a localmente agitato.

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	12	13	Pescara	12	23
Londra	8	15	Bolzano	11	23
Berlino	5	20	Trieste	11	23
Amsterdam	10	15	Venezia	12	23
Bruxelles	5	17	Verona	12	23
Madrid	12	20	Trieste	12	23
Vienna	12	20	Genova	12	23
Stoccolma	8	14	Palermo	12	23
New York	13	24	Bologna	12	23
Sao Paulo	19	24	Firenze	12	23
Tokio	13	24	Ancona	12	23
Città di Messico	10	24	Perugia	12	23
Buenos Aires	8	24			

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	12	13
Londra	8	15
Berlino	5	20
Amsterdam	10	15
Bruxelles	5	17
Madrid	12	20
Vienna	12	20
Stoccolma	8	14
New York	13	24
Sao Paulo	19	24
Tokio	13	24
Città di Messico	10	24
Buenos Aires	8	24

UNIVERSITA' E INDUSTRIA



Sabato 3 maggio si è proceduto all'atto di donazione di L. 6.000.000 del partito dell'Unione Industriale al Collegio Universitario; la somma corrisponde a un posto permanente di studio gratuito presso il Collegio. Con questa donazione sono stati portati a dodici i posti di studio offerti dagli industriali torinesi, tramite la loro organizzazione. Nella fotografia: il prof. Renato Einaudi, Presidente del Collegio Universitario, e il sen. ing. Giacomo Bosso, Presidente dell'Unione Industriale, firmano l'atto, assistiti dal notaio dr. Luigi Ballarín.

TRE CROCIERE CON UNA NAVE DI LUSO

M/n. «JASON» (9500 tonnellate)

Organizzazione Tecnica TRANSITALIA

DAL 27 LUGLIO AL 4 AGOSTO

Genova - Palma di Maiorca - Tangeri - Cadice - Siviglia - Malaga - Granada - Barcellona - Genova. Quote da L. 198.000.

DAL 4 AL 18 AGOSTO

Genova - Cadice - Siviglia - Casablanca - Rabat - Marrakech - Madera - Lisbona - Fatima - Malaga - Barcellona - Genova. Quote da L. 195.000.

DAL 18 AGOSTO AL 1° SETTEMBRE

Genova - Napoli - Algeri - Cadice - Siviglia - Lisbona - Fatima - Casablanca - Rabat - Marrakech - Orano - Bdi-Bel-Abbas - Napoli - Genova. Quote da L. 185.000.

Solo cabine a due letti - 80 % cabina con servizi privati

Informazioni e prenotazioni presso tutte le Agenzie di Viaggio

INCENERITORE per rifiuti domestici ed industriali

da litri 100 - 150 - 300

IDEATO PER:

VILLE - CASERTE - INDUSTRIE

(per distruggere con comodità tutte le spazzature)

SI OTTIENE FACILMENTE:

IGIENE - CRITICITÀ - ECONOMIA

SI SPEDISCE OVUNQUE

«SARIEM» - TORINO

VIA ANTONIO CESCHI N. 18/d - TEL. 74.08.78

CROCIERA DI LUSO

con la M/n «VICTORIA» di 30.000 tonn. della INGRES LINE

GENOVA - PIREO (Atene) - MIKONOS - ODESSA

COSTANZA (Bucarest) - ISTANBUL - HERAKLION - GENOVA

a condizioni eccezionali

Posti limitati QUOTE DA L. 225.000

Isolazioni presso i principali Uffici Viaggi oppure

Genova - Milano - P.zza Diaz, 2 - Tel. 83.55.04

P.zza Partenza, 10 - Tel. 23.93.41

Un televisore a memoria automatica con caratteristiche tecniche eccezionali ad un prezzo ragguardevole dalla più recente tecnologia. Per il MERCATO COMUNE EUROPEO



23 Polici televisore unificato serie MEC - L. 119.000

COMUNICATO IMPORTANTE!

A tutta la cittadinanza di Borgo Vittoria, solo per pochi giorni verranno ceduti 280 lotti di merce a prezzi di

FALLIMENTO

STROFINACCI CUCINA	L. 50
STOVETTI NYLON	» 250
GONNE DONNA	» 300
MAGLIE INTIME UOMO, DONNA	» 500
FEDERE LINIZZATE	» 3 per » 750
LENZUOLO CONFEZIONATO 1 PIAZZA	» 500
6 PAIA SLIP UOMO	» 1000
MAGLIE MODA UOMO - DONNA	» 1000
LENZUOLO 2 PIAZZE LINIZZATO	» 1000
TERMO-PLAID MOHAIR	» 1000
12 PAIA CALZE FIO UOMO	» 1500
PANTALONI PURA LANA UOMO	» 1500
GIUBBOTTO SPORT UOMO	» 2000
SERVIZIO PER 12 RICAMO MANO	» 2500
PARURE SCENDILETTO 3 PEZZI P. L.	» 2500

TAPPETO SALA orientale pura lana Lire 5.000

e centinaia di altri articoli

VIA STRADELLA 38

quasi angolo Via Chiesa della Salute

SULLO SCHERMO

Drammatica geografia della fame nel mondo

«Il pane amaro»: efficace documentario di Giuseppe Scotese - «Il pianeta delle scimmie»: fantascienza e satira, contro la civiltà del futuro

(Vittoria) — I mitri non immaginano quanta parte del nostro pianeta è ancora occupata dalla fame, fame nel crudo senso fisiologico, fame che infligge la più solenne smentita alla nostra gloriosa «civiltà del benessere». Attraverso le terrificanti immagini del *Pane amaro*, Giuseppe Scotese, apprezzato documentarista, ci dà la «geografia» di questo spettro, una lunga fascia di mondo, che, non mettendoci riparo, atteso il vertiginoso aumento della popolazione, minaccia d'estendersi all'intero.

Alcuni dei paragrafi più interessanti. In un villaggio cinese i sessantenni devono lasciare il cibo ai giovani: viene il giorno che si vive ancora, ma non si mangia più. Nel deserto australiano, egualmente chiuso all'immigrazione, vagano uomini primitivi che riescono di topi e lucertole. Sono gli accordi di una simfonia che investe con particolare forza il continente americano, scordato nelle sue innumerevoli «bidonville». Nel cuore del paese più ricco del mondo, a New York, i «disadattati» di Bowery accettano brodaglie in uno scenario di Bengodi; nel Messico, con l'opulenta California alle spalle, l'acqua è a prezzo; a Rio, nella lussuosa l'orgia del carnevale, riatocca una più sofferta miseria, con sottofondo «crepuscolare».

E fame vuole anche dire infimo meretricio, affatto privo di quella vergogna che è retaggio dell'agiatezza; vuole dire lo schiacciato mestiere del Maya raccoglitori di gomma da masticare, e invenzioni mangerecce che degradano l'uomo sotto l'animale (la coltura sbercariata dei granchi in certe zone deserte del Brasile), e tubercoli (Parù), e disoccupazione (la crisi del carbone in Pennsylvania) e siccità (il Nordeste brasiliano) e tante altre piaghe.

L'iter della fame continua nell'Africa, specie nell'Africa più illusa, il progresso, tuttora improntato dal vecchio colonialismo (mancanza di carne, denutrizione cronica, rachitismo); nel Sud Africa, dove in un'isola, il più odiato pregiudizio di razza; in India, dove il problema della fame, radicato in una religione che considera le vacche, si colora di fatalismo e tocca veramente l'assurdo. Mancano a questo gran ragguaglio dell'indigenza mondiale i Paesi comunisti: è la lacuna si nota.

Le contraddizioni tra la realtà dei fatti e i vanti del secolo non sono cercate dal regista, scaturiscono da un contestato troppo occupato a smaltire l'abbondante materia perché si dia il facile lusso delle antitesi. Se l'aspetto più straziante di questa «inchiesta» è il patire dei bambini, anche qui Scotese non ha strafatto né nelle immagini né nel commento (sempre pertinente, documentato e nella giusta misura commosso).

Il *Pane amaro*, per civile provvidenza, non soffre di «vetà», lo possono vedere tutti (ma non consiglieremo di portarli i piccolissimi). Lo devono vedere, a toglierne un'aspra lezione, così gli euforici del «progresso» come gli eterni scontenti di ogni età e ceto.

(Reposi) — Il pianeta delle scimmie («Planet of the Apes»), è un film di fantascienza dove la fantasia è correa e in parte giustata dalla satira moralistica. All'idea che i più si fanno del futuro, come di un'età, il progresso intellettuale, il regista Franklin Schaffer (lo stesso di «L'amaro sapore del potere») oppone la congettura contraria d'un regresso nella barbarie.

Tre astronauti americani, per aver viaggiato diciotto mesi nello spazio a una velocità vicina a quella della luce, si trovano scodellati nell'anno 3973, sopra un pianeta sconosciuto, in apparenza disabitato. Vi trovano invece le larve di uomini privi di favella, e prima che possano passare spiegazioni, tutti quanti sono catturati dai dominatori del luogo: scimmie e scimmioni in assetto di caccia, usi a sterminare gli uomini come esseri nocivi.

Del tre astronauti, due sono subito spacciati: il terzo, che per fertilità alla gola non può parlare, è accompagnato con gli altri muti e chiuso in una gabbia. Ma poiché l'intelligenza che è in lui trova altri mezzi d'espressione, egli richiama l'interesse dei suoi persecutori, fra i quali una scimmia dottoressa e il suo fidanzato archeologo, fatigati

si benevoli, lo aiutano a disquisire a «dimostrare» una volta riacquisita la favella, la nobiltà della propria specie.

Ciò urta maledettamente il notabile del pianeta e specialmente il ministro per la scienza e difensore della fede, per i quali quel Taylor è tutt'al più un soggetto di baraccone, una mostruosità, e i suoi padolini (la dottoressa e l'archeologo) degli eretici, in quanto propongono a credere che la scimmia discenda dall'uomo, laddove è scritto nelle sacre pergamene che l'onnipotente creò la scimmia a sua immagine e somiglianza. Questo è insomma il pianeta dell'oscurantismo (ma di un oscurantismo malizioso, calcolato a infrenare le nefaste conseguenze del sapere), e alla fine Taylor, se ne scaccia grazie a una trovata che qui si tace e in cui ha parte lo stesso ministro, molto più

Il «Rally» di Annabella



Annabella Incontrera è sulla cresta dell'onda. Ha girato quattro film come protagonista ed ora è stata scritturata da una casa americana per «Montecarlo Rally».

CRONACA TELEVISIVA

Finisce il viaggio di Ulisse

Questa sera l'ultima puntata dell'«Odissea» - Ieri il lieto esordio del western musicale «Non cantare, spara»: ricco, vivace, dotato di ritmo

Con due brevi puntate unite assieme, la settima e l'ottava, si concluderà stasera sul canale nazionale l'«Odissea». Avremo modo di parlare di tutta la trasmissione in maniera più ampia: possiamo dire comunque sin d'ora che le accoglienze del pubblico sono state favorevoli e che il giudizio globale è senz'altro positivo. Stasera assisteremo alla vendetta di Ulisse che sgomina i Proci e al ritorno della pace in Itaca: il lungo cammino dell'eroe, almeno nel poema omerico, è finito.

Facile prevedere la platea delle grandi occasioni. Il programma concorrente, «Orizzonti della scienza e della tecnica» sul secondo canale, dovrà accontentarsi di uno sparuto druppello di affezionati.

Domani, lunedì, segnaliamo il film «Accade in settembre» di William Dieterle con Joan Fontaine e Joseph Cotten, storia sentimentale di un amore impossibile, e l'insolita presenza sul secondo canale, dopo «Sprint», della rassegna culturale «L'approdo» — sempre purtroppo ad ora molto tarda, le 23 circa — che avrà come pezzo forte un'intervista a Truman Capote, l'autore del best-seller «A sangue freddo».

Ieri sera ha esordito il western-rivista «Non cantare, spara», testo di Leo Chiosso da un soggetto di Tata Giacobetti, musiche originali di Gianni Ferrio e Virgilio Savona, regia di Daniele D'Anza. Abbiamo già detto come «Non cantare, spara» rappresenti un grosso sforzo pro-

duitivo della tv che ha praticamente girato, per lo più in esterni, un film della lunghezza di una ora, adottando mezzi e criteri cinematografici. La prima impressione (un giudizio consistente non potrà essere formulato che dopo la seconda o terza settimana) è che lo spettacolo ci sia, realizzato senza risparmio, tumultuoso e vivace, che costituiscono un amabile sollazzo specie per i bambini i quali, privati da stasera di Orner avranno modo di rifarsi la bocca con Leo Chiosso e compagni. Indubbiamente tutto l'inizio è stato gradevole: cavalcate e sparatorie riprese con virtuosismo, bravura dall'operatore Scarpelli, e poi una grandiosa scazzottatura nel saloon con sedie e tavoli sfasciati e gente che a suon di pugni vola giù dalle scale, dalle ringhiere, fuori dalle finestre e addirittura attraverso le pareti. Anche in seguito, le scene d'insieme, colorite e fraccassone, ben controllate della regia e forti di un esercito di attori e di comparse che stentava ad entrare nell'angusto retangolo del video, sono apparse le migliori. I ragazzi, ripetiamo, restano gonfiati.

La vicenda è quella che è: un pretesto per giustificare le canzoni e le azioni coreografiche. Tuttavia la parodia del western classico è costante e puntigliosa e fitta di trovate farsesche: l'elemento decisamente debole è il dialogo che si basa solo su giochi di parole, e si sa che le freddure di questo tipo vanno a segno con la frequenza di una su dieci. Difatti i momenti più pesanti e di stan-

za sono quelli in cui si tenta di spiegare la trama del film. Ma, a parte questo, il film è un successo. La parodia del western classico è costante e puntigliosa e fitta di trovate farsesche: l'elemento decisamente debole è il dialogo che si basa solo su giochi di parole, e si sa che le freddure di questo tipo vanno a segno con la frequenza di una su dieci. Difatti i momenti più pesanti e di stan-

Le altre prime del cinema

Un insegnante di colore contro studenti razzisti

«La scuola della violenza» interpretato da Sidney Poitier

(Lark) — Un negro laureato in ingegneria elettronica, che in attesa di meglio accetta un incarico d'insegnante a Londra, è il protagonista del film «La scuola della violenza» («To Sir, with love», diretto da James Clavell).

Come già la giovane, indifesa maestra americana di «Su per la discesa», il docente di colore si trova alle prese con una scolaresca ribelle, dove le ragazze non da prenderle per le molle non meno dei maschi: quelle sguaiate, questi a dir poco prepotenti. Il professore negro cerca dapprima di conquistare simpatia tra gli alunni difficili con la gentilezza; ma, visto l'inevitabile fallimento di tale pedagogia, passa a maniere più decise.

Non è però un meloso ciarlatano repressivo; il polso dell'insegnante è fermo ma non tirannico, le lezioni sono integrate da discorsi sociali e persuasivi, da colloqui individuali con i riottosi, atti a scoprire la psicologia e la condizione umana di ciascuno, con il risultato di trovare le parole adatte per tutti. E di tutti il recupero è così sicuro che il negro declina a fine anno un incarico diverso pur di restare in quella scuola.

L'insegnante è Sidney Poitier, attore anche stavolta eccellente ma pur sempre, qui e là, compiaciuto di se stesso e del suo prestigio. Il pregiudizio razzistico che soffrono alcuni in quella scolaresca scriteriata non diventa un ostacolo alla vittoria finale dell'uomo di colore. E tuttavia, se il film ha un difetto, è proprio quello di avere appena sfiorato l'iniziale conflitto razziale che oppone alla cattedra un negro a dei bianchi; quel conflitto che il negro annulla con la personale carica di simpatia grazie alla quale il colore della pelle, anziché un impedimento oppure un segno d'inferiorità, diventa un paese vantaggio per una solida reciproca comprensione, tanto sincera quanto durevole.

Nella realizzazione, peraltro, non difettano schematismi, e un certo zucchero moralistico, di sapore democristiano.

Replica dello «Stabile» sul mancato spettacolo di Paolo Poli a Cuneo

Dopo la lettera di protesta inviata dalla Croce Rossa di Cuneo al sindaco di Torino, per il mancato allestimento di un «recital» di Paolo Poli, lo «Stabile» torinese è intervenuto a dare una pro-

pria versione dell'incidente. Secondo la direzione del Teatro, la storia italiana attraverso le canzoni del Novecento non ha potuto andare in scena mercoledì scorso al cinema «Fiamma», per il giudizio assolutamente negativo che la concertista Jacqueline Perrotti diede sul pianoforte messo a sua disposizione.

I dirigenti dello «Stabile» affermano inoltre di avere offerto la loro collaborazione per ridurre al minimo le spese (rilevanti anche per lo scarso numero di prenotazioni) e per una migliore organizzazione del «recital» in altra data. In particolare, Paolo Poli aveva rinunciato del tutto al suo onorario.

La sala tecnologica — Domani alle 21,15, alla Galleria d'arte moderna, presentazione del libro «La sala tecnologica» di Sergio Cotta, ordinario di Filosofia del Diritto all'Università di Roma. Intervengono nel dibattito il dr. Alfredo Cattabiani, il prof. Cesare Codignola, l'ing. Giuseppe Frar, Moderatore, prof. Alessandro Beretta Anguissola.

Teatro Nuovo — Oggi alle 14,30 precise va in scena l'ultima recita del «Crepuscolo degli Dei» di Wagner, nell'edizione originale diretta da Lovro von Maticic. Protagonisti Nadzda Kravtsova e Gerald McKee.

Centro culturale tedesco — Domani alle 21,15, al San Giuseppe, serata del noto gruppo di Ascona, TENERE.

LUX: GRANDE SUCCESSO!

Dopo «INDOVINA CHI VIENE A CENA?» e «LA CALDA NOTTE DELL'ISPETTORE TIBBS», il terzo capolavoro di

SIDNEY POITIER, in una produzione di JAMES CLAVELL

LA SCUOLA DELLA VIOLENZA

JUDY CHRISTIAN SUZY GEESEON-ROBERTS-KENDALL-THE MINDBENDERS. E PER LA PRIMA VOLTA SULLO SCHERMO «LULU»

TECHNICOLOR NON E VIETATO

ENORME SUCCESSO

d'ASTOR

CATHERINE DENEUVE

MANON

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

E' UN FILM RECORD

STREPIOSO SUCCESSO

all'AUGUSTUS

Il più grande film del 1968

Il più grande film del 1968

Il più grande film del 1968

Il più grande film del 1968

Il più grande film del 1968

Il più grande film del 1968

Il più grande film del 1968

Il più grande film del 1968

Il più grande film del 1968

Il più grande film del 1968

Il più grande film del 1968

Il più grande film del 1968

Il più grande film del 1968

Il più grande film del 1968

Il più grande film del 1968

Il più grande film del 1968

Il più grande film del 1968

Il più grande film del 1968

Il più grande film del 1968

Il più grande film del 1968

AMBROSIO: Grande successo

FORTATE I VOSTRI RAGAZZI A VEDERE QUESTO FILM E DIVERTITEVI CON LORO

BOURVIL E ROBERT HIRSCH IN UN FILM DI ALEX JOFFE

LA CORSA DEL SECOLO

CON GIANNI BONAGURA E MONIQUE TARBES CON MICHEL DE RE-ESTMANCOLOR DOLBY STEREO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

NON E VIETATO

SENSAZIONALE

ARLECCHINO

THRILLING E AMORE IN UNA STORIA AVVINCENTE E CARICA DI SENSUALITA'

Amare per vivere

MARIE-FRANCE BUYER

PIERRE VANECK

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

con TONY UZZO

la Casa Bianca vi invita a visitare gli Stati Uniti

Esclusivo: "tutto in italiano"
il viaggio e il servizio a terra

con
ALITALIA 

pgbs

Welcome to the USA



*The President and People of the United States of America
extend to you a most cordial welcome and sincere wish
for a pleasurable and memorable visit.*

Ecco la tessera invito che vi sarà consegnata dall'Alitalia o dal vostro Agente di viaggio quando acquisterete il biglietto per gli Stati Uniti. La tessera è un omaggio fatto personalmente a voi e vi dà diritto ai vantaggi di una straordinaria ospitalità... negli alberghi Hilton e in altri hotels godrete di sconti che vanno dal 25 al 40%; sono previste riduzioni fino al 50% sui collegamenti aerei all'interno del paese e, se volete girare in treno, anche qui sconti del 25%. Volete fare un acquisto? Entrate in un ristorante?... più cordiale sorriso e col più interessante degli sconti, agevolazioni che potrete ottenere in USA è a vostra

N. AMERICA

Andata e ritorno in jet 15 giorni di permanenza,
tutto compreso, New York vi costerà
da Roma lire 250.000 e da Milano (IT/AT/564)

lire **225.000**



di viaggio e gli Uffici re il biglietto, scegliete niente: c'è per esempio famiglia paga l'andata e figli fino a 21 anni

date?... per loro il ritorno è gratis). E ci sono gli IT... per esempio: andata e ritorno in jet e 15 giorni di permanenza a New York, tutto compreso 225.000 lire. La Casa Bianca vi invita, e Alitalia mette a vostra disposizione tariffe speciali: che volete di più? non resta che partire: ecco perchè il 1968 è stato definito l'anno di "America America con Alitalia".



Volete noleggiare un'auto? Dovunque sarete accolti col La lista completa di tutte le disposizioni presso gli agenti Alitalia... e prima di acquistare la combinazione più conveniente la tariffa famiglia: il capo e il ritorno, mentre moglie pagano solo l'andata (ricor-

1968
AMERICA
AMERICA
con
ALITALIA

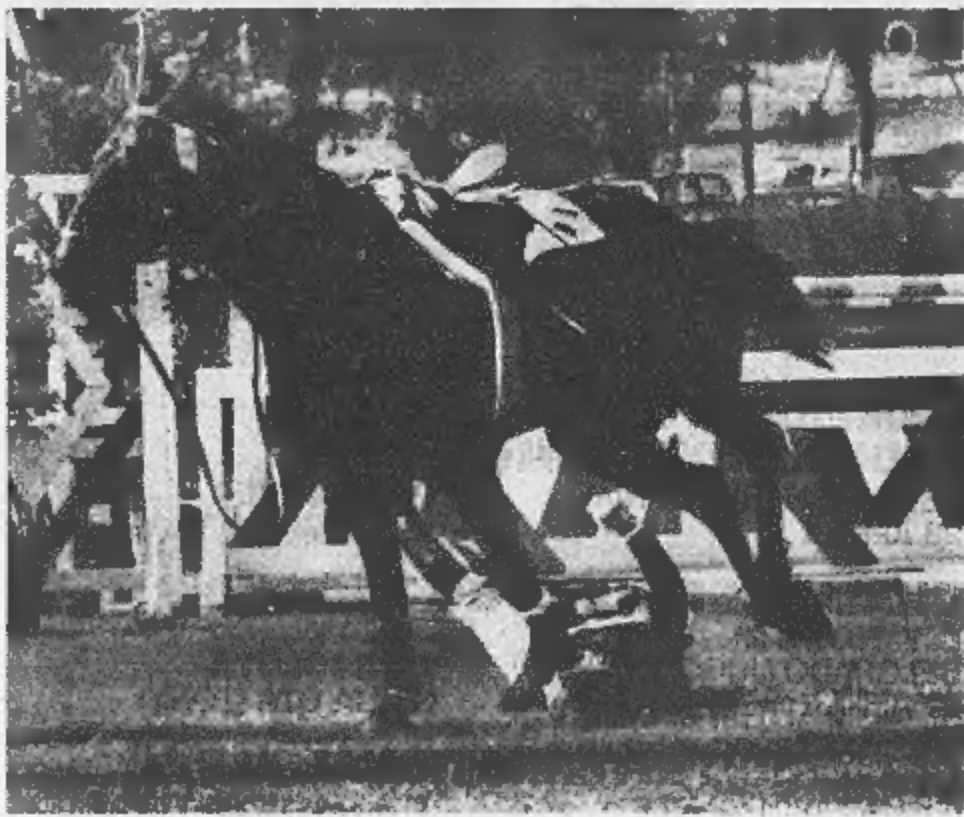
* classe economica

CRONACHE DELLO SPORT

Iniziate le competizioni a Piazza di Siena

Le amazzoni protagoniste nel «Concorso» di Roma

La francese Janou Lefebvre vince la gara d'apertura - Paurosa caduta di Ornella Rignon - La torinese portata in barella fuori pista - Per fortuna conseguenza non gravi: leggero choc - Nella seconda prova della giornata Graziano Mancinelli si aggiudica i primi due premi



L'emozionante caduta di Ornella Rignon nel concorso ippico di Roma (Telefoto)

(Nostro servizio particolare) Roma, 4 maggio. Piazza di Siena fiorita di amazzoni e pavesata di bandiere ha accolto oggi le amazzoni e i cavalieri del trentaseiesimo concorso ippico internazionale di Roma. La prima giornata della manifestazione ha spinto, dopo la lunga pausa invernale, gli angoli più risposti della Villa Borghese.

Quest'anno, il concorso ippico lascia il secondo piano il suo volto mondano, che pure è tanta parte di esso, per mostrare soprattutto quello sportivo. L'approssimarsi delle Olimpiadi di Città del Messico ne fa la prova generale per tutti i concorrenti che vi parteciperanno. E l'inserimento di tre prove valide per il campionato europeo delle amazzoni contribuisce ad accentuare il carattere agonistico.

Decine di cavalieri di nove nazioni e oltre cento cavalli hanno preso parte al «Premio delle Nazioni» a squadre costituito come in passato il confronto più impegnativo e prestigioso. Con la nostra, scenderanno in campo le squadre di Francia, Brasile, Gran Bretagna, Polonia, Svizzera, Olanda, Belgio, Messico, la quale ultima si ripresenta a Piazza di Siena dopo vent'anni di assenza. Dopo l'improvvisa defezione dei tedeschi, che si sono ritirati all'ultimo momento dalla competizione, i britannici si presentano come i più temibili avversari dei nostri D'Inzeo, Mancinelli, Angioni, Novato, Rignon, Serventi e Longoni. Ma per il campionato europeo amazzoni è d'obbligo aggiungere nel novero delle favorite anche l'irlandese Connolly Carew, la svizzera Janou Lefebvre, brillante vincitrice, oggi, della gara di apertura.

Nel Premio Esquilino, la gara che ha aperto la riunione e che era riservata a cavalli nati in pista a Roma, due amazzoni sono state protagoniste. La francese Janou Lefebvre ha ottenuto il miglior tempo nel gruppo di quattro concorrenti che avevano terminato il percorso con zero penalità. La francese, in sella a Rocket ha preceduto così in graduatoria il messicano capitano Mendivil Jocupiero su Vera Cruz.

Purtroppo durante uno degli ultimi percorsi dello stesso Premio Esquilino, la torinese Ornella Rignon è caduta all'uscita da una «gabbia». La bionda concorrente è stata trasportata fuori pista su barella. Le sue condizioni, dopo un attento esame sono risultate fortunatamente meno gravi del previsto. La ragazza è in stato di leggero choc, da cui dovrebbe presto riprendersi.

L'altro premio della giornata intitolato al «Generale Tommaso Leguio di Asseba» ha visto il duplice successo di Graziano Mancinelli classificatosi al primo ed al secondo posto con i cavalli Peter Patter e Water Surfer.

(Nostro servizio particolare) Terzo lo svizzero Blinckenstörfer. Una buona prova ha preso compiuto l'olimpionico D'Orsola, che però è stato penalizzato per un'incertezza della sua «Pomone B», la cavalletta con cui vinse a Buenos Aires un titolo mondiale.

1. z. Premio Esquilino: 1. Signa Janou Lefebvre (Fr.) su «Rocket» pen. 0, tempo 76"1; 2. M. Mendivil Jocupiero

(Nostro servizio particolare) Due il 5-0 sull'Ungheria i tennisti azzurri in Davis a Biella senza Pietrangeli e Martin Mulligan?

Cagliari, 4 maggio. L'Italia ha superato nettamente l'Ungheria. Il risultato finale del confronto tra le due squadre è stato di 5-0, poiché nell'ultima giornata Mulligan ha battuto il mancino Szekely in quattro set (6-4, 7-5, 6-4, 6-2), mentre Pietrangeli ha giocato alla distanza, dopo una lotta accanita ed emozionante, Gulysa, in cinque set (6-4, 5-3, 2-4, 1-6, 7-5). Superato il turno eliminatorio della Davis, gli azzurri dovranno ora incontrare il Principato di Monaco a Biella, probabilmente dal 25 al 28 maggio. Il capitano della nostra squadra, Vasek Valerio, intende schierare una formazione priva di Pietrangeli e di Mulligan, se così fosse, non ci stupiremmo se, giustamente, gli organizzatori biellesi dovessero reclamare, rinunciando all'allenamento del confronto. La decisione di Valerio non ci trova concordi. Mulligan ha bisogno di un lungo rodaggio morale prima di entrare nella fase viva della Davis. Oggi, al termine del vittorioso singolare con il giovane Szekely, il neo azzurro ha dichiarato di non aver offerto una prestazione ad alto livello, non perché fosse stancamente stanco, ma perché con i nervi a fior di pelle per la tensione alla quale non è assolutamente abituato. Quindi sarebbe illlogico lasciarlo fuori di squadra per il solo fatto che i suoi compagni sono deboli.

g. bell. La situazione in Davis Questa la situazione negli altri incontri del primo turno: Il Sud Africa conduce per 3 a 0 sull'Australia e quindi ha già superato il turno, così come l'Inghilterra (3 a 0 sulla Francia), l'Iran (3 a 0 contro Israele), la Finlandia (3 a 0 al Perù) e la Jugoslavia (3 a 0 sulla Nuova Zelanda).

Stoccolma, 4 maggio. L'incontro di Coppa Davis tra Svezia e Romania, rinviato a causa degli incidenti verificatisi ieri a Basilea, si giocherà in una località «segreta». Tra le tante ipotesi si parla di una città svedese anche della Danimarca o addirittura della Spagna o della Germania.

(Mess.) su «Vera Cruz» 0, 79"4; 3. Signa M. Cokes (GB) su «Strolia» 0, 81"7; 4. D. Broome (G.B.) su «Vibart» 0, 88"; 5. P. Tricoli (It.) su «Morruck» 4, 77".

Premio Generale Leguio di Asseba: 1. Graziano Mancinelli (su «Peter Patter» 67" e 6, 0 penalità; 2. Mancinelli (su «Water Surfer» 69"4, 0; 3. Blinckenstörfer (Svizzera) 75"; 4. Raimondo D'Inzeo (su «Bellevue» 65"5, 1.

(Dal nostro inviato speciale) Palermo, 4 maggio. Il campionato mondiale costruttori, finora svolto sulle tipiche piste di Daytona, Sebring, Brands Hatch e Monza, trova domani nella «Targa Florio» un terreno di prova unico. La corsa più antica del mondo, con i suoi 72 chilometri da percorrere dieci volte, è forse la più impegnativa della stagione per piloti e vetture.

L'ing. Chiti, responsabile tecnico dell'Autodelta, la scuderia da corsa dell'Alfa Romeo, ha trovato una definizione appropriata per la «Targa Florio»: «ha detto e diventato più un rallye che una gara di velocità. I piloti che corrono abitualmente nei rallye come Elford o quelli della Lancia, sono quelli che si sentono più a loro agio».

Assente la Ferrari, l'Alfa rappresenta l'unica Casa italiana in grado di opporsi alla Porsche. I due squadroni, almeno nel numero degli equipaggi, si bilanciano. All'Alfa attendono con una certa fiducia la corsa di domani, anche se nessuno dimentica che la Porsche 907 sono vetture collaudate dall'esperienza di decine di anni. Anche l'anno scorso, sul circuito delle Madonie, ottennero un eccezionale risultato, conquistando i primi tre posti. «Avremmo bisogno di un po' di fortuna» ha aggiunto Chiti. Si dice che, finora, l'Alfa Romeo abbia speso quasi due miliardi di lire nel programma della «33», che rappresenta il modello maggiorato nella sua attività sportiva. Ma è già a buon punto un motore di 3 litri, mentre è in corso un'interessante forma di collaborazione con l'america McLaren, costruttore di monoposto di formula 1. E' probabile che prestissimo (forse al Gran Premio di Montecarlo) esordisca una McLaren-Alfa.

I meccanici della Porsche oggi si sono impegnati come mai per rimettere in ordine la vettura che ieri in prova era andata semidistrutta nell'uscita di strada di Scafiotti. Hanno compiuto un lavoro incredibile, sostituendo motore e cambio, riparando la carrozzeria, smontando e rimontando la macchina fino all'ultimo pezzo. La Porsche ha cercato di rendere meno pesante la fa-

L'Ungheria (dopo dodici anni) batte i calciatori dell'Urss: 2-0

Per la Coppa Europa delle Nazionali - La rivincita a Mosca - I vincitori del duplice confronto incontreranno l'Italia, in semifinale, a Napoli - Il c.t. Valcareggi presente alla gara dice: «Gli azzurri hanno buone possibilità sia contro i russi che contro i magiari»

(Nostro servizio particolare) Budapest, 4 maggio. L'Ungheria ha sconfitto oggi l'Urss per 2 a 0 nella gara di andata del quarto di finale della Coppa delle Nazionali. Forti del vantaggio ottenuto, e della superiorità di gioco dimostrata, i calciatori magiari si apprestano ad affrontare con una certa sicurezza l'incontro di ritorno, fissato per l'11 maggio a Mosca.

Gli ottantaquattro spettatori presenti al Nép Stadion hanno salutato la loro squadra a fine partita con un'ovazione; era da dodici anni, precisamente del 23 settembre del '66 - che la Nazionale ungherese non riusciva a prevalere sui rivali sovietici. L'andamento del match ha legato i timori degli sportivi, preoccupati per le assenze di Albert e Bene, i due famosi attaccanti ungheresi. Anche senza gli assi della prima linea, la Nazionale magiara si è imposta nettamente, favorita nella realizzazione delle due reti dalle incertezze del portiere avversario Kavazavili.

La formazione russa ha deluso, confermando le notizie secondo le quali il calcio sovietico sta attraversando un momento difficile. L'esperienza dei difensori Sosternyev e Kurtsilava, la calma del centrocampista Voronin, l'attività di raccordo svolta da Cilenko che ha rinunciato per l'occasione agli abituali compiti di «punta», la caparbia volontà del giovane Banskewski non sono bastate a dare tono alla squadra. L'Urss ha denunciato la mancanza di un efficace gioco d'insieme, ed anche individualmente qualche elemento

ha deluso, in particolare il gigantesco Strelzov della Torped di Mosca, contravvenendo al punto da sbagliare letteralmente la palla nella ripresa, quando si è trovato completamente solo davanti al portiere magiaro Fater, esordiente in Nazionale.

Gli ungheresi hanno messo a segno un gol per tempo. Al 21' di gioco ha realizzato Farkas su un'azione nata da un calcio d'angolo, deviando un tiro di Rakosi; nella ripresa una stamella dello stesso Farkas è stata rinviata

debolmente da Kavazavili. Il proprio sui piedi dell'acrobata Goroz, il sostituto di Albert, che ha ributtato con facilità la palla in rete. Pure senza entusiasmare, i magiari hanno messo in mostra una più efficace organizzazione di squadra; i migliori, individualmente, sono stati Farkas, Szucs e Solymosi, quest'ultimo perno della difesa.

Il secondo gol, l'Ungheria lo ha realizzato quando l'Urss era in dieci uomini per un infortunio al giovane difensore Istomin, colpito ad

una gamba. La partita, ben diretta dall'arbitro olandese Van Ravens, è stata dura ma non cattiva; gli scontri furiosi sono stati rari, e provocati dalla foga degli atleti.

La gara è stata seguita con comprensibile interesse da Ferruccio Valcareggi, commissario tecnico della Nazionale italiana. Come è noto, la vincente del quarto di finale tra l'Italia e l'Urss affronterà la Germania nella semifinale della Coppa delle Nazionali, il 5 giugno a Napoli. Al termine della gara, Valcareggi non ha voluto fare commenti particolari. Si è limitato a dichiarare: «Ho visto un match interessante, credo che gli azzurri potranno lottare con buone possibilità di successo sia contro i magiari che contro i sovietici».

A parte la logica prudenza del dirigente italiano, Rivera e colleghi avrebbero davvero delle ottime chances se l'Ungheria o l'Urss ripetessero contro di loro la loro brillante prestazione odierna.

Laos Baroti Ungheria: Fater, Novak, Solymosi, Szucs, Ihász, Molnár; Farkas, Goroz, Varga, Farkas, Rakosi.

Urss: Kavazavili, Anickin, Sosternyev, Kurtsilava, Istomin, Voronin, Cilenko, Kameny; Banskewski, Strelzov, Malafayev.

Arb.: Van Ravens (Olanda).



Il primo gol magiaro, segnato da Farkas (Telefoto)

La situazione degli azzurri si è fatta drammatica: sono caduti al terzo turno in classifica alle porte con il Perù, non segnano da sei giornate, sono stanchi, sfiduciosi, per poter sperare di rimanere in serie B dovrebbero conquistare almeno altri otto punti.

Non sono ancora a disposizione, oltre a quella di domani con il Canada, soltanto sei partite. Achilli quindi esordirà sulla panchina del Nostro proprio in occasione della partita più difficile. Una grossa responsabilità, per il nuovo tecnico. Una responsabilità, però, che Achilli ha accettato con rapidità: «Si è reso conto fin dall'inizio delle difficoltà che lo attendevano, non ha promesso nulla (e come avrebbe potuto?), si è messo a lavorare con grande umiltà».

Anche se non lo ha detto perché gli sarebbe sembrato un'affermazione preconcisa, Achilli domani punterà al successo pieno. Il Nostro deve recuperare in proprio campo. L'impressione è che non irrealizzabile, il Canada attraversa un periodo di scarsa forma. Bisognerebbe innanzitutto che dopo quasi un mese e mezzo di seclusioni all'altico il Nostro ritrovi finalmente in via dei pini.

Per irrobustire la prima linea Achilli ha richiamato in squadra il discusso Giampiero Caltoni, che era stato messo in disparte per scarsa rendimento. Il centravanti non segue dalla scorsa settimana. Il 23 dicembre scorso, l'impressione è che non irrealizzabile, il Canada attraversa un periodo di scarsa forma. Bisognerebbe innanzitutto che dopo quasi un mese e mezzo di seclusioni all'altico il Nostro ritrovi finalmente in via dei pini.

Per irrobustire la prima linea Achilli ha richiamato in squadra il discusso Giampiero Caltoni, che era stato messo in disparte per scarsa rendimento. Il centravanti non segue dalla scorsa settimana.

Il 23 dicembre scorso, l'impressione è che non irrealizzabile, il Canada attraversa un periodo di scarsa forma.

Bisognerebbe innanzitutto che dopo quasi un mese e mezzo di seclusioni all'altico il Nostro ritrovi finalmente in via dei pini.

Per irrobustire la prima linea Achilli ha richiamato in squadra il discusso Giampiero Caltoni, che era stato messo in disparte per scarsa rendimento. Il centravanti non segue dalla scorsa settimana.

Il 23 dicembre scorso, l'impressione è che non irrealizzabile, il Canada attraversa un periodo di scarsa forma.

Bisognerebbe innanzitutto che dopo quasi un mese e mezzo di seclusioni all'altico il Nostro ritrovi finalmente in via dei pini.

Per irrobustire la prima linea Achilli ha richiamato in squadra il discusso Giampiero Caltoni, che era stato messo in disparte per scarsa rendimento. Il centravanti non segue dalla scorsa settimana.

Nel torneo di serie B

Un Novara «disperato» gioca oggi a Catania

La squadra piemontese non segna da un mese e mezzo. E' nella zona di coda della classifica - Guidata dal nuovo «trainer», Achilli, cercherà di iniziare la riscossa

(Dal nostro inviato speciale) Catania, 4 maggio. Quando affrontò il Catania nel primo d'andata, il Nostro era terzo in classifica ed i sicilianesi avevano cambiato allenatore da poco più di una settimana - infelice per lo scienziato. I piemontesi subirono un'inaspettata sconfitta, fu la loro prima battuta d'arresto interna, quella che diede inizio alla parabola discendente. Adesso le posizioni si sono quasi capovolte, il Catania sotto la guida di Valcareggi è uscito dalla zona retrocessione mentre il Novara, reduce da due sconfitte consecutive, è ormai ad un passo dalla serie C. E la società piemontese - proprio come fece a suo tempo quella siciliana - per tentare di risolvere la corrente ha chiamato pochi giorni fa il «trainer» Molina affidando la squadra ad Achilli.

La situazione degli azzurri si è fatta drammatica: sono caduti al terzo turno in classifica alle porte con il Perù, non segnano da sei giornate, sono stanchi, sfiduciosi, per poter sperare di rimanere in serie B dovrebbero conquistare almeno altri otto punti.

Non sono ancora a disposizione, oltre a quella di domani con il Canada, soltanto sei partite. Achilli quindi esordirà sulla panchina del Nostro proprio in occasione della partita più difficile. Una grossa responsabilità, per il nuovo tecnico. Una responsabilità, però, che Achilli ha accettato con rapidità: «Si è reso conto fin dall'inizio delle difficoltà che lo attendevano, non ha promesso nulla (e come avrebbe potuto?), si è messo a lavorare con grande umiltà».

Anche se non lo ha detto perché gli sarebbe sembrato un'affermazione preconcisa, Achilli domani punterà al successo pieno. Il Nostro deve recuperare in proprio campo. L'impressione è che non irrealizzabile, il Canada attraversa un periodo di scarsa forma.

Bisognerebbe innanzitutto che dopo quasi un mese e mezzo di seclusioni all'altico il Nostro ritrovi finalmente in via dei pini.

Per irrobustire la prima linea Achilli ha richiamato in squadra il discusso Giampiero Caltoni, che era stato messo in disparte per scarsa rendimento. Il centravanti non segue dalla scorsa settimana.

Il 23 dicembre scorso, l'impressione è che non irrealizzabile, il Canada attraversa un periodo di scarsa forma.

Bisognerebbe innanzitutto che dopo quasi un mese e mezzo di seclusioni all'altico il Nostro ritrovi finalmente in via dei pini.

Per irrobustire la prima linea Achilli ha richiamato in squadra il discusso Giampiero Caltoni, che era stato messo in disparte per scarsa rendimento. Il centravanti non segue dalla scorsa settimana.

Il 23 dicembre scorso, l'impressione è che non irrealizzabile, il Canada attraversa un periodo di scarsa forma.

Bisognerebbe innanzitutto che dopo quasi un mese e mezzo di seclusioni all'altico il Nostro ritrovi finalmente in via dei pini.

Per irrobustire la prima linea Achilli ha richiamato in squadra il discusso Giampiero Caltoni, che era stato messo in disparte per scarsa rendimento. Il centravanti non segue dalla scorsa settimana.

Il 23 dicembre scorso, l'impressione è che non irrealizzabile, il Canada attraversa un periodo di scarsa forma.

Bisognerebbe innanzitutto che dopo quasi un mese e mezzo di seclusioni all'altico il Nostro ritrovi finalmente in via dei pini.

Per irrobustire la prima linea Achilli ha richiamato in squadra il discusso Giampiero Caltoni, che era stato messo in disparte per scarsa rendimento. Il centravanti non segue dalla scorsa settimana.

La situazione degli azzurri si è fatta drammatica: sono caduti al terzo turno in classifica alle porte con il Perù, non segnano da sei giornate, sono stanchi, sfiduciosi, per poter sperare di rimanere in serie B dovrebbero conquistare almeno altri otto punti.

Non sono ancora a disposizione, oltre a quella di domani con il Canada, soltanto sei partite. Achilli quindi esordirà sulla panchina del Nostro proprio in occasione della partita più difficile. Una grossa responsabilità, per il nuovo tecnico. Una responsabilità, però, che Achilli ha accettato con rapidità: «Si è reso conto fin dall'inizio delle difficoltà che lo attendevano, non ha promesso nulla (e come avrebbe potuto?), si è messo a lavorare con grande umiltà».

Anche se non lo ha detto perché gli sarebbe sembrato un'affermazione preconcisa, Achilli domani punterà al successo pieno. Il Nostro deve recuperare in proprio campo. L'impressione è che non irrealizzabile, il Canada attraversa un periodo di scarsa forma.

Bisognerebbe innanzitutto che dopo quasi un mese e mezzo di seclusioni all'altico il Nostro ritrovi finalmente in via dei pini.

Per irrobustire la prima linea Achilli ha richiamato in squadra il discusso Giampiero Caltoni, che era stato messo in disparte per scarsa rendimento. Il centravanti non segue dalla scorsa settimana.

Il 23 dicembre scorso, l'impressione è che non irrealizzabile, il Canada attraversa un periodo di scarsa forma.

Bisognerebbe innanzitutto che dopo quasi un mese e mezzo di seclusioni all'altico il Nostro ritrovi finalmente in via dei pini.

Per irrobustire la prima linea Achilli ha richiamato in squadra il discusso Giampiero Caltoni, che era stato messo in disparte per scarsa rendimento. Il centravanti non segue dalla scorsa settimana.

Il 23 dicembre scorso, l'impressione è che non irrealizzabile, il Canada attraversa un periodo di scarsa forma.

Bisognerebbe innanzitutto che dopo quasi un mese e mezzo di seclusioni all'altico il Nostro ritrovi finalmente in via dei pini.

Per irrobustire la prima linea Achilli ha richiamato in squadra il discusso Giampiero Caltoni, che era stato messo in disparte per scarsa rendimento. Il centravanti non segue dalla scorsa settimana.

Il 23 dicembre scorso, l'impressione è che non irrealizzabile, il Canada attraversa un periodo di scarsa forma.

Bisognerebbe innanzitutto che dopo quasi un mese e mezzo di seclusioni all'altico il Nostro ritrovi finalmente in via dei pini.

Per irrobustire la prima linea Achilli ha richiamato in squadra il discusso Giampiero Caltoni, che era stato messo in disparte per scarsa rendimento. Il centravanti non segue dalla scorsa settimana.

Sessantotto vetture alla partenza in Sicilia

Scatta la Targa Florio

Al via anche la macchina semidistrutta di Scafiotti,aggiustata in tempo-record - Speciali «tute refrigeranti» per i piloti della Porsche - Le Lancia in gara - Voci di una nuova «McLaren Alfa Romeo» di formula 1

(Dal nostro inviato speciale) Palermo, 4 maggio. Il campionato mondiale costruttori, finora svolto sulle tipiche piste di Daytona, Sebring, Brands Hatch e Monza, trova domani nella «Targa Florio» un terreno di prova unico. La corsa più antica del mondo, con i suoi 72 chilometri da percorrere dieci volte, è forse la più impegnativa della stagione per piloti e vetture.

L'ing. Chiti, responsabile tecnico dell'Autodelta, la scuderia da corsa dell'Alfa Romeo, ha trovato una definizione appropriata per la «Targa Florio»: «ha detto e diventato più un rallye che una gara di velocità. I piloti che corrono abitualmente nei rallye come Elford o quelli della Lancia, sono quelli che si sentono più a loro agio».

Assente la Ferrari, l'Alfa rappresenta l'unica Casa italiana in grado di opporsi alla Porsche. I due squadroni, almeno nel numero degli equipaggi, si bilanciano. All'Alfa attendono con una certa fiducia la corsa di domani, anche se nessuno dimentica che la Porsche 907 sono vetture collaudate dall'esperienza di decine di anni. Anche l'anno scorso, sul circuito delle Madonie, ottennero un eccezionale risultato, conquistando i primi tre posti. «Avremmo bisogno di un po' di fortuna» ha aggiunto Chiti. Si dice che, finora, l'Alfa Romeo abbia speso quasi due miliardi di lire nel programma della «33», che rappresenta il modello maggiorato nella sua attività sportiva. Ma è già a buon punto un motore di 3 litri, mentre è in corso un'interessante forma di collaborazione con l'america McLaren, costruttore di monoposto di formula 1. E' probabile che prestissimo (forse al Gran Premio di Montecarlo) esordisca una McLaren-Alfa.

I meccanici della Porsche oggi si sono impegnati come mai per rimettere in ordine la vettura che ieri in prova era andata semidistrutta nell'uscita di strada di Scafiotti. Hanno compiuto un lavoro incredibile, sostituendo motore e cambio, riparando la carrozzeria, smontando e rimontando la macchina fino all'ultimo pezzo. La Porsche ha cercato di rendere meno pesante la fa-

Abbianno fatto nel pomeriggio un giro con Sergio Barbosio, su una Fulvia, mentre i primi spettatori più curiosi i posti migliori nei prati a fianco del tracciato, portandosi dietro rovine e tende. La strada è asfaltata, ma non mancano i salti, le curve, i tratti lievemente sbocciati.

Barbosio correrà nella categoria Gran Turismo, mentre i colleghi Maglioli-Croci, Pinto-Munari e Pat Moss-Rosadele Facetti saranno con la Fulvia 1400 cmc nelle sport-prototipi.

La partenza delle cinquantadue vetture della Targa Florio avrà luogo alle otto. Prima le auto di minore cilindrata, poi, via, le altre. Saranno, in tutto 68. Nelle prove il tempo migliore è

stato ottenuto dall'inglese Vic Elford, sulla Porsche 907, in 35"47" alla media oraria di chilometri 117,407. La televisione si collegherà in diretta con la zona di Cerda durante il telecronaca delle ore 13,30 e intorno alle 15 per trasmettere le fasi finali della competizione.

Michele Fenu * Nel terzo di tammarile del Montefruto si disputa oggi l'undicesima giornata con questi incontri: Castelli-Altero-Cerrina, Tonco-Scuriolengo, Cocconato-Codana, Murticchio-Curcio, Villavalle-Montecarlo, Vallecerina-Vignale, Montecarlo-Gabiano, Portocarraro-Francavilla, Montemagno-Carrazzino. Nel match provinciale questo il programma odierno (sesta giornata): a Montebello Bormida: Crenolone-Capriata B; S. Cristoforo-Ovada; a Balsorano: Montebello-Balsorano, Savona-Capriata A.

stato ottenuto dall'inglese Vic Elford, sulla Porsche 907, in 35"47" alla media oraria di chilometri 117,407. La televisione si collegherà in diretta con la zona di Cerda durante il telecronaca delle ore 13,30 e intorno alle 15 per trasmettere le fasi finali della competizione.

Michele Fenu * Nel terzo di tammarile del Montefruto si disputa oggi l'undicesima giornata con questi incontri: Castelli-Altero-Cerrina, Tonco-Scuriolengo, Cocconato-Codana, Murticchio-Curcio, Villavalle-Montecarlo, Vallecerina-Vignale, Montecarlo-Gabiano, Portocarraro-Francavilla, Montemagno-Carrazzino. Nel match provinciale questo il programma odierno (sesta giornata): a Montebello Bormida: Crenolone-Capriata B; S. Cristoforo-Ovada; a Balsorano: Montebello-Balsorano, Savona-Capriata A.

stato ottenuto dall'inglese Vic Elford, sulla Porsche 907, in 35"47" alla media oraria di chilometri 117,407. La televisione si collegherà in diretta con la zona di Cerda durante il telecronaca delle ore 13,30 e intorno alle 15 per trasmettere le fasi finali della competizione.

Michele Fenu * Nel terzo di tammarile del Montefruto si disputa oggi l'undicesima giornata con questi incontri: Castelli-Altero-Cerrina, Tonco-Scuriolengo, Cocconato-Codana, Murticchio-Curcio, Villavalle-Montecarlo, Vallecerina-Vignale, Montecarlo-Gabiano, Portocarraro-Francavilla, Montemagno-Carrazzino. Nel match provinciale questo il programma odierno (sesta giornata): a Montebello Bormida: Crenolone-Capriata B; S. Cristoforo-Ovada; a Balsorano: Montebello-Balsorano, Savona-Capriata A.

stato ottenuto dall'inglese Vic Elford, sulla Porsche 907, in 35"47" alla media oraria di chilometri 117,407. La televisione si collegherà in diretta con la zona di Cerda durante il telecronaca delle ore 13,30 e intorno alle 15 per trasmettere le fasi finali della competizione.

stato ottenuto dall'inglese Vic Elford, sulla Porsche 907, in 35"47" alla media oraria di chilometri 117,407. La televisione si collegherà in diretta con la zona di Cerda durante il telecronaca delle ore 13,30 e intorno alle 15 per trasmettere le fasi finali della competizione.

Michele Fenu * Nel terzo di tammarile del Montefruto si disputa oggi l'undicesima giornata con questi incontri: Castelli-Altero-Cerrina, Tonco-Scuriolengo, Cocconato-Codana, Murticchio-Curcio, Villavalle-Montecarlo, Vallecerina-Vignale, Montecarlo-Gabiano, Portocarraro-Francavilla, Montemagno-Carrazzino. Nel match provinciale questo il programma odierno (sesta giornata): a Montebello Bormida: Crenolone-Capriata B; S. Cristoforo-Ovada; a Balsorano: Montebello-Balsorano, Savona-Capriata A.

stato ottenuto dall'inglese Vic Elford, sulla Porsche 907, in 35"47" alla media oraria di chilometri 117,407. La televisione si collegherà in diretta con la zona di Cerda durante il telecronaca delle ore 13,30 e intorno alle 15 per trasmettere le fasi finali della competizione.

Michele Fenu * Nel terzo di tammarile del Montefruto si disputa oggi l'undicesima giornata con questi incontri: Castelli-Altero-Cerrina, Tonco-Scuriolengo, Cocconato-Codana, Murticchio-Curcio, Villavalle-Montecarlo, Vallecerina-Vignale, Montecarlo-Gabiano, Portocarraro-Francavilla, Montemagno-Carrazzino. Nel match provinciale questo il programma odierno (sesta giornata): a Montebello Bormida: Crenolone-Capriata B; S. Cristoforo-Ovada; a Balsorano: Montebello-Balsorano, Savona-Capriata A.

stato ottenuto dall'inglese Vic Elford, sulla Porsche 907, in 35"47" alla media oraria di chilometri 117,407. La televisione si collegherà in diretta con la zona di Cerda durante il telecronaca delle ore 13,30 e intorno alle 15 per trasmettere le fasi finali della competizione.

stato ottenuto dall'inglese Vic Elford, sulla Porsche 907, in 35"47" alla media oraria di chilometri 117,407. La televisione si collegherà in diretta con la zona di Cerda durante il telecronaca delle ore 13,30 e intorno alle 15 per trasmettere le fasi finali della competizione.

Michele Fenu * Nel terzo di tammarile del Montefruto si disputa oggi l'undicesima giornata con questi incontri: Castelli-Altero-Cerrina, Tonco-Scuriolengo, Cocconato-Codana, Murticchio-Curcio, Villavalle-Montecarlo, Vallecerina-Vignale, Montecarlo-Gabiano, Portocarraro-Francavilla, Montemagno-Carrazzino. Nel match provinciale questo il programma odierno (sesta giornata): a Montebello Bormida: Crenolone-Capriata B; S. Cristoforo-Ovada; a Balsorano: Montebello-Balsorano, Savona-Capriata A.

stato ottenuto dall'inglese Vic Elford, sulla Porsche 907, in 35"47" alla media oraria di chilometri 117,407. La televisione si collegherà in diretta con la zona di Cerda durante il telecronaca delle ore 13,30 e intorno alle 15 per trasmettere le fasi finali della competizione.

Michele Fenu * Nel terzo di tammarile del Montefruto si disputa oggi l'undicesima giornata con questi incontri: Castelli-Altero-Cerrina, Tonco-Scuriolengo, Cocconato-Codana, Murticchio-Curcio, Villavalle-Montecarlo, Vallecerina-Vignale, Montecarlo-Gabiano, Portocarraro-Francavilla, Montemagno-Carrazzino. Nel match provinciale questo il programma odierno (sesta giornata): a Montebello Bormida: Crenolone-Capriata B; S. Cristoforo-Ovada; a Balsorano: Montebello-Balsorano, Savona-Capriata A.

stato ottenuto dall'inglese Vic Elford, sulla Porsche 907, in 35"47" alla media oraria di chilometri 117,407. La televisione si collegherà in diretta con la zona di Cerda durante il telecronaca delle ore 13,30 e intorno alle 15 per trasmettere le fasi finali della competizione.

stato ottenuto dall'inglese Vic Elford, sulla Porsche 907, in 35"47" alla media oraria di chilometri 117,407. La televisione si collegherà in diretta con la zona di Cerda durante il telecronaca delle ore 13,30 e intorno alle 15 per trasmettere le fasi finali della competizione.

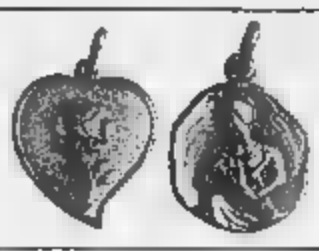
Michele Fenu * Nel terzo di tammarile del Montefruto si disputa oggi l'undicesima giornata con questi incontri: Castelli-Altero-Cerrina, Tonco-Scuriolengo, Cocconato-Codana, Murticchio-Curcio, Villavalle-Montecarlo, Vallecerina-Vignale, Montecarlo-Gabiano, Portocarraro-Francavilla, Montemagno-Carrazzino. Nel match provinciale questo il programma odierno (sesta giornata): a Montebello Bormida: Crenolone-Capriata B; S. Cristoforo-Ovada; a Balsorano: Montebello-Balsorano, Savona-Capriata A.

12 Maggio Festa della Mamma



Tanto bene così...
scrivilo nell'oro! donale
**LA MEDAGLIA
DELLA MAMMA**

Tutto il bene che vuoi alla mamma è scritto nell'oro di un magnifico gioiello: la Medaglia della Mamma. Donale la Medaglia della Mamma il 12 Maggio, giorno della sua festa: è il tuo dono per la tua mamma. La Medaglia della Mamma è un gioiello Uno A Erre, fatto in oro 750‰.



La Medaglia della Mamma è in vendita nelle migliori orfetterie e gioiellerie da Lire 2.500 in più.

ATTENZIONE!!!

DOMANI 6 MAGGIO alle ore 9
VIA SAN SECONDO 52
grande apertura del nuovo

CROLLO ECONOMICO

CENTINAIA DI CAPI . . . BIANCHERIA
MAGLIERIA - TESSUTI - TOVAGLIATI - Alcuni esempi:
PANTALONI ESTIVI . . . da L. 1.000 in più
Camicie NON STIRO . . . da L. 500 in più
MAGLIE . . . da L. 500 in più
IMPERMEABILI . . . da L. 350 in più
TAILLEUR . . . da L. 2.000 in più
VESTITI . . . da L. 4.000 in più

Troverete inoltre lotti di tappeti orientali e nazionali
tutte le misure e qualità a PREZZI SBALORDITIVI

VIA SAN SECONDO 52
a 100 mt. da Porta Nuova
a 100 mt. da c. Sommeiller

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Contratti Indagati, Infedeltà, Estinzione
- Corso Vini 100 - Tel. 531.324 - 531.325 - TORINO

ernia
L'ISTITUT **ERIE DE LYO**
sempre primo nello studio e nelle realizzazioni di quanto
è di più moderno nella tecnica sanitaria per il benessere
degli uomini, annuncia la creazione di un nuovo apparecchio
riservato
operati d'ernia o a chi ha una piccola ernia inguinale

Slinernia
che viene ad arricchire la
gamma dei prodotti KLEBER

MYOPLASTIC - SUPERCONFORT - RELAX
laborazioni a prova
Antica Farmacia Mauriziana
Alessandria: Farmacia Central, p.ta della Lega, Tutti i giorni
CUNEO: Farmacia Central, via Roma, Tutti i giorni
FOSSANO: Farmacia già Tullio, via Roma, Tutti i giorni
GAVINIA: Farmacia Dr. Fazio, P. Bonelli, Lunedì e Giovedì
NIPERIA: Farmacia Dr. Novato, v. S. Bonelli, Lunedì 13 ore e 12
NOVARA: Farmacia Dr. Chabrier, piazza Cavour, Giovedì 14 mattina
GENOVA: (Ag. Geo.) Farm. Intern. v. XXV Aprile 11, Tutti i giorni

ANNUNCI

COMPRA - VENDITA ALL'LOCALI - TERR. L. 220 p.p.
(Continua da pag. 12)

OCASIONE vende villetta nuova 75 mq., 85.000 al mq., completa servizi. Tel. 31-200, Rivarolo Canavese.
1001 PERMUTATE vostri appartamenti fra voi. Gabetti S.p.A. via XX Settembre 12. Occasione unica per comprare casa senza spese supplementari. Informazioni gratuite anche telefonando. Tel. 545-133.
0867 PORTA Palermo vende negozio due ampie vetrine, retro, essenza, mq. 100, libero giugno, L. 10 milioni 500.000. Telefonare 501-346.
502-295 A64955 **PRECOLLINARE** splendida appartamento ma abitato. Strada del Lago 45: tre camere, salotto, cucinella, bagno, ampio loggione, enorme balcone e soprattutto camera ospiti mansardata. Prezzi, compreso box auto, 5.900.000 mutuo 13.600.000. Gabetti 578-044.
0867 PRIVATA vende Santa Rita, villetta nuova rifinita, camera, linoleo, servizi. Telefonare 328-278.
TERRENO Riva, via Mombaglio 74, graziosissimo appartamento, due camere cucinella, loggione, bagno, ripostiglio, balcone, prezzo affare 1 milione 400.000 mutuo 3.100.000. Gabetti 578-044.
0867 STABILIMENTO industriale 1000 mq. cortile oltre 800 cortile zona Barca Fiel Ricambi vendesi. Telefonare 555-149.
0106 TERRENO industriale, urbanizzato, pianura, superficie si vendono anche con costruzioni. Telefonare 540-825.
TERRENO Riva, proprietà agricola, vaniglia quarantasei camere vendesi. Tel. 783-869.
TERRENO industriale Casale Vico 3000 mq. vende. Tel. 534-365.
TERRENO industriale urbanizzato 17 mila mq. lottizzato, fronte agricola. Torino-Casale, vendesi. Telefonare 331-218.
A64881 TERRENO residenziale Moncalieri ottima posizione con licenza per 266 camere vendesi permute anche con camera. Telefonare 545-825.
TERRENO vicino parco nazionale, fronte Valentin, costruzione villa, vende. Scrivere «Pubblicità Stampa» 1540 - Torino.
A67106 VENDESI camera rifinita servizi, vicinissima Fiat Ricambi. Tel. 351-355.
A64552 VENDESI cascinella giornata 220 mq. zona Caramagna Piemonte. Telefonare 32-88 Pinerolo.
VENDESI Pianezza zona residenziale Villaggio dei Pini villa di 4 e 8 camere rifinita o da costruire. Telefonare 553-155.
A67018 VENDESI villa nuova prezzi convenienti sono Indesi, Orsnesso. Telefonare 328-312.
VILLA Dronero splendida pletta di camere servizi, mal abitato 1.750.000 mutuo 3.150.000. Telefonare 502-514.
083 VILLA Venaria 102 ultimi alloggiati convenientissimi una due camere cucina vende Studio Stragi, Cernaia 26
VILLE PRECOLLINARE PROSSIME CRIMINALI ATTORNIATE PARCHE SOLEGGIATE, SILENZIOSE, SERVIZIO AUTOBUS, COSTRUZIONI ACCURATISSIME, GIARDINO PROFONDAMENTE, VISITE ANTICHE FESTIVI. TELEFONARE 682-218.
VILLETTA costruita parzialmente bellissima posizione saluggia 7 km centro. Tel. 535-601.
VILLETTA graziosissima premontana. Cumiana, frazione Burdini, 2-6 camere, bilocali garage giardino 1700 mq. 2.700.000 mutuo 6.200.000. Gabetti turistico-residenziale 578-044
VILLETTA week-end salone 3 camere, cucina, terrazzo, box 120 mq. giardino all'inglese 7.000.000 mutuo 14.000.000. Tel. 502-542.
ZONA Vanchiglia ultimi alloggiati a signorile moderna facilitazioni vende. Tel. 535-601. 0824

COMPRATE AFFITTO ALL'LOCALI - TERR. L. 220 p.p.

A. SPOSI eminenti referenziali cucina alloggio ovunque. Telefonare 769-800.
APFITERI terrano mq. 1000 circa con lunga locazione edotto alla due di un caneone prelibato. Telefonare 324-595.
CERCA locale industriale riscaldato mq. 300-400 zone S. Paolo, Graciosa, S. Rita. Tel. 595-212.
IMPIEGATA torinese, referenziale, cerca alloggio uno, due camere, servizi, zona Valentino, corso Moncalieri, Molinette, Telefonare da lunedì ore ufficio 628-044.
ORIENTE cerca mq. 400 Gran Madre Sest Vecchia piano terreno. Telefonare 62-377.
A64546 **PROFESSORE** inglese cerca appartamento ammobiliato quattro vani preferibilmente collina perdue maggio-luglio. Telefonare 633-733, ore ufficio.
PROSSIMI sposi, cercano alloggio, zona Marignano 2 camere, cucina, servizi. Tel. 458-615.
SIGNORA sola pensata abitata aliterrebbe una due camere servizi, possibilmente zona centrale. Telefonare 584-703. A64983

OFFERTE AFFITTO ALL'LOCALI - TERR. L. 220 p.p.

A. coniugi referenziali, amanti campagna, ricercatori, affittano tutto l'anno alloggio tre camere, servizi, vicinissima Bruno. Scrivere con tagliando a «Pubblicità Stampa 9188» - Torino.
A. Riva vicino Fiat, allettato, tre camere, rifinito, giardino, garage. Telefonare 62-377.
A64546 **PROFESSORE** inglese cerca appartamento ammobiliato quattro vani preferibilmente collina perdue maggio-luglio. Telefonare 633-733, ore ufficio.
PROSSIMI sposi, cercano alloggio, zona Marignano 2 camere, cucina, servizi. Tel. 458-615.
SIGNORA sola pensata abitata aliterrebbe una due camere servizi, possibilmente zona centrale. Telefonare 584-703. A64983

LOCALI PER VILLEGIO. L. 220 per parola

APPARTAMENTO Pogliato (Sestiera) 6 letti, cucina, bagno, 25 mila metri tutto nuovo. Tel. 3310-300-575.
RUBIANA Tetti ultimo panorama due camere cucina vendita. Telefonare 785-979.
A64540 **VALLE** Mella alloggio giugno luglio prezzi modici. Telefonare 551-561. 1001

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

ALASSIO Theo, via Ferrari, telefono 42-855, pensione maggio 1900 con piscina.
BELLARIA Albergo Bolognino, telefono 44-688, camere con, senza servizi privati, balconi, parco, prezzi convenientissimi, prelibati.
BELLARIA, Pensione Ambrosiano, vicino mare, trattamento familiare, giardino, autopenso. Tel. 44-587.
BELLARIA Pensione Miliotti, vicino mare, autopenso, prezzi modici, gestione propria, interpellati.
BELLARIA Rimini, Pensione Verdi, via Fano, tel. 24-078, familiare, vicinissima mare, cucina abbondante, casalinga. Prezzi.

BORGNETTO Santo Spirito, Pensione Vergini, tel. 0182-79-057, trattamento ottimo, giugno 2600, luglio 3000 spiaggia compresa. 23314
CATTOLICA, Hotel Haway, telefono 01-462, confortevole, prezzi pensione completa modicissimi, interpellati. 23356
CATTOLICA Pensione Silvani, telefono 61-193, vicinissima mare, giugno 1500 complessive. Alto interpellati. 23462
CESENATICO Valverde, Hotel Colorado, tel. 86-242, nuovissimo sulle spiagge, tutte camere servizi, balconi, telefono. Maggio 1950, giugno 2300. Alto interpellati.
CLUD Hotel, Costa Smeralda, Sordana, camere bagno, WC. Sul mare, piscina privata, mona alta carta. Prezzi interpellati. Scrivere Club Hotel, Raja Sedina, 07021 Arzachena.
DIANO Marina. Casa dell'Armonia, pensione familiare, cucina plenaria, maggio 2000, Via Colombo 21, Tel. 45-417.
DIANO S. Bartolomeo via Malta 11 tel. 44-763 pensione Anni Minima vicino mare, prezzi pensione giugno 1800, luglio 2200. A65582
HOTEL La Mela, Sennaura Mare-Fa, 120 metri mare, ogni camera doppia, balcone, giugno settembre 1800, luglio 2500, 1-25/62-700.
HOTEL Rosabiana, Rimini, maggio, giugno, settembre 1800. Posizione tranquilla centrale. 23442
IGBAMARINA Rimini, Pensione Aquamarina, tel. 44-344, parcheggio, prezzi convenientissimi, interpellati. 23356
LOANO pensione Villa cucina casalinga, linee 1800. Tel. 721-293 Torino, pomariggio. A67128
MIRAMARE Rimini Albergo San Paolo, sul mare, servizi privati, acqua, interpellati. 23442
PALACENOTEL, Cesenatico, nuovissimo, zona verde, fronte mare, tutte camere balcone, doccia, ascensori, sala lettura, televisione, soggiorno, base 2000-2500, sala 3000-1500 complessive. Battagli tel. 38-267 Viterbo. 22545
PENSIONE Lida, Rimini, telefono 24-415, al mare, base 1800, alta modici. Interpellati.
PIETRALIGURE, Albergo Minerva, tel. 67-189, fronte mare. Riduzione maggio 10 giugno.
PIETRALIGURE, Soggiorno Zari, via Grotte, telefono 67-251, familiare. Maggio 1800, giugno interpellati. A61610
RICCIONE Hotel De Amici, vicinissimo mare, tutte camere servizi, citofono, ascensore, garage, giardino, interpellati. 23442
RIMINI, Hotel Consul, tutte camere servizi privati, balconi. Maggio, giugno - settembre 2000.
RIMINI Mare Pensione Annetta, tel. 22-627, 2ª categoria, ogni camera, cabina, giugno settembre 1900, luglio 2700, agosto 2900. 23314
RIMINI Marebello, Pensione Ceder, via Enza, tel. 30-513, vicinissima mare, ottimo trattamento, base 1600, luglio 2300, agosto 2500. Direzione gratuita. 23442
RIMINI Pensione Altieri, vicino mare, ottima cucina, prezzi convenientissimi, interpellati. 23314
RIMINI Pensione Aurora, piazza Tripoli, sul mare, base stagione 1300, luglio 1800, agosto 2200.
RIMINI Pensione Bellagione, maggio giugno 1800 complessive, menu a richiesta. 23183
RIMINI Pensione Cucciollo, vicinissima mare, ottimo trattamento, base stagione 1300. 23442
RIMINI Pensione Driusiana, telefono 26-500, vicino mare. Camere con servizi. Giugno 1700, luglio 2000-2200. 23442
RIMINI, Pensione Mack, vicinissima mare, tutte camere doccia, WC, maggio, giugno 1800, luglio 2500, agosto 2850 complessive.
RIMINI Pensione Sestini, maggio giugno 1800 complessive, menu a richiesta. 23183
RIMINI Pensione Villavara, laguna, giardino ombreggiato, autopenso, giugno settembre 1800.
RIMINI Rivabella, Hotel Lica, vicinissima mare, camere servizi privati. Telefonare 51-150. Base 2000 alta interpellati. 23356
RIMINI Rivabella, Pensione Marilino, tel. 38-523, vicinissima mare, base 1400-1700-1800 complessive, alta interpellati. 23356
RIMINI Rivazzara, Hotel Amadeo, tel. 30-750, vicino mare, camere con doccia, servizi privati, balcone. Cucina sana, abbondante. Prezzi veramente convenienti. 23442
RIMINI Sanguineto Mare, Pensione Bonini, prezzi modici, ottimo trattamento. Interpellati. 23314
RIVABELLA Rimini, Pensioni Chet-Voce-Romola vicinissima mare, base 1400-1700, alta interpellati.
RIVABELLA Rimini, Villa Iride, tel. 27-118, giugno 1500 complessive, prelibati. 23314
VARAZZE, Hotel Terminali, telefono 97-055, tutte camere servizi privati - telefono. Pensione tranquilla, vista mare, giardino intelligenza. **VARAZZE** «Piccolo Hotel», telefono 96-327, confortevolissimo. Complessivo 2300 (doccia), 2500 (bagno). **VARAZZE** tranquillissima centrale Pensione Culo, 97-562, maggio convenienti locali settimanali ammobiliati. 23314
VISERBA Hotel Ambo, tel. 39-006, sul mare, maggio 1200, giugno 1500, vicino mare, maggio giugno 1500 complessive. 23442
VISERBA Pensione Estor, telefono 38-137, vicinissima mare, base stagione 1800. 23442
VISERBA Pensione Sistiadino, sul mare, tel. 36-348, cucina genovese, conveniente. 23442
VISERBA Rimini, Pensione Vito, via Grotte, telefono 36-430, direttamente mare, maggio 1400, giugno settembre 1900-1800 complessive, alta interpellati. 23314

OLEOBLITZ GTI

L'OLIO ELASTICO

SAE 20W-50



Si, proprio "elastico", perchè si adatta a seconda delle necessità. Fluida (come un SAE 20W) per una partenza immediata, man mano che il motore si riscalda agisce come un olio denso (SAE 50). Con questo eccezionale accorgimento tecnico si ottiene un elevato potere lubrificante anche a più alte temperature (pensate che temperatura raggiunge l'interno del motore). Non solo la vostra macchina praticamente non consuma più olio, proprio perchè OLEOBLITZ GTI a caldo si comporta come un olio denso, più denso di quello che voi usate normalmente in estate.

Inoltre Oleoblitz GTI è un olio "super" perchè supera di oltre il doppio tutte le più gravose prove su motori a scoppio previste dal capitolato civili e militari (FIAT 600 D, API MS, AMA 5° SEQUENZA, MIL-L-2104 B).

OLEOBLITZ, L'ESATTA VEROSIMILITUDINE AD OGNI VELOCITA'

1928: LA GLORIOSA "ALFETTA" VINCE LA MILLE MIGLIA CON OLEOBLITZ
1968: LA NUOVA ALFA 1750 E' EQUIPAGGIATA NEL CIRCUITO SIGILLATO CON OLEOBLITZ ART

COLLEGIO (ISTIT. SCUOLE) L. 220 per parola

STENOGRAFIA, corsi di stenografia, corsi di stenografia, corsi di stenografia. 0667

ASSICURAZIONI impiego a visuale completa, corsi di assicurazioni, corsi di assicurazioni. 0667

CAMERE MOBILI, L. 220 per parola

CASA dello Studente pensione impieghi, studenti, via Pa 27, Torino. 0667

REFERENZIALE disintesa cerca alloggio confortevole uso cucina paragoni piazza Statuto, tel. 480-604.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

PERITO elettricista occupabile subito 1° impiego. Tel. 337-345.

A.A. RAGIONIERE diligente attento, cherebbe lavoro piccolo in industria valutando competenza di ragionieri amministrativi. Scrivere «Pubblicità Stampa 9273» - Torino.

IMPIEGATO ventiduenne esperienza in acquisti contabilità fattori magazzini, buon dattilografo, pratica corrispondenza commerciale offresi. Telefonare 387-998.

(Continua da pag. 16)

Jean-Jacques Servan-Schreiber

prefazione di Ugo La Malfa

La Stampa

L. 2500

La Stampa

La Stampa

La Stampa

La Stampa

La Stampa

La Stampa

La Stampa

La Stampa

La Stampa

La Stampa

La Stampa

La Stampa

La Stampa

La Stampa

La Stampa

La Stampa

La Stampa

La Stampa

La Stampa

La Stampa

La Stampa

La Stampa

La Stampa

La Stampa

La Stampa

VIA GAUDENZIO FERRARI 5 ang. VIA MONTEBELLO. TEL. 82.501 -  NOVARA 2. TEL. 856.575

Rai Radiotelevisione Italiana

Relazione e bilancio dell'esercizio 1967

Il 30 aprile si è riunita a Roma, sotto la presidenza dell'Amministratore Delegato, l'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti della Rai che ha ascoltato la relazione del Consiglio di Amministrazione illustrata dall'Amministratore Delegato, Dr. Gianni Granzotto, ed ha quindi approvato il bilancio, il conto spese e proventi del 1967, e la ripartizione dell'utile.

Signori azionisti,

Il bilancio del 1967, che viene presentato alla vostra approvazione, è il bilancio di un'attività particolarmente importante per il grande, ulteriore passo in avanti compiuto dalla perfezionazione dei nostri programmi fino agli strati più lontani ed isolati della società italiana.

L'area di contatto raggiunta nel 1967 dalle trasmissioni televisive è toccata da 28 milioni di cittadini italiani. Se si aggiungono gli ascoltatori della radio non ancora uniti alla televisione, la zona complessiva di ascolto sfiora i 40 milioni di persone: una frontiera che ha ormai largamente superato tutti i terreni precedentemente percorsi dall'insieme degli altri mezzi di comunicazione operanti nel nostro Paese.

Ancor più straordinaria appare questa avanzata, ove si consideri che una vastissima parte di tale immensa platea di spettatori diviene in circostanze particolari una vera e propria collettività simultanea impegnata nel medesimo ascolto. Se i 28 milioni dell'area generale di contatto televisiva rappresentano il limite indifferenziato di coloro che seguono le nostre trasmissioni, già siamo arrivati al contemporaneo di 22 milioni di ascoltatori riuniti nello stesso momento a seguire il medesimo programma, in quelle occasioni che hanno rappresentato il punto massimo dell'ascolto nel corso dell'anno.

E' un risultato notevole sotto ogni aspetto, trattandosi evidentemente di un alto volume e ripetuto, che ha radici non può non collocarsi il presupposto di un gradimento individuale. Confermano questa constatazione altri indici rilevanti e concordanti. Citeremo in primo luogo l'indice delle utenze che ha portato, fine del 1967 a oltre 11 milioni e mezzo di abbonati alla radio e alla televisione. Tenendo conto del rapporto tra utenze e reddito, l'indice raggiunto dall'Italia nell'utenza televisiva è oggi il più alto in tutta l'Europa continentale, preceduto solo

l'anno dall'indice della Gran Bretagna, dove peraltro il servizio televisivo ha preceduto di vari anni l'avvento di questo mezzo di comunicazione nel nostro Paese.

Un altro elemento volentieri indicato è la misura con cui il favore pubblico accompagna il nostro crescente sviluppo dell'ascolto medio quotidiano. Il numero degli spettatori televisivi tra le 21 e le 22 è aumentato negli ultimi tre anni quasi 4 milioni, toccando l'altissima media di 15 milioni e mezzo di persone quotidianamente presenti davanti ai teleschermi.

Ancora maggiori sono le percentuali d'aumento nelle altre forme di ascolto: il 18,30 e il 20 l'incremento è stato oltre il 100%, con un tempo di ascolto quotidiano che è questo intervallo orario scaricamento frequentato è tuttavia salita a 2 milioni e mezzo di persone; tra le 20 e le 21 l'aumento è del 49% e la media di ascolto è di 10 milioni; tra le 19 e le 20 l'aumento è stato del 37%, e la media d'ascolto è di 8 milioni.

Ma non è soltanto il volume generale dell'ascolto che ha subito incrementi così vertici. E' aumentata anche la durata dell'ascolto medio giornaliero, per ogni

telespettatore al notevole indice di ore e minuti.

E' anche sensibilmente migliorato, ogni aspetto, il grado di lavoro con cui i telespettatori giudicano i programmi televisivi. Nell'arco degli ultimi 5 anni, nel 1963 il 1967, la percentuale di coloro che dichiarano molto soddisfatti o abbastanza soddisfatti dei programmi televisivi nel loro insieme è aumentata dal 41 al 55%. Mentre la percentuale di coloro che si sono definiti poco soddisfatti o per niente soddisfatti è scesa dal 24 al 13%. Tale miglioramento — che, si ripete, riflette la valutazione d'insieme dei programmi televisivi — è il giudizio di singole trasmissioni — consideri che con il passare del tempo gli utenti tendono a considerare la televisione con occhio sempre più consapevole e sempre più esigente.

Ci par giusto rilevare dall'insieme di questi dati la confortante constatazione che il nostro pubblico non dimostra sintomo alcuno di stanchezza nei confronti di un mezzo di comunicazione che forza l'attività e prova d'essere tuttora in espansione.

Quanto al settore della radio, al crescere progressivo dell'utenza, che con gli allievi 11,5 milioni di abbonati è equivalente ad un indice equivalente al 75% delle famiglie italiane, va pari segnalata all'attenzione dei signori azionisti la favorevole accoglienza del pubblico alla riforma dell'intera struttura dei programmi, che nel 1967 ha avuto così larga applicazione. L'ascolto radiofonico è infatti sensibilmente aumentato nelle ore serali e del pomeriggio, toccando un volume medio giornaliero — nelle punte di ascolto più intenso — tra i 7 e gli 8 milioni di componenti.

Torna conto rilevare, in quadro così largamente positivo, anche il progressivo miglioramento di quella che potremmo chiamare la qualità dell'ascolto: vale a dire la crescente richiesta della programmazione più impegnativa, e il particolare della trasmissione che hanno per argomento l'informazione e la divulgazione culturale. Il Telegiornale, 20,30, per esempio, ha raggiunto un

ascolto medio che oscilla tra i 10 e gli 11 milioni di persone, rubrica informativa come «TV 7» è passata ad un uditorio di oltre 9 milioni, contro i 6 dell'anno precedente. In altri settori della programmazione, l'edizione televisiva di «I promessi sposi» ha superato, con una media di 18,2 milioni di ascoltatori, l'uditorio generalmente toccato dagli spettacoli leggeri.

Un altro di questi successi non può naturalmente derivare che da un grande sforzo organizzativo e produttivo, e da un sostanziale miglioramento sia della qualità delle trasmissioni che dell'area della loro ricezione. Il peso maggiore delle attività svolte dalla Rai nel 1967 è infatti indirizzato a un arricchimento sempre più diffuso dell'insieme dei suoi programmi, non soltanto nelle ore di ascolto più concentrate ma anche in quelle considerate negli anni passati come destinate ad un uditorio meno esigente e più sparso; e non soltanto dei programmi televisivi, ma anche di quelli radiofonici.

L'altro settore in cui sviluppo è stato determinante per l'arricchimento dell'ascolto, il quello relativo all'impiego degli impianti che costituiscono il nostro televisivo. Con gli impianti entrati in esercizio nel 1967 l'area di ricezione televisiva in Italia è giunta al 69% della popolazione per il primo semestre, e all'87% per il secondo semestre. Sono le cifre più alte di tutta l'Europa, sia in ordine alla percentuale di popolazione servita, sia per il numero degli impianti in esercizio. Per ciò che riguarda l'arricchimento del Secondo canale, l'ampiezza della rete italiana supera di gran lunga quella di Paesi di alta utenza televisiva come la Gran Bretagna, la Francia e la Germania. E va rilevato come la espansione sia andata largamente oltre i confini contemplati dalla convenzione con lo Stato italiano.

Dopo questa premessa, l'Amministratore Delegato ha passato ampiamente in rassegna l'attività svolta nel 1967 dall'esercizio dei settori aziendali.

CONTO SPESE E PROVENTI ESERCIZIO 1967

Conto produzione programmi	
Spese programmi radiofonici	9.783.318.039
Spese programmi televisivi	17.371.435.200
Spese giornali radio	6.106.478.222
Spese telegiornale	8.197.463.476
Diritti d'autore e simili radio	2.193.981.518
Diritti d'autore e simili televisione	3.305.723.032
	43.948.397.490
Settore tecnico	
Spese tecniche	14.875.643.701
Spese tecniche televisione	948.053.729
Spese servizio ricerca	2.123.747.444
Spese servizi	
Settore delle spese comuni amministrative generali e commerciali	
Spese comuni amministrative e generali	15.130.362.880
Spese rapporti con l'estero	682.309.522
Spese servizi abbonamenti	1.613.036.038
Spese servizi propagande, stampa e opinioni	2.576.041.192
Spese relazioni e gestione personale	28.860.890.315
Imposte - Tasse - Partecipazioni	
Interessi passivi e partite diverse	11.554.734.051
Ammortamenti	402.240.937
	5.000.000.000
Totale (*)	114.243.207.451
Saldo d'esercizio	624.210.416
Totale generale	114.867.418.265

(*) di cui spese per il personale 48.590.958.892

PROVENTI

Canoni abbonamento ordinario e speciale	25.215.264.058
Sovapprezzi per la televisione	52.320.522
	81.428.558.880
Proventi diversi	
Proventi radiofonici	12.887.126.187
Proventi televisivi	16.849.280.115
Proventi diversi	3.892.053.032
Totale generale	114.867.418.265

Il bilancio e il conto spese e proventi chiudono con un utile d'esercizio di L. 624.210.416, che viene ripartito nella maniera seguente:

Saldo di bilancio 624.210.416
5% alla riserva legale 31.210.521
Residuo utile esercizio precedente 14.221.523
Riparto a 7.221.416

L'Assemblea, in relazione alle normali scadenze triennali, ha confermato i Consigli di Amministrazione e di Sorveglianza, Dr. Gianni Granzotto, Ing. Agostino Baggiani, Avv. Giuseppe Cassano, e ha proceduto alla nomina di un Consigliere dell'ing. Franco Schepis. Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi subito dopo l'Assemblea, ha nominato Presidente il Dr. Gianni Granzotto e ha integrato il Comitato Direttivo.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1967

ATTIVO	PASSIVO
Immobili	43.032.945.913
Impianti e macchinari	68.731.189.434
Dotazioni - attrezzature mobili - automezzi -	16.037.834.456
Lavori in corso	6.615.042.136
Magazzini	1.324.557.625
Titoli di credito e reddito fisso	
Titoli azionari	48.617.500
Fondi disponibili:	238.223.295
- in cassa	
- presso banche e uffici postali	
- da ammortizzare	
Conti debitori:	
- Crediti verso Societa' Col-	4.790.139.210
- Crediti verso Fornitori	1.110.088.243
- Crediti Diversi	19.984.926.091
Conti d'ordine	185.139.551.048
	1.739.594.727
	188.879.946.575

ANNUNCI

DOMANDE IMP. L. 50 per parola

(Continuazione di pag. 14)

LAUREATO in Fisica elettronica e

capacità presso industria o istituto

ricerca. Scrivere a Pubblicità

Stampa 1507 - Torino.

LAUREATO in Fisica elettronica e

capacità presso industria o istituto

ricerca. Scrivere a Pubblicità

Stampa 1465 - Torino.

MODELLO di pratica organizzativa

e modelli contabili offerti a

capacità presso industria o istituto

ricerca. Scrivere a Pubblicità

Stampa 1507 - Torino.

PENSIONATO pratica tenuta libri

pubblici e contributi circa lavoro

Telescopio 501-345 - Torino.

PENSIONATO pratica tenuta libri

pubblici e contributi circa lavoro

Telescopio 501-345 - Torino.

PERITO chimico industriale 22enne

es. ufficiale competente dinamico

palenta auto occuperebbe serie in

industria. Telescopio 501-345 - Torino.

PERITO chimico industriale 22enne

es. ufficiale competente dinamico

palenta auto occuperebbe serie in

industria. Telescopio 501-345 - Torino.

PERITO chimico industriale 22enne

es. ufficiale competente dinamico

palenta auto occuperebbe serie in

industria. Telescopio 501-345 - Torino.

PERITO chimico industriale 22enne

es. ufficiale competente dinamico

palenta auto occuperebbe serie in

industria. Telescopio 501-345 - Torino.

PERITO chimico industriale 22enne

es. ufficiale competente dinamico

palenta auto occuperebbe serie in

industria. Telescopio 501-345 - Torino.

PERITO chimico industriale 22enne

es. ufficiale competente dinamico

palenta auto occuperebbe serie in

industria. Telescopio 501-345 - Torino.

PERITO chimico industriale 22enne

es. ufficiale competente dinamico

palenta auto occuperebbe serie in

industria. Telescopio 501-345 - Torino.

SPERIMENTATORE meccanico 26enne
con esperienza biennale offerta a
capacità presso industria o istituto
ricerca. Scrivere a Pubblicità
Stampa 1507 - Torino.

LAUREATO in Fisica elettronica e
capacità presso industria o istituto
ricerca. Scrivere a Pubblicità
Stampa 1465 - Torino.

MODELLO di pratica organizzativa
e modelli contabili offerti a
capacità presso industria o istituto
ricerca. Scrivere a Pubblicità
Stampa 1507 - Torino.

PENSIONATO pratica tenuta libri
pubblici e contributi circa lavoro
Telescopio 501-345 - Torino.

PERITO chimico industriale 22enne
es. ufficiale competente dinamico
palenta auto occuperebbe serie in
industria. Telescopio 501-345 - Torino.

ASSUMI steno-dattilo buona
conoscenza tedesca, inglese, francese,
italiana. Scrivere a Pubblicità
Stampa 1441 - Torino.

ASSUMI steno-dattilo buona
conoscenza tedesca, inglese, francese,
italiana. Scrivere a Pubblicità
Stampa 1441 - Torino.

ASSUMI steno-dattilo buona
conoscenza tedesca, inglese, francese,
italiana. Scrivere a Pubblicità
Stampa 1441 - Torino.

ASSUMI steno-dattilo buona
conoscenza tedesca, inglese, francese,
italiana. Scrivere a Pubblicità
Stampa 1441 - Torino.

ASSUMI steno-dattilo buona
conoscenza tedesca, inglese, francese,
italiana. Scrivere a Pubblicità
Stampa 1441 - Torino.

ASSUMI steno-dattilo buona
conoscenza tedesca, inglese, francese,
italiana. Scrivere a Pubblicità
Stampa 1441 - Torino.

ASSUMI steno-dattilo buona
conoscenza tedesca, inglese, francese,
italiana. Scrivere a Pubblicità
Stampa 1441 - Torino.

ASSUMI steno-dattilo buona
conoscenza tedesca, inglese, francese,
italiana. Scrivere a Pubblicità
Stampa 1441 - Torino.

ASSUMI steno-dattilo buona
conoscenza tedesca, inglese, francese,
italiana. Scrivere a Pubblicità
Stampa 1441 - Torino.

ASSUMI steno-dattilo buona
conoscenza tedesca, inglese, francese,
italiana. Scrivere a Pubblicità
Stampa 1441 - Torino.

ASSUMI steno-dattilo buona
conoscenza tedesca, inglese, francese,
italiana. Scrivere a Pubblicità
Stampa 1441 - Torino.

ASSUMI steno-dattilo buona
conoscenza tedesca, inglese, francese,
italiana. Scrivere a Pubblicità
Stampa 1441 - Torino.

ASSUMI steno-dattilo buona
conoscenza tedesca, inglese, francese,
italiana. Scrivere a Pubblicità
Stampa 1441 - Torino.

ASSUMI steno-dattilo buona
conoscenza tedesca, inglese, francese,
italiana. Scrivere a Pubblicità
Stampa 1441 - Torino.

ASSUMI steno-dattilo buona
conoscenza tedesca, inglese, francese,
italiana. Scrivere a Pubblicità
Stampa 1441 - Torino.

ASSUMI steno-dattilo buona
conoscenza tedesca, inglese, francese,
italiana. Scrivere a Pubblicità
Stampa 1441 - Torino.

ASSUMI steno-dattilo buona
conoscenza tedesca, inglese, francese,
italiana. Scrivere a Pubblicità
Stampa 1441 - Torino.

ASSUMI steno-dattilo buona
conoscenza tedesca, inglese, francese,
italiana. Scrivere a Pubblicità
Stampa 1441 - Torino.

ASSUMI steno-dattilo buona
conoscenza tedesca, inglese, francese,
italiana. Scrivere a Pubblicità
Stampa 1441 - Torino.

ASSUMI steno-dattilo buona
conoscenza tedesca, inglese, francese,
italiana. Scrivere a Pubblicità
Stampa 1441 - Torino.

ASSUMI steno-dattilo buona
conoscenza tedesca, inglese, francese,
italiana. Scrivere a Pubblicità
Stampa 1441 - Torino.

ASSUMI steno-dattilo buona
conoscenza tedesca, inglese, francese,
italiana. Scrivere a Pubblicità
Stampa 1441 - Torino.

ASSUMI steno-dattilo buona
conoscenza tedesca, inglese, francese,
italiana. Scrivere a Pubblicità
Stampa 1441 - Torino.

ASSUMI steno-dattilo buona
conoscenza tedesca, inglese, francese,
italiana. Scrivere a Pubblicità
Stampa 1441 - Torino.

ASSUMI steno-dattilo buona
conoscenza tedesca, inglese, francese,
italiana. Scrivere a Pubblicità
Stampa 1441 - Torino.

ASSUMI steno-dattilo buona
conoscenza tedesca, inglese, francese,
italiana. Scrivere a Pubblicità
Stampa 1441 - Torino.

ASSUMI steno-dattilo buona
conoscenza tedesca, inglese, francese,
italiana. Scrivere a Pubblicità
Stampa 1441 - Torino.

ASSUMI steno-dattilo buona
conoscenza tedesca, inglese, francese,
italiana. Scrivere a Pubblicità
Stampa 1441 - Torino.

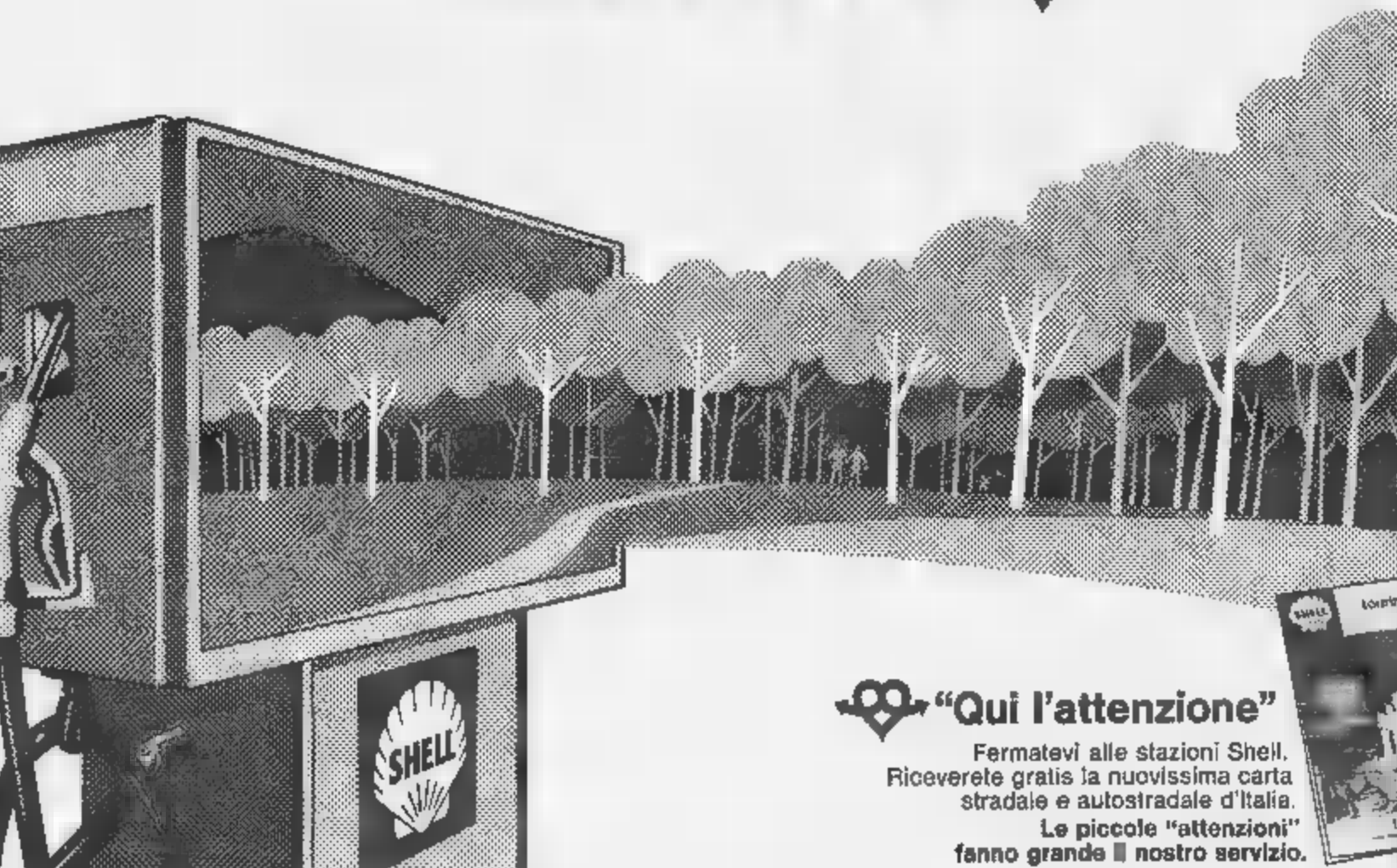
ASSUMI steno-dattilo buona
conoscenza tedesca, inglese, francese,
italiana. Scrivere a Pubblicità
Stampa 1441 - Torino.

ASSUMI steno-dattilo buona
conoscenza tedesca, inglese, francese,
italiana. Scrivere a Pubblicità
Stampa 1441 - Torino.

Partite a pieno bosco

partite con un pieno Shell. Shell non vi dà solo carburante:
in ogni pieno c'è un servizio completo, veloce; l'aggiunta di potenza di Supershell-A;
una piccola "attenzione" utile per il viaggio. E via! Partite sicuri, per vivere meglio...

vivere Shell



"Qui l'attenzione"
Fermatevi alle stazioni Shell.
Riceverete gratis la nuovissima carta
stradale e autostradale d'Italia.
Le piccole "attenzioni"
fanno grande il nostro servizio.

(Continuazione a pag. 21)

Allevamento dei suini

Il dichiaro che l'impegno prioritario del futuro governo non dovrà essere «l'unità dell'Europa su basi democratiche, con la partecipazione della Cee». Bretnaga e dei Paesi scandinavi? L'apertura verso i Paesi dell'Est, nella prospettiva del superamento de-

per il **■** tecnologico
la ricerca scientifica e tecnica
collegate all'industria». *Infine*
la tendenza all'urbaniz-
zazione, con la formazione
grandi aree metropolitane
e problemi riguardanti la
configurazione della popo-
lazione nel territorio, l'assetto
urbanistico, i servizi pub-
blici sociali».

In politica estera l'on. Gio-
vitti dichiara che l'impegno
prioritario del futuro gover-
no dovrà essere «l'unità del-
l'Europa su basi democratiche,
che, con la partecipazione di
la Cee, Breiniga e dei Paesi
scandinavi» l'apertura verso
i Paesi dell'Est, nella pro-
spettiva del superamento dei

programma di sviluppo economico, riforma universitaria tributaria, predisposizione dei provvedimenti per la Regioni ». **Sergio D'Avacchi**

☐ Per questa posizione vengono offerti: l'inquadramento nella prima categoria, dopo un periodo di tempo prefissato - ottime possibilità di avanzamento - attività variabile ~~in~~ a, alle dirette dipendenze del Responsabile del Marketing Tecnologico, comparsare frequenti viaggi in tutta l'Europa.

di prelievi di rispondere entro 10 giorni, esclusivamente per iscritto, citando tutta o parte il numero di progetto designando titoli di studio, curriculum e richieste.

ULTIME NOTIZIE

CONFERENZE INTERNAZIONALI ESPONENTI POLITICI

Il governo e gli studenti nella polemica dei partiti

Rumor: gli estremisti sono una minoranza anarcoide; la polizia difende lo Stato Preti: aveva ragione chi chiedeva una decisa condanna delle violenze subito all'inizio - Forlani (dc) vorrebbe un governo ponte: contrari Ferri e Mancini (psu)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 4 maggio.

I problemi posti dalla protesta giovanile e le polemiche sul tipo di governo da fare subito dopo le elezioni sono stati trattati anche oggi, ma temi dominanti della campagna elettorale.

Ne ha parlato il segretario del Rumor a Firenze, dicendo che il ridicolo attribuito alla volontà di creare un clima di tensione e di disordine per spingere alla violenza è un tentativo di imbastire processi alla polizia, «che non al servizio di un partito ma dello Stato». Rumor ha detto che la grande maggioranza dei giovani non segue le es-

clusive minoranze anarchoide e che spingono alla violenza e ha invitato il movimento studentesco a difendere la propria autonomia rispetto ai piccoli gruppi che vogliono utilizzarlo «per fini strumentali e particolari».

Da questo punto Rumor è passato a contrapporre il sistema democratico, in cui ogni discussione e ogni proposta possono trovare cittadinanza, e il partito comunista che tende a sconvolgere il sistema.

Quanto al centro-sinistra, diversità tra i partiti che lo compongono non devono essere accentuate fino a porre «condizioni ultimative» posizioni di critica programmatica, che sono intollerabili in un'alleanza che rischia di rendere più faticosa la ricerca di ragionevoli punti di incontro.

Dagli studenti, riferimenti ai clamori che disturbano l'ordine sociale e la festa del 1° maggio a Roma, ha parlato anche il ministro Preti a Bologna, dichiarando che «coloro i quali sostengono fin dall'inizio che le occupazioni delle università e le altre intemperanze di una piccola minoranza estremista di studenti andavano decise, hanno avuto ragione». Secondo Preti il «movimento studentesco» raccoglie al massimo il cinque per cento degli studenti e non è seguito dalle grandi masse giovanili degli universitari. Il ministro ha notato che dopo gli incidenti del 1° maggio, provocati «da questi cinesi, Agli in gran parte di gente ricca e, il movimento cui la Cgil ha separato la sua linea da quella del movimento studentesco, anche il comunista Pajetta ha dovuto prendere posizione contro l'estremismo.

Al governo postelegrafico hanno più diffusamente dedicato l'attenzione il vice segretario dc (Anastasio) e Forlani e il socialista Ferri. Forlani si è occupato del movimento che devono urgentemente operare nel loro interno i partiti politici per diventare vere organizzazioni democratiche, ma ha pure affermato che «è ragionevole porsi il problema dell'ordine pubblico e della sicurezza».

Questo problema viene discusso da tempo nel partito socialista che chiede «centro-sinistra più efficiente dopo le elezioni e in cui diverse correnti si riservano, in presenza di difficoltà nell'entusiasmo» dc, di rinviare ogni

scelta «dopo il loro congresso» previsto per l'autunno.

Questa tesi, che della sinistra «trova consensi nella corrente del segretario Francesco Martino, ha trovato anche oggi un netto rifiuto nella corrente che fa capo all'on. Ferri e all'on. Mancini. Parlando nel Grosseto, Ferri ha detto che «la ripresa della politica di centro-sinistra non può subire ritardi perché il Paese non può permettersi il lusso di attendere ancora la soluzione di problemi ormai più che maturi».

Fausto De Luca

leri sera a Firenze

Un corteo di giovani

di turbare il comizio di Rumor

Firenze, 4 maggio.

Circa cinquecento studenti, che portavano cartelli con scritte contro la polizia e inneglianti a Marx, Lenin e Mao, hanno cercato di disturbare il comizio di Rumor. Non riusciti perché bloccati da agenti carabinieri.

Gli studenti poi hanno raggiunto la Prefettura intralciando il traffico. Sono stati lanciati anche due petardi.

Nei fatti, Rumor ha tenuto il comizio nel giardino di casa sua, dove si era recato con la moglie e i figli. Gli studenti hanno cercato di entrare nel giardino, ma sono stati respinti dalla polizia.

Un incontro a Milano tra Scalfari e studenti

(Nostro servizio particolare)

Milano, 4 maggio.

Oggi pomeriggio, al Piccolo Teatro di Milano, si è svolto un vivace dibattito tra Eugenio Scalfari, candidato socialista e platea affollata di giovani studenti. Il tema era molto impegnativo: «Gli studenti, le riforme, la rivoluzione».

Scalfari ha parlato di «un incontro pubblico a Milano tra il movimento studentesco e il politico che si prepara a governare».

Un incontro a Milano tra Scalfari e studenti

(Nostro servizio particolare)

Milano, 4 maggio.

Oggi pomeriggio, al Piccolo Teatro di Milano, si è svolto un vivace dibattito tra Eugenio Scalfari, candidato socialista e platea affollata di giovani studenti. Il tema era molto impegnativo: «Gli studenti, le riforme, la rivoluzione».

Scalfari ha parlato di «un incontro pubblico a Milano tra il movimento studentesco e il politico che si prepara a governare».

Un incontro a Milano tra Scalfari e studenti

(Nostro servizio particolare)

Milano, 4 maggio.

Oggi pomeriggio, al Piccolo Teatro di Milano, si è svolto un vivace dibattito tra Eugenio Scalfari, candidato socialista e platea affollata di giovani studenti. Il tema era molto impegnativo: «Gli studenti, le riforme, la rivoluzione».

Scalfari ha parlato di «un incontro pubblico a Milano tra il movimento studentesco e il politico che si prepara a governare».

Un incontro a Milano tra Scalfari e studenti

(Nostro servizio particolare)

Milano, 4 maggio.

Oggi pomeriggio, al Piccolo Teatro di Milano, si è svolto un vivace dibattito tra Eugenio Scalfari, candidato socialista e platea affollata di giovani studenti. Il tema era molto impegnativo: «Gli studenti, le riforme, la rivoluzione».

Scalfari ha parlato di «un incontro pubblico a Milano tra il movimento studentesco e il politico che si prepara a governare».

Un incontro a Milano tra Scalfari e studenti

(Nostro servizio particolare)

Milano, 4 maggio.

Oggi pomeriggio, al Piccolo Teatro di Milano, si è svolto un vivace dibattito tra Eugenio Scalfari, candidato socialista e platea affollata di giovani studenti. Il tema era molto impegnativo: «Gli studenti, le riforme, la rivoluzione».

Scalfari ha parlato di «un incontro pubblico a Milano tra il movimento studentesco e il politico che si prepara a governare».

Un incontro a Milano tra Scalfari e studenti

(Nostro servizio particolare)

Milano, 4 maggio.

Oggi pomeriggio, al Piccolo Teatro di Milano, si è svolto un vivace dibattito tra Eugenio Scalfari, candidato socialista e platea affollata di giovani studenti. Il tema era molto impegnativo: «Gli studenti, le riforme, la rivoluzione».

Scalfari ha parlato di «un incontro pubblico a Milano tra il movimento studentesco e il politico che si prepara a governare».

Un incontro a Milano tra Scalfari e studenti

(Nostro servizio particolare)

Milano, 4 maggio.

Oggi pomeriggio, al Piccolo Teatro di Milano, si è svolto un vivace dibattito tra Eugenio Scalfari, candidato socialista e platea affollata di giovani studenti. Il tema era molto impegnativo: «Gli studenti, le riforme, la rivoluzione».

Scalfari ha parlato di «un incontro pubblico a Milano tra il movimento studentesco e il politico che si prepara a governare».

Un incontro a Milano tra Scalfari e studenti

(Nostro servizio particolare)

Milano, 4 maggio.

Oggi pomeriggio, al Piccolo Teatro di Milano, si è svolto un vivace dibattito tra Eugenio Scalfari, candidato socialista e platea affollata di giovani studenti. Il tema era molto impegnativo: «Gli studenti, le riforme, la rivoluzione».

Scalfari ha parlato di «un incontro pubblico a Milano tra il movimento studentesco e il politico che si prepara a governare».

Un incontro a Milano tra Scalfari e studenti

(Nostro servizio particolare)

Milano, 4 maggio.

Oggi pomeriggio, al Piccolo Teatro di Milano, si è svolto un vivace dibattito tra Eugenio Scalfari, candidato socialista e platea affollata di giovani studenti. Il tema era molto impegnativo: «Gli studenti, le riforme, la rivoluzione».

Scalfari ha parlato di «un incontro pubblico a Milano tra il movimento studentesco e il politico che si prepara a governare».

Un incontro a Milano tra Scalfari e studenti

(Nostro servizio particolare)

Milano, 4 maggio.

Oggi pomeriggio, al Piccolo Teatro di Milano, si è svolto un vivace dibattito tra Eugenio Scalfari, candidato socialista e platea affollata di giovani studenti. Il tema era molto impegnativo: «Gli studenti, le riforme, la rivoluzione».

Scalfari ha parlato di «un incontro pubblico a Milano tra il movimento studentesco e il politico che si prepara a governare».

Un incontro a Milano tra Scalfari e studenti

senza alle elezioni, perché gli studenti non accettano di solito di partecipare a dibattiti con esponenti di partito, tanto più nel periodo elettorale.

La discussione, protrattasi oltre tre ore, ha toccato tutti i temi principali dibattuti attualmente dal movimento studentesco, dalla riforma della scuola e della Università alla contestazione globale del sistema capitalistico, dall'esame delle posizioni politiche della sinistra studentesca «cinese» a quello della sinistra riformatrice.

L'incontro si è concluso con l'affermazione di Scalfari che il partito socialista si batteva a fondo nella prossima legislatura per interpretare le esigenze del Movimento studentesco.

m. g.

Il manifesto inaugurato da Saragat

(Nostro servizio particolare)

Roma, 4 maggio.

Il manifesto di Saragat, che non ha inizio i nuovi scioperi, centomila dipendenti dell'Enel. In questa fase verranno attuate astensioni 24 ore articolate per i partiti. Dall'ultimo turno di domani sospenderanno ogni attività i lavoratori del comparto di Venezia, che comprende il Veneto, il Friuli e il Trentino-Alto Adige. Lunedì sera cominceranno gli scioperi nei comparti di Firenze

(Toscana - Emilia - Romagna) e Cagliari (Sardegna). Lunedì verranno decise le date per i comparti di Torino, Palermo, Roma, Napoli e Milano.

L'Enel ha predisposto un piano di emergenza per far fronte agli eventuali inconvenienti dell'astensione. Verranno utilizzati i funzionari ed i tecnici dei gradi più elevati e personale del Genio militare per assicurare l'erogazione pressoché costante ed ininterrotta.

Sono state rinnovate le raccomandazioni di eliminare i consumi superflui di energia. Le industrie dovranno sospendere le lavorazioni meno urgenti. Le aziende di trasporto utilizzeranno il meno possibile i flobus e i tram. I commercianti sono stati invitati a diminuire le illuminazioni delle vetrine e delle insegne. Le famiglie dovranno ridurre il funzionamento degli elettrodomestici.

La Cisl ha proposto a Cgil e Uil di anticipare al giorno 13, 14 e 15 maggio lo sciopero nazionale. Il 72 ore, già proclamato per la fine.

L'iniziativa sarà esaminata martedì 7 in una riunione delle tre organizzazioni.

Il manifesto di Saragat

(Nostro servizio particolare)

Roma, 4 maggio.

Il manifesto di Saragat, che non ha inizio i nuovi scioperi, centomila dipendenti dell'Enel. In questa fase verranno attuate astensioni 24 ore articolate per i partiti. Dall'ultimo turno di domani sospenderanno ogni attività i lavoratori del comparto di Venezia, che comprende il Veneto, il Friuli e il Trentino-Alto Adige. Lunedì sera cominceranno gli scioperi nei comparti di Firenze

(Toscana - Emilia - Romagna) e Cagliari (Sardegna). Lunedì verranno decise le date per i comparti di Torino, Palermo, Roma, Napoli e Milano.

L'Enel ha predisposto un piano di emergenza per far fronte agli eventuali inconvenienti dell'astensione. Verranno utilizzati i funzionari ed i tecnici dei gradi più elevati e personale del Genio militare per assicurare l'erogazione pressoché costante ed ininterrotta.

Sono state rinnovate le raccomandazioni di eliminare i consumi superflui di energia. Le industrie dovranno sospendere le lavorazioni meno urgenti. Le aziende di trasporto utilizzeranno il meno possibile i flobus e i tram. I commercianti sono stati invitati a diminuire le illuminazioni delle vetrine e delle insegne. Le famiglie dovranno ridurre il funzionamento degli elettrodomestici.

La Cisl ha proposto a Cgil e Uil di anticipare al giorno 13, 14 e 15 maggio lo sciopero nazionale. Il 72 ore, già proclamato per la fine.

L'iniziativa sarà esaminata martedì 7 in una riunione delle tre organizzazioni.

Il manifesto di Saragat

(Nostro servizio particolare)

Roma, 4 maggio.

Il manifesto di Saragat, che non ha inizio i nuovi scioperi, centomila dipendenti dell'Enel. In questa fase verranno attuate astensioni 24 ore articolate per i partiti. Dall'ultimo turno di domani sospenderanno ogni attività i lavoratori del comparto di Venezia, che comprende il Veneto, il Friuli e il Trentino-Alto Adige. Lunedì sera cominceranno gli scioperi nei comparti di Firenze

(Toscana - Emilia - Romagna) e Cagliari (Sardegna). Lunedì verranno decise le date per i comparti di Torino, Palermo, Roma, Napoli e Milano.

L'Enel ha predisposto un piano di emergenza per far fronte agli eventuali inconvenienti dell'astensione. Verranno utilizzati i funzionari ed i tecnici dei gradi più elevati e personale del Genio militare per assicurare l'erogazione pressoché costante ed ininterrotta.

Sono state rinnovate le raccomandazioni di eliminare i consumi superflui di energia. Le industrie dovranno sospendere le lavorazioni meno urgenti. Le aziende di trasporto utilizzeranno il meno possibile i flobus e i tram. I commercianti sono stati invitati a diminuire le illuminazioni delle vetrine e delle insegne. Le famiglie dovranno ridurre il funzionamento degli elettrodomestici.

La Cisl ha proposto a Cgil e Uil di anticipare al giorno 13, 14 e 15 maggio lo sciopero nazionale. Il 72 ore, già proclamato per la fine.

L'iniziativa sarà esaminata martedì 7 in una riunione delle tre organizzazioni.

Il manifesto di Saragat

(Nostro servizio particolare)

Roma, 4 maggio.

Il manifesto di Saragat, che non ha inizio i nuovi scioperi, centomila dipendenti dell'Enel. In questa fase verranno attuate astensioni 24 ore articolate per i partiti. Dall'ultimo turno di domani sospenderanno ogni attività i lavoratori del comparto di Venezia, che comprende il Veneto, il Friuli e il Trentino-Alto Adige. Lunedì sera cominceranno gli scioperi nei comparti di Firenze

(Toscana - Emilia - Romagna) e Cagliari (Sardegna). Lunedì verranno decise le date per i comparti di Torino, Palermo, Roma, Napoli e Milano.

L'Enel ha predisposto un piano di emergenza per far fronte agli eventuali inconvenienti dell'astensione. Verranno utilizzati i funzionari ed i tecnici dei gradi più elevati e personale del Genio militare per assicurare l'erogazione pressoché costante ed ininterrotta.

Sono state rinnovate le raccomandazioni di eliminare i consumi superflui di energia. Le industrie dovranno sospendere le lavorazioni meno urgenti. Le aziende di trasporto utilizzeranno il meno possibile i flobus e i tram. I commercianti sono stati invitati a diminuire le illuminazioni delle vetrine e delle insegne. Le famiglie dovranno ridurre il funzionamento degli elettrodomestici.

La Cisl ha proposto a Cgil e Uil di anticipare al giorno 13, 14 e 15 maggio lo sciopero nazionale. Il 72 ore, già proclamato per la fine.

L'iniziativa sarà esaminata martedì 7 in una riunione delle tre organizzazioni.

Il manifesto di Saragat

(Nostro servizio particolare)

Roma, 4 maggio.

Il manifesto di Saragat, che non ha inizio i nuovi scioperi, centomila dipendenti dell'Enel. In questa fase verranno attuate astensioni 24 ore articolate per i partiti. Dall'ultimo turno di domani sospenderanno ogni attività i lavoratori del comparto di Venezia, che comprende il Veneto, il Friuli e il Trentino-Alto Adige. Lunedì sera cominceranno gli scioperi nei comparti di Firenze

(Toscana - Emilia - Romagna) e Cagliari (Sardegna). Lunedì verranno decise le date per i comparti di Torino, Palermo, Roma, Napoli e Milano.

L'Enel ha predisposto un piano di emergenza per far fronte agli eventuali inconvenienti dell'astensione. Verranno utilizzati i funzionari ed i tecnici dei gradi più elevati e personale del Genio militare per assicurare l'erogazione pressoché costante ed ininterrotta.

Sono state rinnovate le raccomandazioni di eliminare i consumi superflui di energia. Le industrie dovranno sospendere le lavorazioni meno urgenti. Le aziende di trasporto utilizzeranno il meno possibile i flobus e i tram. I commercianti sono stati invitati a diminuire le illuminazioni delle vetrine e delle insegne. Le famiglie dovranno ridurre il funzionamento degli elettrodomestici.

La Cisl ha proposto a Cgil e Uil di anticipare al giorno 13, 14 e 15 maggio lo sciopero nazionale. Il 72 ore, già proclamato per la fine.

L'iniziativa sarà esaminata martedì 7 in una riunione delle tre organizzazioni.

Il manifesto di Saragat

(Nostro servizio particolare)

Roma, 4 maggio.

Il manifesto di Saragat, che non ha inizio i nuovi scioperi, centomila dipendenti dell'Enel. In questa fase verranno attuate astensioni 24 ore articolate per i partiti. Dall'ultimo turno di domani sospenderanno ogni attività i lavoratori del comparto di Venezia, che comprende il Veneto, il Friuli e il Trentino-Alto Adige. Lunedì sera cominceranno gli scioperi nei comparti di Firenze

(Toscana - Emilia - Romagna) e Cagliari (Sardegna). Lunedì verranno decise le date per i comparti di Torino, Palermo, Roma, Napoli e Milano.

L'Enel ha predisposto un piano di emergenza per far fronte agli eventuali inconvenienti dell'astensione. Verranno utilizzati i funzionari ed i tecnici dei gradi più elevati e personale del Genio militare per assicurare l'erogazione pressoché costante ed ininterrotta.

Sono state rinnovate le raccomandazioni di eliminare i consumi superflui di energia. Le industrie dovranno sospendere le lavorazioni meno urgenti. Le aziende di trasporto utilizzeranno il meno possibile i flobus e i tram. I commercianti sono stati invitati a diminuire le illuminazioni delle vetrine e delle insegne. Le famiglie dovranno ridurre il funzionamento degli elettrodomestici.

La Cisl ha proposto a Cgil e Uil di anticipare al giorno 13, 14 e 15 maggio lo sciopero nazionale. Il 72 ore, già proclamato per la fine.

La vittima aveva 35 anni

Ferito un altro giovane

Milano, 4 maggio.

Un altro giovane è stato ferito durante la rissa di Milano. La vittima aveva 35 anni.

Il ferito è stato trasportato all'ospedale di Cova, dove è stato ricoverato. Le indagini sono in corso.

Un altro giovane è stato ferito durante la rissa di Milano. La vittima aveva 35 anni.

Il ferito è stato trasportato all'ospedale di Cova, dove è stato ricoverato. Le indagini sono in corso.

Un altro giovane è stato ferito durante la rissa di Milano. La vittima aveva 35 anni.

Il ferito è stato trasportato all'ospedale di Cova, dove è stato ricoverato. Le indagini sono in corso.

Un altro giovane è stato ferito durante la rissa di Milano. La vittima aveva 35 anni.

Il ferito è stato trasportato all'ospedale di Cova, dove è stato ricoverato. Le indagini sono in corso.

Un altro giovane è stato ferito durante la rissa di Milano. La vittima aveva 35 anni.

Il ferito è stato trasportato all'ospedale di Cova, dove è stato ricoverato. Le indagini sono in corso.

Un altro giovane è stato ferito durante la rissa di Milano. La vittima aveva 35 anni.

Il ferito è stato trasportato all'ospedale di Cova, dove è stato ricoverato. Le indagini sono in corso.

Un altro giovane è stato ferito durante la rissa di Milano. La vittima aveva 35 anni.

Il ferito è stato trasportato all'ospedale di Cova, dove è stato ricoverato. Le indagini sono in corso.

Un altro giovane è stato ferito durante la rissa di Milano. La vittima aveva 35 anni.

Il ferito è stato trasportato all'ospedale di Cova, dove è stato ricoverato. Le indagini sono in corso.

Un altro giovane è stato ferito durante la rissa di Milano. La vittima aveva 35 anni.

Il ferito è stato trasportato all'ospedale di Cova, dove è stato ricoverato. Le indagini sono in corso.

Un altro giovane è stato ferito durante la rissa di Milano. La vittima aveva 35 anni.

Il ferito è stato trasportato all'ospedale di Cova, dove è stato ricoverato. Le indagini sono in corso.

Un altro giovane è stato ferito durante la rissa di Milano. La vittima aveva 35 anni.

Il ferito è stato trasportato all'ospedale di Cova, dove è stato ricoverato. Le indagini sono in corso.

Un altro giovane è stato ferito durante la rissa di Milano. La vittima aveva 35 anni.

Il ferito è stato trasportato all'ospedale di Cova, dove è stato ricoverato. Le indagini sono in corso.

Un altro giovane è stato ferito durante la rissa di Milano. La vittima aveva 35 anni.

Il ferito è stato trasportato all'ospedale di Cova, dove è stato ricoverato. Le indagini sono in corso.

Un altro giovane è stato ferito durante la rissa di Milano. La vittima aveva 35 anni.

Il ferito è stato trasportato all'ospedale di Cova, dove è stato ricoverato. Le indagini sono in corso.

Un altro giovane è stato ferito durante la rissa di Milano. La vittima aveva 35 anni.

Il ferito è stato trasportato all'ospedale di Cova, dove è stato ricoverato. Le indagini sono in corso.

Un altro giovane è stato ferito durante la rissa di Milano. La vittima aveva 35 anni.

Il ferito è stato trasportato all'ospedale di Cova, dove è stato ricoverato. Le indagini sono in corso.

Un altro giovane è stato ferito durante la rissa di Milano. La vittima aveva 35 anni.

Il ferito è stato trasportato all'ospedale di Cova, dove è stato ricoverato. Le indagini sono in corso.

Un altro giovane è stato ferito durante la rissa di Milano. La vittima aveva 35 anni.

Il ferito è stato trasportato all'ospedale di Cova, dove è stato ricoverato. Le indagini sono in corso.

Un altro giovane è stato ferito durante la rissa di Milano. La vittima aveva 35 anni.

Il ferito è stato trasportato all'ospedale di Cova, dove è stato ricoverato. Le indagini sono in corso.

Un altro giovane è stato ferito durante la rissa di Milano. La vittima aveva 35 anni.

Il ferito è stato trasportato all'ospedale di Cova, dove è stato ricoverato. Le indagini sono in corso.

Un altro giovane è stato ferito durante la rissa di Milano. La vittima aveva 35 anni.

Il ferito è stato trasportato all'ospedale di Cova, dove è stato ricoverato. Le indagini sono in corso.

Un altro giovane è stato ferito durante la rissa di Milano. La vittima aveva 35 anni.

Il ferito è stato trasportato all'ospedale di Cova, dove è stato ricoverato. Le indagini sono in corso.

Un altro giovane è stato ferito durante la rissa di Milano. La vittima aveva 35 anni.

Il ferito è stato trasportato all'ospedale di Cova, dove è stato ricoverato. Le indagini sono in corso.

Un altro giovane è stato ferito durante la rissa di Milano. La vittima aveva 35 anni.

La vittima aveva 35 anni

Ferito un altro giovane

Milano, 4 maggio.

Un altro giovane è stato ferito durante la rissa di Milano. La vittima aveva 35 anni.

Il ferito è stato trasportato all'ospedale di Cova, dove è stato ricoverato. Le indagini sono in corso.

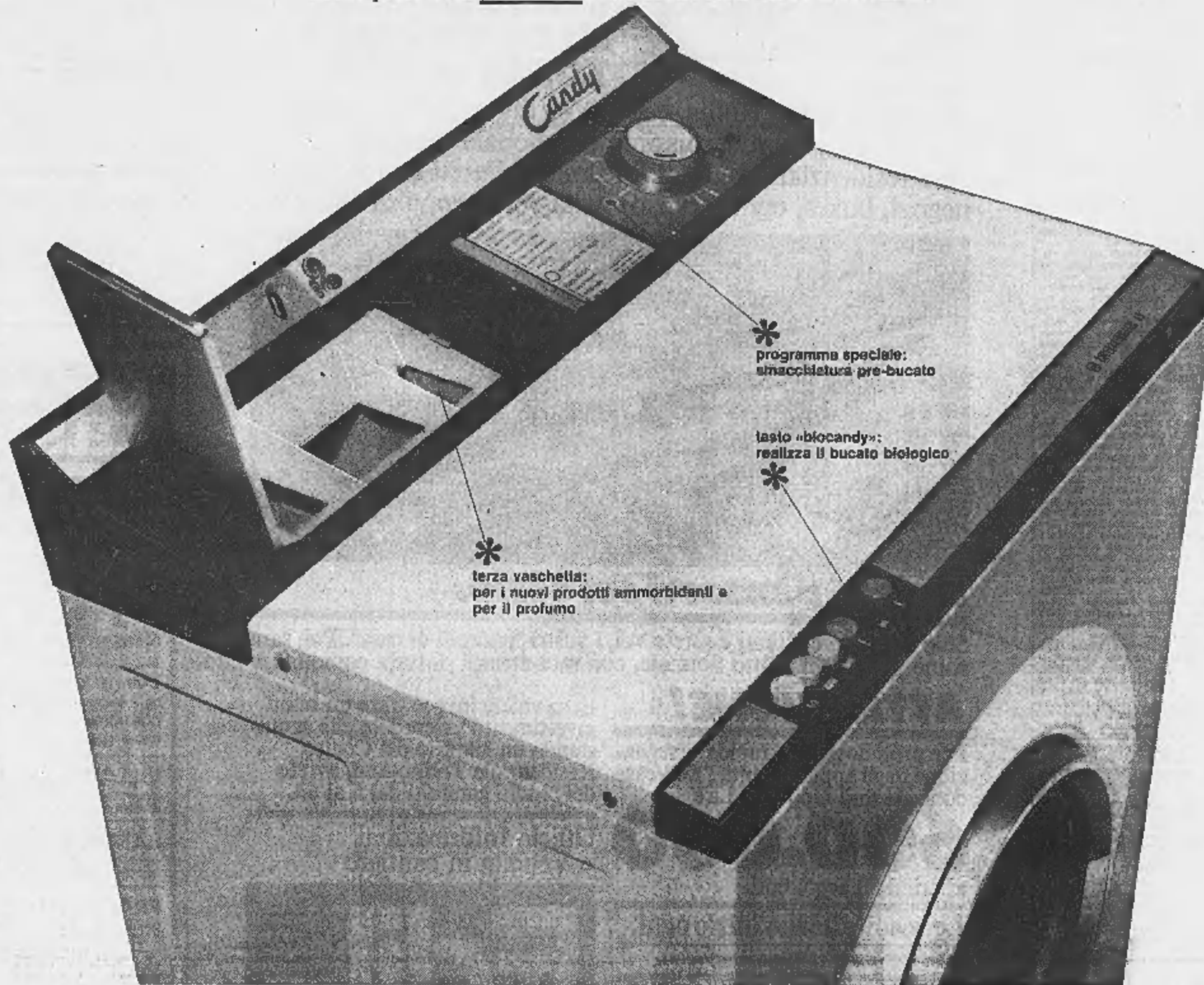
Un altro giovane è stato ferito durante la rissa di Milano. La vittima aveva 35 anni.

ANNUNCI
ECONOMICIOFFERTE IMPIEGO
L. 220 per parola
(Continua da pag. 16)RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.RACCOMANDA carceri. Scrivere: «Pub-
blicità Stampa 1402» — Torino.

Candy 88

la smacchialavatrice

una parola nuova nel mondo del bucato

* programma speciale:
smacchiatura pre-bucato* lazo «biocandy»:
realizza il bucato biologico* terza vaschetta:
per i nuovi prodotti ammorbidenti e
per il profumo

Via le macchie... e via al più bel bucato del mondo!

Il bucato biologico antimacchia

Una bella rivincita sulle macchie! Candy vi consente di effettuare, direttamente in lavatrice, il bucato biologico! I recenti detersivi biologici, studiati appositamente per lavatrice, una vera conquista della scienza, sono straordinariamente efficaci nell'eliminare le macchie di natura organica, anche le più tenaci, perfino quelle di frutta, sangue, traspirazione, grassi, ecc. I detersivi biologici richiedono però un ciclo speciale che Candy vi mette a disposizione. Dimenticate non solo il mastello per il bucato, ma anche il catino per smacchiare.

smacchiatura pre-bucato

Non c'è davvero scampo per le macchie! Per quelle che possono resistere anche al bucato biologico, Candy vi mette addirittura a disposizione uno speciale programma di smacchiatura pre-bucato. Questo si svolge prima del bucato vero e proprio. In pratica voi smacchiate solo i capi che ne hanno bisogno, poi aggiungete il resto della biancheria e procedete al bucato normale. Un vantaggio sostanziale! I capi che non richiedono smacchiatura non vengono trattati così a fondo. Candy vi fa la biancheria vi sa a cuore e la tratta con cura.

terza vaschetta: profumo e ammorbidenti

Un bucato terminato in bellezza, ammorbidente e profumato. Nella terza vaschetta, la vaschetta del «comfort», potete aggiungere tutti quegli additivi che vi consentono di effettuare un bucato da virtuoso. In particolare gli ammorbidenti, che restituiscono ai tessuti morbidezza, vaporosità e quella «mano di nuovo». E il profumo! Ma bastano poche gocce e voi lo ritrovate su tutti i capi. Con il vostro profumo la biancheria è «più vostra».

prezzo di listino: lire 124.000

Un primato destinato a durare per anni. La nuova smacchialavatrice è la più completa e moderna fabbrica del bianco

...tante grazie, è **Candy**

Cognome _____ Nome _____
Via _____
Città _____ (provincia) _____

LAVORATORE specialista produzione di wafers ed altri qualità carni latticini specialità tipo tedesco. Volendo migliorare sua posizione offri. Scrivere: Capelloni, Fermo, posta 10026 Santena (TO). A46506
MAGAZINIERE 48enne provata onesta referenzialissimo attivo scrupoloso impiegato presso banca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1402» — Torino. A46507
OFFERTE autista patente C possibilmente per consegne città. Telefonare 338-019. A46507
OFFERTE autista cameriere referenziale. Telefonare 257-565. A46507
OFFERTE ditta saldatore elettrico. Telefonare 684-286. A46507
OFFERTE piemontese 32enne praticissima studio dentistico preferibilmente orario ridotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1402» — Torino. A46507
PANTOGRAFISTA al montatore apparecchi pneumatici ed elettrici offri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1402» — Torino. A46507

PIEMONTESE 32enne offri fattoria autista patente B aiuto maggiolino mantoni fiducia libero subito. Telefonare 663-506 ore 8-12-14-18. A46506
QUARANTENNE aiutante serie offri mossa giornata paraggi Lino. Scrivere: Rava, Felino 18. A46506
RADIOTECNICO 48enne provata onesta referenzialissimo attivo scrupoloso impiegato presso banca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1402» — Torino. A46507
REFERENZIALE offri mossa giornata paraggi Lino. Scrivere: Rava, Felino 18. A46506
SIGNORA 48enne, distinta, bella presenza, indipendente, cultura, ottima moralità, offri direzione casa signorile a compagnia persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1402» — Torino. A46507
SIGNORINA offri custodia bimbi esclusa villeggiatura. Telefonare 338-019. A46507
RETTIFICATORE per piani offri serie ditta. Telefonare 372-863. A46507
SIGNORA libera pomeriggio offri fattoria lavori agricoli. Telefonare 338-019. A46507
SIGNORINA quarantenne offri otto ore giornaliera paraggi Bernini. Telefonare 761-202. A46507
SIGNORINA offri per studio medico a custodia bimbi. Tel. 210-747. A46507

SIGNORINA studi superiori parzialmente liberi offri custodia bimbi 3 anni o più. Telefonare 392-548. A46506
SIGNORINA 17enne pratica profumiera offri commessa. Telefonare 520-679. A46506
TORINESE potentatone offri mansioni fiducia. Telefonare 757-057. A46506
TORINESE 23enne, presenza, media cultura, conoscenze francesi, patente B, offri autista - fattoria. Telefonare 756-782 ore 8-11. A46506
TORINESE seconda categoria offri presso serie ditta. Tel. 580-941. A46506
TRENTINO robusto valenteroso patente offri fattoria libero subito. Telefonare 336-889. A46506
TUTTOFARTE referenziale offri 3-4 ore mattino zona oze Statuto. via XX Settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1402» — Torino. A46506
TORINESE 23enne, presenza, media cultura, conoscenze francesi, patente B, offri autista - fattoria. Telefonare 756-782 ore 8-11. A46506
TORINESE seconda categoria offri presso serie ditta. Tel. 580-941. A46506
TRENTINO robusto valenteroso patente offri fattoria libero subito. Telefonare 336-889. A46506
TUTTOFARTE referenziale offri 3-4 ore mattino zona oze Statuto. via XX Settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1402» — Torino. A46506

AGGIUSTATORE BANCO 1° CATEGORIA PRATICO LAVORAZIONE LAVORAZIONE ASSUMERE PRIMARIA AZIENDA MIRAFIORI SETTORE FARI AUTO REPARTE ESPERIENCE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9222» — TORINO. A46506

AGGIUSTATORI E TORNIORI ATTREZZISTI 1° E 2° CATEGORIA CERCA PRIMARIA INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE. PER PRESA CONTATTO INFORMATIVA PRESENTARSI LUNEDÌ 6 MAGGIO IN VIA BOLOGNA 51 2° PIANO DALLE 18 ALLE 21. A46506

AGGIUSTATORI ATTREZZISTI CERCHIAMO PER CANTIERE A TORINO. A46506
AGGIUSTATORI PER REVISIONE MACCHINE UTENSILI VERAMENTE ABILI ESPERIENCE PLURIENNALE ASSUMIAMO. Tel. 652-301. A46506
AUTANTE serie 16-18enne corsi. Telefonare 542-131. Parla Suss. A46506

ALBERGO stagionale cerca persona cucina sala bar piani guardano Hotel Europa. Lurisia. A46506
ALBASTORE provetta cerca officina meccanica. Presentarsi via Rindaccio 35. A46506

ALESUARISTI e frastori specializzati cercai massima paga. Telefonare 342-046. A46506
APPRENDISTA o aiutante serie corsi. Telefonare 594-872. A46506

APPRENDISTI ed apprendisti addetti vendita al dettaglio cerca importante negozio centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1402» — Torino. A46506
ASSUMIAMO insegnanti per mobili laminati su misura. Tel. 241-622. A46506
ASSUMIAMO manovale per lavoro comune in La Loggia. Presentarsi lunedì Riva Albina, via Mossani 12. Nichelino. 2001. A46506

ATAUTO concessionaria Ford cerca meccanici provetti, autoriparatori per proprio servizio assistenza. Presentarsi dalle 10 alle 12 via Barbiere 133. A46506

AUTISTA con patente D-E pubblica buona cultura minimo quinquennale esperienza guida autotreno col abilitato incarico di trasferire gli autocarri dalla Fittile alla locale Sede della Motorizzazione e di seguire le operazioni di collaudo da parte di tale Ente, occorre subito industria metalmeccanica per sede Torino. Si offre ottima retribuzione. Presentarsi lunedì 6 maggio ore 9: via Contello 9. A46506

AUTISTA esperto ribaltabile carica e o giornale, cerca famiglia zona piazza Rivoli. Telefonare 766-690. A46506
AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE CERCA ELETTRICISTI CON CONOSCENZA SCHEMI APPARECCHIATURE DI MACCHINE UTENSILI. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 9154» — TORINO. A46506

AERONAUTICA settore telecomunicazioni cerca operai esperti montaggi elettrici circuiti stampati cablaggi. Presentarsi A.E.T., via G. R. 47. A46506
BERGAMINI 25enne offri fattoria autista patente B aiuto maggiolino mantoni fiducia libero subito. Telefonare 663-506 ore 8-12-14-18. A46506

CERCA PER AZIENDA NONFERATA STALLA MODERNA ABITAZIONE CON TUTTE LE COMODITA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9154» — TORINO. A46506
CAMERIERA veramente capace, fisica e giornale, cerca famiglia zona piazza Rivoli. Telefonare 766-690. A46506

CERCANSI operai elettricisti e apprendisti. Presentarsi via Sostegno 65/69. Tel. 726-185. A46506
CERCANSI operai elettricisti e apprendisti e insegnanti per piazzamento in cantieri. Tel. 653-196. A46506
CERCANSI ambasciati o infermieri esperti neonati per giugno, luglio, agosto, villeggiatura mare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9154» — Torino. A46506

CERCANSI giovane pratico grista cantiere edile, ottimo trattamento. Telefonare 368-512. A46506
CERCANSI giovane pratico impianti vapore e manutenzione macchine con patente auto. Presentarsi via Chiffon 14. Torino. A46506
CERCANSI operaio saldatore meccanico. Mariotti Vezio, via Ubaldo 19. A46506

CERCANSI saldatore a operaio addetto presso. Tel. 390-729, 323-842 ore ufficio. A46506
CERCANSI tutore fissa ottimo stipendio. Telefonare 60-201. A46506
CERCO aiuto serie. Tel. 756-407. A46506
CERCO coniugi preferibilmente pensionati per custodia villa 25 km. Torino, piccoli lavori giardinaggio e domestici. Tel. 940-333 ore ufficio. A46506

COMMESSO abilitissimo prova abili corsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1402» — Torino. A46506
COMPOSITORE tipografo pratico lavoro commerciale assai. 852-287, via Baveneto 37. 1001. A46506
COMPRESORISTA strada corsi. Nichelino, via Conzaga 1 - 15033 Casale Monferrato. A46506

CONIUGI bimbo otto mesi assumono tutore fissa senza licenzamento, massimo stipendio. Telefonare 754-914. A46507
CONIUGI con bimbo anni sei, già con aiuto assumono abilitissimo tutore fissa moralità assoluta, stipendio a richiesta. Tel. 874-859. A46507
CONIUGI con bimbo anni 12 assumono tutore fissa licenzamento e moralmente sana. Stipendio a richiesta. Telefonare 291-137. A46507

CONIUGI due bambini cercano tutore referenzialissimo. Tel. 655-488. A46507
CONIUGI provetto giardinieri ed assistenti, moglie custode e piccoli lavori domestici, grande alloggio con servizi, per villa collinare, ben retribuiti, referenziali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1402» — Torino. A46507

CONIUGI con bimbo anni sei, già con aiuto assumono abilitissimo tutore fissa moralità assoluta, stipendio a richiesta. Tel. 874-859. A46507
CONIUGI con bimbo anni 12 assumono tutore fissa licenzamento e moralmente sana. Stipendio a richiesta. Telefonare 291-137. A46507

CONIUGI due bambini cercano tutore referenzialissimo. Tel. 655-488. A46507
CONIUGI provetto giardinieri ed assistenti, moglie custode e piccoli lavori domestici, grande alloggio con servizi, per villa collinare, ben retribuiti, referenziali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1402» — Torino. A46507

CONIUGI con bimbo anni sei, già con aiuto assumono abilitissimo tutore fissa moralità assoluta, stipendio a richiesta. Tel. 874-859. A46507
CONIUGI con bimbo anni 12 assumono tutore fissa licenzamento e moralmente sana. Stipendio a richiesta. Telefonare 291-137. A46507

CONIUGI due bambini cercano tutore referenzialissimo. Tel. 655-488. A46507
CONIUGI provetto giardinieri ed assistenti, moglie custode e piccoli lavori domestici, grande alloggio con servizi, per villa collinare, ben retribuiti, referenziali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1402» — Torino. A46507

CONIUGI con bimbo anni sei, già con aiuto assumono abilitissimo tutore fissa moralità assoluta, stipendio a richiesta. Tel. 874-859. A46507
CONIUGI con bimbo anni 12 assumono tutore fissa licenzamento e moralmente sana. Stipendio a richiesta. Telefonare 291-137. A46507

CONIUGI due bambini cercano tutore referenzialissimo. Tel. 655-488. A46507
CONIUGI provetto giardinieri ed assistenti, moglie custode e piccoli lavori domestici, grande alloggio con servizi, per villa collinare, ben retribuiti, referenziali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1402» — Torino. A46507

CONIUGI con bimbo anni sei, già con aiuto assumono abilitissimo tutore fissa moralità assoluta, stipendio a richiesta. Tel. 874-859. A46507
CONIUGI con bimbo anni 12 assumono tutore fissa licenzamento e moralmente sana. Stipendio a richiesta. Telefonare 291-137. A46507

CONIUGI due bambini cercano tutore referenzialissimo. Tel. 655-488. A46507
CONIUGI provetto giardinieri ed assistenti, moglie custode e piccoli lavori domestici, grande alloggio con servizi, per villa collinare, ben retribuiti, referenziali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1402» — Torino. A46507

CONIUGI con bimbo anni sei, già con aiuto assumono abilitissimo tutore fissa moralità assoluta, stipendio a richiesta. Tel. 874-859. A46507
CONIUGI con bimbo anni 12 assumono tutore fissa licenzamento e moralmente sana. Stipendio a richiesta. Telefonare 291-137. A46507

CONIUGI

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

(Continua da pag. 21)

FATTORINO AUTISTA SERIETA

DEGRIZIONE, MEDIO EX CARABINIERE CONOSCENZA CITTA' E DIALETTO PIEMONTESE MINIMO 30 ANNI ASSUNIAMO PER OTTIMA RETRIBUZIONE. MANOSCRIVERE PRECEDENTI E SITUAZIONE FAMILIARE. CESTI MANI LETTERE INCOMPLETE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1382» TORINO.

QUADRINIERE mezzo età specialista

tutti giardini e serra centrali per località collinare dintorni Torino, referenza controllabili. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 9237» TORINO.

GIOVANI tecnici facile propensione

elevato guadagno immediato. 5. Anziano 25 F. Telefono 657-354.

GRUISTA Edilizia provetta. ESSE.

Tel. 363-335. A46454

IMBALLATORE abile cerca importante

azienda commerciale. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 375» TORINO.

IMPORTANTE AZIENDA ELETTROMECCANICA ASSUME BOBINAI

PER MOTORI TRASLOCCHI E PER MOTORI ELETTRICI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1531» TORINO.

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA RICERCA COLLAUDATORI

PRESERATORI ATTREZZATURE, AGGIUSTATORI STAMPANTI, AFFILATORI LAVORATORI. OPERATORI PRESSE, OPERATORI MONTAGGIO, OPERATORI TIRATURA ED OPERAI QUALIFICATI. PRESENTARSI VIA LEONARDO DA VINCI 33, GRUGLIASCO. OS

IMPORTANTE industria metalmeccanica

torinese cerca manodopera per servizio manutenzione possedimento in pratica artigianale. Dettaglio ete, pezzi occupati. A: «PUBBLICITA' STAMPA 1514» TORINO.

IMPRESA costruzioni per lavori in

Torino cerca esperto operatore per autogestione lavori. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 1425» TORINO.

IMPRESA stradale assume travagliatori

dragline provetto. Telefono 661-263. A45431

INDUSTRIA MECCANICA RICERCA

CAPO PASTICCHIERE PER PRODOTTO LABORATORIO DI PASTICCERIA. LA PERSONA RICHIESTA DOVRA' POSSEDERE UNA APPROPRIATA ESPERIENZA NELLA ELABORAZIONE DI RICETTE E NELLA PREPARAZIONE DELLA PASTICCERIA. SI RICHIEDE SENSIBILITA' ATTIVA E TITOLITA' ALLA RICERCA DI NUOVI GUSTI E DI NUOVI PRODOTTI. SI OFFRE UNA OCCUPAZIONE STABILE E UNA RETRIBUZIONE INTERESSANTE CON REALI PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO. SI PREGA DI PRESENTARSI AL N. 635-950. O SCRIVERE, PRECISANDO PROPRIE ESPERIENZE, AL SIG. - COSESS GALLIO GALLIO 6 - 10126 TORINO.

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA

PER STABILIMENTO IN CITTA'. RICERCA AGGIUSTATORI STAMPANTI ED OPERAI QUALIFICATI PER COSTRUZIONE CAMPIONE IN LAMIERA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1235» TORINO.

INDUSTRIA meccanica cerca apprendisti

14-16 anni. Telefono ore ufficio 693-524. A46356

INDUSTRIA MECCANICA IN RIVOLI

cerca AGGIUSTATORI STAMPANTI PER REPARTO PRESSIONE. TEL. 950-214.

INDUSTRIA settore automobilistico

assume personale maschile e femminile pratico italiano vizi e molatura con doti di comando, esperienza minima quinquennale, età max 35 anni. Dettaglio posti occupati. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 9269» TORINO.

INDUSTRIA zona Volpiano assume

operatori, attrezzati macchine utensili vari, tornitori, fresatori, rettificatori, aggiustatori, elettricisti, prima seconda categoria. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 9269» TORINO.

LA Avon cerca sulla sua iniziativa

Signorile. Lei forse non conosce ancora la Avon. E' una grande. E' una donna. Qualche volta alla signora del suo quartiere. E' un lavoro vivo e interessante. Vendere gli splendidi prodotti Avon. Ed è un modo elegante di guadagnare. Se l'idea Le piace, Scriva, scriva o telefonate, senza impegno, alla Dott.ssa Mascotti - Avon Cosmetics, via XXV Aprile, 10126 (Comit). Telefono 94-661.

MOBILIFICAZIONE cerca operai pratici

consegna mobili a domicilio per conto. Presentarsi lunedì mattina. Aliter 34. A47147

MODISTE lavoranti specializzate

assumono importanti capi per signora. Modelli, stile, lavoro. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 1531» TORINO.

MONTATORI saldatori con minimo

triennale esperienza impianti idraulici o pneumatici assume per filare Torino importante industria metalmeccanica. Offerti ottima retribuzione e possibilità miglioramenti. Presentarsi lunedì 6 ore 9: via Cantello 9.

OFFICINA artigiana cerca giovane

refinitore di occhio biondo, esperienza minima triennale. Menzioni di fiducia, trattamento adeguato. Capacità, volontà. Tel. 531-913.

OFFICINA meccanica di riparazione

e frenatori 1° e 2° categoria. Telefono 661-270. A45689

OFFICINA meccanica di riparazione

e frenatori 1° e 2° categoria. Telefono 661-270. A45689

OFFICINA meccanica di riparazione

e frenatori 1° e 2° categoria. Telefono 661-270. A45689

OFFICINA meccanica di riparazione

e frenatori 1° e 2° categoria. Telefono 661-270. A45689

OFFICINA meccanica di riparazione

e frenatori 1° e 2° categoria. Telefono 661-270. A45689

OFFICINA meccanica di riparazione

e frenatori 1° e 2° categoria. Telefono 661-270. A45689

OFFICINA meccanica di riparazione

e frenatori 1° e 2° categoria. Telefono 661-270. A45689

OFFICINA meccanica di riparazione

e frenatori 1° e 2° categoria. Telefono 661-270. A45689

OFFICINA meccanica di riparazione

e frenatori 1° e 2° categoria. Telefono 661-270. A45689

OFFICINA meccanica di riparazione

e frenatori 1° e 2° categoria. Telefono 661-270. A45689

OFFICINA meccanica di riparazione

e frenatori 1° e 2° categoria. Telefono 661-270. A45689

OFFICINA meccanica di riparazione

e frenatori 1° e 2° categoria. Telefono 661-270. A45689

OFFICINA meccanica di riparazione

e frenatori 1° e 2° categoria. Telefono 661-270. A45689

OFFICINA meccanica di riparazione

e frenatori 1° e 2° categoria. Telefono 661-270. A45689

OFFICINA meccanica di riparazione

e frenatori 1° e 2° categoria. Telefono 661-270. A45689

OFFICINA meccanica di riparazione

e frenatori 1° e 2° categoria. Telefono 661-270. A45689

OFFICINA meccanica di riparazione

e frenatori 1° e 2° categoria. Telefono 661-270. A45689

OFFICINA meccanica di riparazione

e frenatori 1° e 2° categoria. Telefono 661-270. A45689

OFFICINA meccanica di riparazione

e frenatori 1° e 2° categoria. Telefono 661-270. A45689

OFFICINA meccanica di riparazione

e frenatori 1° e 2° categoria. Telefono 661-270. A45689

OFFICINA meccanica di riparazione

e frenatori 1° e 2° categoria. Telefono 661-270. A45689

OFFICINA meccanica di riparazione

e frenatori 1° e 2° categoria. Telefono 661-270. A45689

OFFICINA meccanica di riparazione

e frenatori 1° e 2° categoria. Telefono 661-270. A45689

PULITORI metalli provetti cercati.

Rivolgersi OPA, via Lema 101, RETTIFICAZIONE, vialletti, tornitori, assume Garbato & Fiorio, snc via Caccinetti 25, Torino.

RUSPA cerca cuochi pasticcieri,

tornitori, saldatori, addetti pressa, apprendisti. Presentarsi via Montebello 48. 23448

SCALFIDINO assume abili fuochisti

lavoratori scaldatori scaldatori. Telefono 650-127. A46454

SERIA ditta assume abili aggiustatori

stampanti paga massimo. Telefono 650-127. 1001

SIGNORILE sala, cassa signorile, cer-

ca domestica veramente capace, ottima referenza. Telefonare ore ufficio 511-506. A46394

SOC. Cila cerca aggiustatore per

costruzione attrezzi pneumatici e giovane aggiustatore metalmeccanico per attrezzi pneumatici. Presentarsi via De Amicis 78, Collegno. A46234

SOCIETA' assume tornitori paralleli

scopie revolver, aggiustatori folti, collettore. Telefono 650-127. A46234

SPEDIZIONI IMPORTANTISSIMA

DITTA TRASPORTI TRASLOCCHI NAZIONALI AUTOCISTERNI E PERIODICI OPERAI SPECIALIZZATI IN IMBALLAGGI TRASLOCCHI E SPEDIMENTI GRANDI MACCHINARI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1477» TORINO.

STABILIMENTO zona Settimo cerca

operai 1°-2° categoria, fresatori, tornitori, aggiustatori stampanti. Telefono 650-127. A46234

TIPOGRAFIA cerca impresario per

seconda categoria. Tel. 214-094 ore ufficio. 1001

TORINORI SPECIALIZZATI QUALIFICATI

CERCA PRIMARIA INDUSTRIA TORINENSE. TELEFONARE 6 MAGGIO N. 331-268. OPPURE SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1528» TORINO. A46892

TORINOTORE specializzato 1° cat. per

ricerca attrezzature cercanti. Offerta: ottima retribuzione, ambiente lavoro moderno, assoluta garanzia stabilità. Impiego. Presentarsi giorni lavorativi ore 16-19 presso BGA Compagnia Turbina, corso Vercelli 501, in garage fronte Sola oppure strada Settimo, via Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti.

TORINORI 1° e 2° CERCA COLLAUDATORI

INDUSTRIA MECCANICA. VOLI 11 TORINORI 1° e 2° cat. ricerca prima-

ria. Industria meccanica di precisione. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 9178» TORINO. A46160

TUTTOFARE fissa, cancelli industriali

cassa tranquilla, Crocetta, due persone adulte. Telefono 500-788.

TUTTOFARE referenziale preferibile

fissa, cancelli industriali, due persone adulte. Telefono 500-788.

TUTTOFARE referenziale preferibile

fissa, cancelli industriali, due persone adulte. Telefono 500-788.

TUTTOFARE referenziale preferibile

fissa, cancelli industriali, due persone adulte. Telefono 500-788.

TUTTOFARE referenziale preferibile

fissa, cancelli industriali, due persone adulte. Telefono 500-788.

TUTTOFARE referenziale preferibile

fissa, cancelli industriali, due persone adulte. Telefono 500-788.

TUTTOFARE referenziale preferibile

fissa, cancelli industriali, due persone adulte. Telefono 500-788.

TUTTOFARE referenziale preferibile

fissa, cancelli industriali, due persone adulte. Telefono 500-788.

TUTTOFARE referenziale preferibile

fissa, cancelli industriali, due persone adulte. Telefono 500-788.

TUTTOFARE referenziale preferibile

fissa, cancelli industriali, due persone adulte. Telefono 500-788.

TUTTOFARE referenziale preferibile

fissa, cancelli industriali, due persone adulte. Telefono 500-788.

TUTTOFARE referenziale preferibile

fissa, cancelli industriali, due persone adulte. Telefono 500-788.

TUTTOFARE referenziale preferibile

fissa, cancelli industriali, due persone adulte. Telefono 500-788.

TUTTOFARE referenziale preferibile

fissa, cancelli industriali, due persone adulte. Telefono 500-788.

TUTTOFARE referenziale preferibile

fissa, cancelli industriali, due persone adulte. Telefono 500-788.

TUTTOFARE referenziale preferibile

fissa, cancelli industriali, due persone adulte. Telefono 500-788.

TUTTOFARE referenziale preferibile

fissa, cancelli industriali, due persone adulte. Telefono 500-788.

TUTTOFARE referenziale preferibile

fissa, cancelli industriali, due persone adulte. Telefono 500-788.

TUTTOFARE referenziale preferibile

fissa, cancelli industriali, due persone adulte. Telefono 500-788.

TUTTOFARE referenziale preferibile

fissa, cancelli industriali, due persone adulte. Telefono 500-788.

TUTTOFARE referenziale preferibile

fissa, cancelli industriali, due persone adulte. Telefono 500-788.

TUTTOFARE referenziale preferibile

fissa, cancelli industriali, due persone adulte. Telefono 500-788.

TUTTOFARE referenziale preferibile

fissa, cancelli industriali, due persone adulte. Telefono 500-788.

TUTTOFARE referenziale preferibile

fissa, cancelli industriali, due persone adulte. Telefono 500-788.

TUTTOFARE referenziale preferibile

fissa, cancelli industriali, due persone adulte. Telefono 500-788.

TUTTOFARE referenziale preferibile

fissa, cancelli industriali, due persone adulte. Telefono 500-788.

TUTTOFARE referenziale preferibile

fissa, cancelli industriali, due persone adulte. Telefono 500-788.

TUTTOFARE referenziale preferibile

fissa, cancelli industriali, due persone adulte. Telefono 500-788.

TUTTOFARE referenziale preferibile

fissa, cancelli industriali, due persone adulte. Telefono 500-788.

TUTTOFARE referenziale preferibile

fissa, cancelli industriali, due persone adulte. Telefono 500-788.

TUTTOFARE referenziale preferibile

fissa, cancelli industriali, due persone adulte. Telefono 500-788.

TUTTOFARE referenziale preferibile

fissa, cancelli industriali, due persone adulte. Telefono 500-788.

TUTTOFARE referenziale preferibile

fissa, cancelli industriali, due persone adulte. Telefono 500-788.

ANNUNZI MATRIMONIALI.

L. 220 per parola

AFFETTUOSA amica cerca serie

ultima presenza, famiglia benestante, conoscerebbe scopo matrimonio 36-43enne dirigente, impiego statale, banca, distretto, moralità, indicare telefono. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 1510» TORINO.

AFFETTUOSA, libellata, giovanile,

48enne, sposabile, distinto. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 9191» TORINO.

AFFETTUOSO distinto gentiluomo

massima riservatezza moralità, proprietà, rendite, rispondere fine senza prole 50-55enne uguale condizione. Presso spogliatoio, contrattazione. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 1545» TORINO.

AGRICOLTORE 32enne sposabile

mess. 30enne amante campagna anche con bimba piccola. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 1419» TORINO.

AMBULANTE solo anni 52, stemma

tosa sposerebbe anche vedova naturalmente, massima serietà. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 1446» TORINO.

ASPIETTO giovanilissimo, attivo,

sposabile, pronto, capite, sposerebbe snella, giovane, intelligente. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 1434» TORINO.

CARINA, fine, impiegata tranquilla,

calda, calma, ottima distinta famiglia, sposerebbe laureato elevato sentimento, sposabile, distinto, ottima posizione, età adeguata, desiderio formare una famiglia. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 1005» TORINO.

CINQUANTACINQUENNE, presenza,

commerciale, conoscerebbe vedova torinese, indicare, coerenza, moneta. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 1099» TORINO.

CINQUANTENNE, presenza, vedova,

relazione, conoscerebbe vedova torinese, indicare, coerenza, moneta. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 9194» TORINO.

CINQUANTENNE, presenza, vedova,

relazione, conoscerebbe vedova torinese, indicare, coerenza, moneta. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 9194» TORINO.

CINQUANTENNE, presenza, vedova,

relazione, conoscerebbe vedova torinese, indicare, coerenza, moneta. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 9194» TORINO.

CINQUANTENNE, presenza, vedova,

relazione, conoscerebbe vedova torinese, indicare, coerenza, moneta. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 9194» TORINO.

CINQUANTENNE, presenza, vedova,

relazione, conoscerebbe vedova torinese, indicare, coerenza, moneta. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 9194» TORINO.

CINQUANTENNE, presenza, vedova,

relazione, conoscerebbe vedova torinese, indicare, coerenza, moneta. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 9194» TORINO.

CINQUANTENNE, presenza, vedova,

relazione, conoscerebbe vedova torinese, indicare, coerenza, moneta. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 9194» TORINO.

CINQUANTENNE, presenza, vedova,

relazione, conoscerebbe vedova torinese, indicare, coerenza, moneta. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 9194» TORINO.

CINQUANTENNE, presenza, vedova,

relazione, conoscerebbe vedova torinese, indicare, coerenza, moneta. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 9194» TORINO.

CINQUANTENNE, presenza, vedova,

relazione, conoscerebbe vedova torinese, indicare, coerenza, moneta. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 9194» TORINO.

CINQUANTENNE, presenza, vedova,

relazione, conoscerebbe vedova torinese, indicare, coerenza, moneta. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 9194» TORINO.

CINQUANTENNE, presenza, vedova,

relazione, conoscerebbe vedova torinese, indicare, coerenza, moneta. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 9194» TORINO.

CINQUANTENNE, presenza, vedova,

relazione, conoscerebbe vedova torinese, indicare, coerenza, moneta. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 9194» TORINO.

CINQUANTENNE, presenza, vedova,

relazione, conoscerebbe vedova torinese, indicare, coerenza, moneta. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 9194» TORINO.

CINQUANTENNE, presenza, vedova,

relazione, conoscerebbe vedova torinese, indicare, coerenza, moneta. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 9194» TORINO.

CINQUANTENNE, presenza, vedova,

relazione, conoscerebbe vedova torinese, indicare, coerenza, moneta. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 9194» TORINO.

CINQUANTENNE, presenza, vedova

IL MERCATO IMMOBILIARE



**SOCIETÀ
GENERALE
IMMOBILIARE**

COMPLESSO RESIDENZIALE SANGONE PO

CORSO TRIESTE 77 - RADIALE PER MONGINEVRO

tra verdi giardini con vista panoramica sulla collina - giocoli spaziosi per bimbi
APPARTAMENTI COMPLETAMENTE RIFINITI E TINTEGGIATI

Ufficio vendite aperto anche nei giorni festivi dalle ore 9.30 alle 12 e dalle 15 alle 19
Telefoni 86.49.97 - 84.75.60

- | | |
|--|------------|
| 1 camera - cucina - ingresso - bagno - ripostiglio - | 5.700.000 |
| 1 camera - tinello - cucinotto - bagno - ripostiglio - | 6.400.000 |
| 2 camere - tinello - cucinotto - bagno - ripostiglio - | 9.800.000 |
| 3 camere - cucina - bagno - ripostiglio - | 10.500.000 |

10% **15%** **75%**

contanti

oppure: garanzia di reddito del 5% annuo per 5 anni con amministrazione gratuita per 3 anni ***** 25% in contanti - 75% mutuo S. Paolo



In zona di grandissimo sviluppo
in posizione di fortissima rivalutazione
CORSO CORRENTI 51-53-55
Una bellissima, signorile costruzione
Piazza e zona verde antistanti
1-2 camere - tinello - cucinotto - servizi
da L. 2.700.000 a camera - Forte Mutuo
UFFICIO VENDITE - Corso Siracusa 40

Retrostante Municipio Nichelino
VIA OBERDAN 12-14
Una costruzione perfetta anche nei dettagli
Appartamenti ultraspaziosi - Soleggiatissimi
Comfort - sicurezza - garanzia assoluta
Prezzi e pagamenti agevolatissimi
1-2 camere - tinello - cucinotto - servizi
L. 70.000 il mq. - Fortissimo Mutuo

UN INVITO AD AFFRETTARVI
V. VALGIOLE 82-84 (quasi ang. C. TELESI)
Ultimi, signorilissimi, perfettamente rifiniti
Saloncino - 2 camere - cucina - servizi
Parco antistante e giardino condominiale
Marmi e materiali pregiatissimi
Isolamenti termocustici
L. 4.000.000 contanti + Mutuo a richiesta

VIA MONGINEVRO 21
SOLIDA, ELEGANTE COSTRUZIONE
IN SPENDIDA POSIZIONE

1-2-3-4 CAMERE - CUCINA
A SOLE L. 350.000 PER CAMERA
+ 11.000 MENSILI

Negozi commercialissimi affittati a
Gioielleria - Vendita dischi - Stoffe

In assoluta convenienza
C.so CORSICA ang. Via VIGLIANI
COSTRUZIONE ULTIMATA
MAGNIFICAMENTE ESPOSTA
VISTA MONTI E COLLINA
Amplio parcheggio e
giardino condominiale
2 camere - tinello - cucinotto - ripostiglio - bagno
L. 7.600.000 - FORTISSIMO MUTUO

La signorilità più assoluta, il più
completo e soddisfacente comfort
C. SEBASTOPOLI 201-207
Saloncino 1-2 camere, cucina - 1-2 servizi
Salone, 2-3 camere, cucina, 2 ingressi
da L. 11.000.000 a L. 18.000.000
Agevolazioni amplissime di pagamento

VIA MONGINEVRO 260
ULTRAECONOMICI - RECENTISSIMI
2 camere - cucina - bagno
L. 4.500.000 - Suff. 1.400.000 contanti



Una costruzione di classe
CORSO SIRACUSA 40-40 ter
ELEGANTEMENTE RIFINITA
OTTIMAMENTE SITUATA
1-2 camere - tinello - cucinotto
bagno - ripostiglio - cantina
L. 100.000 mq. - Fortissimo Mutuo

CORSO ORBASSANO 302
IN COSTRUZIONE ULTIMATA
APPARTAMENTI ANTISTANTI PIAZZA
PREZZI ASSOLUTAMENTE INTROVABILI
2 camere - tinello - cucinotto - servizi
L. 7.500.000
FORTISSIMO MUTUO E DILAZIONI

VIA TOFANE angolo M. ASOLONE
ULTIMI, SIGNORILISSIMI, SPAZIOSI
2 camere - tinello - cucinotto - servizi
L. 3.500.000 + 40.000 mensili

FRONTE COLLINA
V. GIOVANNI XXIII ang. V. ROSSINI
(RETROSTANTE INCROCIO DI
CORSO MARCONELLI E POLONIA)
SIGNORILISSIMA COSTRUZIONE ULTIMATA
2 CAMERE - TINELLO - SERVIZI
da L. 7.600.000 - FORTE MUTUO

VIA PRAGELATO
ECCEZIONALE
1 camera - tinello - cucinotto
bagno - ripostiglio - soffitta
Costruzione 1956 - piano 4°
L. 3.400.000
Sufficienti 1.500.000 contanti

BORGATA VITTORIA
ADIACENTE VIA BREGLIO
SUPERCONVENIENTE
Spaziosissimo - signorile
1 camera grandissima, enorme
tinello, cucinotto, bagno, ri-
postiglio
Costruzione 1961
piano rialzato
L. 4.300.000
Sufficienti 1.500.000 contanti

SANTA RITA
ADIACENTE C.SO SIRACUSA
Signorile costruzione 1961
Prezzo ridottissimo
2 camere - cucina - bagno
piano 2° - libero
L. 5.800.000
Sufficienti 3.000.000 contanti

VIA CHAMBERY 83
VERAMENTE SPAZIOSI
SOLEGGIATISSIMI
2 camere, tinello, servizi
L. 2.500.000 + Mutuo

VIA CLAVIERE 7
(CAPOLINEA 6)
Signorilissima costruzione
1 camera - tinello - cucinotto
L. 5.200.000
Sufficienti 2.000.000 contanti

ECCEZIONALE! CONSIGLIABILE NUCLEO FAMILIARE
Avvistabile lussuosa, moderna ed attrezzatissima, incasso
mensile dimostrandosi: 8.500.000, utile netto oltre 900.000.
Cede convenientemente.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

OFFICINA CARPENTERIA
Attività pluriennale, specializzata in lavori di carpenteria, falegnameria, ecc.
Cede: 55.000.000 più acconto.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

CAVA IN TORINO
Attività decennale estrazione SABBIA-GIRASA: 700.000 mc.
annui, numeratissima clientela, possibilità illimitata
Incremento c/c persone dinamiche. Cede: 140.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

DUE ELETTROLAVAGGI A SECCO
Brillanti posizioni commerciali, impianti "SUPREMA" e
"MILL", arredamenti ultramoderni, utile netto
elevato. Cede: 15.000.000 a 12.000.000, dilazionando.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

BAR SUPERALCOOLICI
Zona Aurora, Biliardo, TV, attrezzatura nuova e completa,
incasso giornaliero 80.000, utile netto oltre 500.000
mensili. Cede: 13.000.000, dilazionando.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

TINTOSTERIERIA «SELF SERVICE» - MAESTRELLI
A gestione con lavorazione completa. Posizione ottima, si-
curo sviluppo, incasso oltre 500.000.000, dilazionando.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

PERIFERIA TORINO
Avvistabile PANIFICIO, allegro azienda ottima (incasso
fig. 190 mila - 40 mila), reddito sicuro. Cede: 5.000.000, dilazionando.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

CALZATURE
Edificio TORINO, modernamente arredato, avviamento pla-
niennale, utile netto annuo: 2.500.000, facilmente incre-
mentabile. Cede: 7.000.000, dilazionando.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694180/694670

AZIENDA METALMECCANICA
SALONE OFFICINA GIRO D'AFFARI LORO 40.000.000
ATTREZZATA, MODERNISSIMA PERIFERIA TORINO CE-
DIAMO 45.000.000.
RIVA - VIA MAZZINI 1 - TORINO

NEGOZIO CAPELLERIA CRISTELLI
CAMICIE, CRAVATTE, INDUMENTI MASCHILI CENTRALIS-
SIMO, MODERNISSIMO EDIFICIO 10.500.000 CONTAN-
TI, SICURO REDDITO.
RIVA - VIA MAZZINI 1 - TORINO

AZIENDA MATERIE PLASTICHE
ATTREZZATA, MODERNISSIMA MACCHINARI VICINANZE
TORINO, MODERNISSIMO EDIFICIO 25.000.000 BLOC-
CO DILAZIONANDO, GIRO D'AFFARI 100.000.000 ANNUI.
RIVA - VIA MAZZINI 1 - TORINO

AZIENDA TESSITURA MAGLIERE
PERIFERIA TORINO EDIFICIO 30.000.000 BLOCCO DILA-
ZIONANDO, MODERNISSIMI MACCHINARI, FORTE UTILE.
RIVA - VIA MAZZINI 1 - TORINO

C. RE UMBERTO, 50
TEL. 502.514-502.542

DEFINIZIONE FRAZIONAMENTO LINGOTTO
ultimi appartamenti
2 camere - cucina - servizi
1.700.000 mutuo 3.900.000

SUPER - ATTICO
angolare corso Trossano: salotto,
bicchiere, biblioteca, tinello, bi-
servizi, terrazza 100 mq., assone-
re particolare. 10.000.000 contanti,
11.900.000 mutuo.

VILLETTA WEEK-END
salotto, bicchiere, cucina, terrazzo,
giardino all'inglese 1300 mq., box
auto. 7.000.000 mutuo 14.000.000.

CERCA SI
GERENTI PER ESERCIZI:
- BAR, angolare, 4 vetrine, 40.000
giornalieri: cauzione L. 1.000.000
Fondi vivi dilazionati.
- DROGHERIA: zona popolare,
40.000 giornalieri incrementabili.
12. Minimo cauzione.
- LAVABECCHI: 700.000 mensili,
modernissima attrezzatura, mac-
chinario automatico, unico po-
sto. Ottimo condizioni.
- RIVENDITA PANE: zona grande
sviluppo, adatta persona sola,
rete ampio abile.

BOULIQUE
Alba (CN) centralissima, signorile,
avvistamento pluriennale, ceduto con-
venientemente.
ELETTRODOMESTICI
Centralissimo, attività ultradecennale,
giro d'affari annuo 60.000.000
ceduto 7.500.000.
LAVABECCHI
Santa Rita, attrezzatura modernissi-
ma, forte incasso, ceduto anti-
cipando 2.500.000.
RISTORANTE
lucro, rinomato, 100 coperti
giornalieri, adatto nucleo familiare,
ceduto anticipando 18.000.000.

COMPRA- VENDITA IMMOBILI-ESERCIZI

promozione vendite immobiliari

gabetti S.p.A.

Torino via XX settembre 12
tel. 57.80.44/linee

Milano piazza Diaz 7
Roma via A. Righi 12/d

VIA ALLASON 20

CORSO ORBASSANO - FIAT MIRAFIORI

APPARTAMENTI SIGNORILI
PREZZI INTROVABILI
NELL'EDILIZIA RESIDENZIALE



Il complesso residenziale si distingue per la
sua ubicazione nel pressi della Fiat, per la sua
posizione soleggiata e stupendamente panora-
mica, per i suoi servizi centralizzati, per la sua
ampia autorimessa, per i suoi alloggi funzionali
ed elegantemente accurati.

2 CAMERE
CUCINOTTO
INGRESSO
BAGNO
RIPOSTIGLIO
1.650.000
MUTUO 3.000.000



3 CAMERE
CUCINOTTO
INGRESSO
BAGNO
RIPOSTIGLIO
2.500.000
MUTUO 4.700.000

COMUNICATO

Martedì 30 aprile 1968 abbiamo posto in vendita per
frazionamento un signorile palazzo in Crocetta. Oggi do-
manica 5 maggio 1968 lo stabile è quasi interamente
venduto salvo pochissimi appartamenti che vi invitiamo
a visitare:

VIA FRATELLI CARLE 5

- | | |
|---|---------------------------|
| 2 CAMERE, INGRESSO, BAGNO, BALCONE | 1.300.000 mutuo 2.550.000 |
| 3 CAMERE, GRAND'INGRESSO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, BALCONE | 2.600.000 mutuo 5.900.000 |

Se tutto sarà stato venduto avrete però a disposizione
la sezione «Richiesta Clienti» della nostra organizzazione
che annovera il vostro nominativo a tenore presente la
vostre esigenze, vi potrà informare in anticipo dei nostri
prossimi frazionamenti o di singoli appartamenti in vendita.

CORSO PESCHIERA AFFARE MINIMO COSTO ZONA FRANCA POCO PREZZO MINIMISSIMO LA LOGGIA CONVENIENZA RARITA'

Via Arvill 4 bis. Appartamenti zona
convenienza, 2 camere, cucinotto,
entrata, bagno, ripostiglio.
1.700.000 mutuo 3.900.000

3 camere, cucinotto, entrata, ba-
gno, ripostiglio
2.400.000 mutuo 5.400.000

Prezzi superconvenienti per apparta-
menti. Via Brusa 30 angolo Via Mazzini.
Appartamenti abitabili giugno '68.
bagno 1.410.000 mutuo 3.250.000

4 camere, ingresso, bagno
1.900.000 mutuo 5.300.000

Via Azzurri 11 Venezia 100. Frazionamento palazzo recente confu-
zione. Appartamenti poco costosi, 2
camere, entrata, bagno
1.300.000 mutuo 3.000.000

3 camere, cucinotto, entrata, bagno,
ripostiglio
1.900.000 mutuo 4.800.000

In tranquilla zona residenziale, an-
che zona verde, palazzina con gar-
dino. Lussuosi appartamenti, salotto,
3 camere, cucinotto, ingresso,
bagno, ripostiglio.
2.800.000 mutuo 6.000.000

1.900.000 mutuo 4.800.000

In Barriera Milano, 174 Muzio Cle-
mentini 15. Moderno, elegante ap-
partamento, 2 camere, cucinotto, in-
gresso, bagno
1.600.000 mutuo 3.500.000

APP-HOTEL
Con l'APP-HOTEL
E vivere in un grand-hotel di lusso, con piscina e campi da tennis,
vostri e di un modo nuovo, facile, economico di possedere un apparta-
mento nell'incanto dell'
Isola d'Elba località Procchio
Qui il vostro appartamento vacanze costa
825.000 lire

Com'è possibile?
Con APP-HOTEL si diventa proprietari per dieci - venti - trenta
giorni all'anno, e nel periodo da voi prescelto, di un appartamento
di 3 camere a servizi, finemente arredato e corredato per il sog-
giorno di 6 persone. Per un periodo minimo di 10 giorni all'anno
sono richieste 825.000 lire che vi daranno questo diritto alla pro-
prietà per sempre e... potranno anche essere corrisposte dilaziona-
tamente.
Chi ha visitato questa nuova, elegantissima Residenza denominata
«Apphotel», chi ha visto gli appartamenti si ha trovati superiori a qualun-
que aspettativa e questa straordinaria iniziativa di vendita, che consente
di diventare proprietari di un appartamento con una spesa veramente mo-
dica, è stata definita la più conveniente forma d'acquisto per
l'appartamento VACANZE
Stare per esaurire le prenotazioni del primo corso: iniziai quanto
prima la vendita del secondo e del terzo corso: prenotatevi subito
per le migliori posizioni. L'acquisto può avvenire in una qualunque
della nostre Filiali o direttamente sul posto.

RESIDENZA «GIOIELLO»
CORSO GIULIO CESARE 225
Un'abitazione di massimo pregio
a prezzi di grande convenienza
2 camere - cucinotto - ingresso - bagno - ripost.
1.980.000 mutuo 4.800.000
3 camere - cucinotto - ingresso - bagno - ripost.
2.975.000 mutuo 6.300.000

MERAVIGLIOSA POSIZIONE
VIA STELVIO 14
tra i corsi TRAPANI e MONTECUCCO
UNA RESIDENZA
DI ALTA CLASSE
2 CAMERE - CUCINOTTO - INGRESSO
BAGNO - RIPOSTIGLIO
SUPERCONVENIENZA DI PREZZO

PREZZI RISOLUTIVI v. cibrario 30



ULTIME DISPONIBILITA'
APPARTAMENTI GRAN LUSSO
4 camere - grand'ingresso - bagno - ripostiglio
2.100.000 mutuo 4.850.000
7 camere - enorme ingresso - bagno - ripostiglio
5.300.000 mutuo 11.900.000
RARITA' D'OCCASIONE

CIRCONDATA DA AMPIE ZONE VERDI
UNA RESIDENZA DI LUSSO
CORSO UNIONE SOVIETICA 395
APPARTAMENTI
SPAZIOSI - SIGNORILMENTE RIFINITI
MASSIMA PANORAMICITA'
2-3-4-5 CAMERE, ANCHE
DOPPI SERVIZI - DOPPI INGRESSI - BALCONI
35% CONTANTI 65% MUTUO

CENTRO VALENTINO
VIA CANOVA 38
PALAZZO IN ULTIMAZIONE
APPARTAMENTI MASSIMO PREGIO
Salotto - 2 camere - cucina abitabile - ingresso
ufficio - 2 bagni - terrazzi - ripostiglio
4.900.000 mutuo 11.200.000
Gran salotto - 3 camere - cucina abitabile - ufficio
2 bagni - ingresso - dispensa - ripostigli
7.710.000 mutuo 17.990.000



ZONA ITALIA 61
VIALE TRIESTE 25
UN VIALE MODERNO - ARIOSO - PANORAMICO - FRONTE
COLLINA IN UN LUSUOSISSIMO, MERAVIGLIOSO
COMPLESSO RESIDENZIALE
UNA CASA SUBITO VOSTRA
CON UN MODESTO ANTICIPO
SOLE LIRE 925.000 CONTANTI
e straordinaria vantaggiosa condizioni pagamento
3 CAMERE, CUCINOTTO, ENTRATA, BAGNO, RIPOSTIGLIO
10% CONTANTI 15% DILAZIONI 75% MUTUO 25 ANNI

